

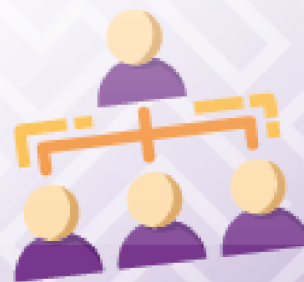


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ITCG V.PARETO-POZZUOLI

NATD130003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITCG V.PARETO-POZZUOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n°8150** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 7/3*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 118** Principali elementi di innovazione
- 121** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 136** Aspetti generali
- 142** Traguardi attesi in uscita
- 157** Insegnamenti e quadri orario
- 178** Curricolo di Istituto
- 209** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 222** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 230** Moduli di orientamento formativo
- 238** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 259** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste in relazione al PNSD
- 283** Valutazione degli apprendimenti

**287** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**298** Aspetti generali

**301** Modello organizzativo

**316** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**318** Reti e Convenzioni attivate

**323** Piano di formazione del personale docente

**327** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto "V. Pareto" opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino alle zone limitrofe quali Licola e Quarto e a quelle più distanti come Marano, Qualiano, Villaricca e Castelvolturmo.

Questo contesto territoriale presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona flegrea trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture). Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monteruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione. In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo che da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.



Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta a volte con l'uso di droga, alcol e svariate forme di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende spesso disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione abbastanza elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato.

L'Istituto "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio, visto che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo sostenibile e più attento al recupero del territorio.

Per rispondere alle esigenze di un siffatto contesto, L'Istituto "V. Pareto" persegue le seguenti finalità:

- Accompagnare e stimolare l'alunno nella sua crescita intellettuale e morale, rispettando gli interessi, i ritmi di apprendimento e le attitudini di ciascuno.
- Formare lo studente attraverso un curriculum di studi che risulti sempre e comunque rispondente alle necessità della realtà attuale, consolidando, nel biennio, le basi già acquisite nelle precedenti esperienze scolastiche, e diversificandosi, nel triennio, sulla base di indirizzi ben caratterizzati;



- Motivare alla conoscenza e alla affettività incoraggiando la curiosità e lo spirito critico in una dimensione cooperativa e solidale.
- Sperimentare la scuola come luogo di incontro e relazione interculturale aperto al territorio per educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole.
- Puntare verso un processo di formazione continua, intensificando le esperienze didattiche e professionalizzanti significative, ma anche i rapporti con gli enti territoriali;
- Promuovere negli studenti una mentalità aperta, democratica, cosmopolita e rispettosa dell'ambiente circostante;
- Consolidare le competenze tecniche specifiche dei settori di appartenenza in raccordo con quelle richieste dall'attuale mercato del lavoro nazionale ed europeo.
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro con una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, all'internazionalizzazione dei percorsi nel rispetto dell'identità di ciascun studente.
- Orientare le attività formative verso lo sviluppo di una società equa, sostenibile e a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative ad alto contenuto di "intelligenza urbana" e di tecnologia.
- Organizzare percorsi per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio in un'ottica di scuola inclusiva, al fine di garantire il successo formativo e promuovere il merito incentivando l'eccellenza.

#### **Popolazione scolastica**

##### **Opportunità:**

Questo contesto offre specifiche opportunità che possono diventare i punti di forza dell'istituto:

1. Funzione Compensativa e Inclusiva della Scuola: la scuola diventa l'attore sociale principale e determinante per l'equità sociale. Raggiungere risultati positivi in questo contesto ha un impatto sociale e pedagogico altissimo.



2. Valorizzazione dell'Esperienza Pratica e delle Competenze Trasversali: spesso, gli studenti provenienti da contesti medio-bassi sviluppano precocemente competenze pratiche, di problem-solving concreto e di resilienza che possono essere capitalizzate in percorsi didattici orientati al "saper fare"
3. Coesione del Gruppo Classe e Solidarietà Informale: le classi che condividono un background socio-economico simile possono sviluppare legami forti, solidarietà reciproca e un senso di appartenenza che, se ben gestito, facilita la collaborazione e l'apprendimento cooperativo.
4. Potenziale di Intercettazione di Fondi e Progetti Specifici: le scuole situate in contesti socio-economici svantaggiati sono spesso destinatarie prioritarie di finanziamenti nazionali ed europei
5. Didattica Innovativa e Laboratoriale come Necessità: la necessità di ingaggiare studenti con stili di apprendimento diversi spinge i docenti a sperimentare metodologie didattiche più inclusive, laboratoriali e meno frontali.

Vincoli:

I vincoli sono le sfide sistemiche che la scuola deve affrontare per garantire il successo formativo di tutti gli studenti:

1. Maggiore Rischio di Dispersione Scolastica: esiste una correlazione documentata tra basso ESCS e abbandono scolastico precoce (dispersione esplicita) o rendimenti insufficienti (dispersione implicita).
2. Divari nelle Competenze di Base: gli studenti possono arrivare alla scuola con un gap di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali pregresse, spesso dovuto a una minore stimolazione culturale in famiglia.
3. Scarse Aspettative e Motivazione: a volte, il contesto socio-economico limitato può generare scarsa fiducia nelle proprie possibilità di successo futuro (bassa autoefficacia) e una minore motivazione allo studio a lungo termine.
4. Minore Accesso a Risorse Culturali Extra-Scolastiche: gli studenti potrebbero avere meno opportunità di accesso a musei, biblioteche, viaggi studio, corsi privati o esperienze formative integrative al di fuori dell'orario scolastico.
5. Instabilità Familiare e Logistica: in alcuni casi, contesti di maggiore precarietà lavorativa o abitativa possono riflettersi in una maggiore mobilità degli studenti all'interno dell'anno scolastico, rendendo difficile la continuità didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La platea del nostro istituto scolastico è caratterizzata da un livello socio-culturale medio. Il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La crisi economica, dovuta anche all'emergenza bradisismica, ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti ed ha causato un incremento degli alunni lavoratori. Sebbene dai dati campione non emerga in modo chiaro, il contesto attuale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali,





culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto positivo e adeguato. Pertanto, le potenzialità da sviluppare dovrebbero essere le seguenti:

1. Potenzialità educative e di inclusione. Ampio spazio per sviluppare progetti volti alla compensazione delle disuguaglianze e alla cura del benessere emotivo, psicologico e sociale dell'individuo. Maggior motivazione da parte del personale scolastico a costruire percorsi inclusivi, personalizzati e centrati sulle competenze di base.
2. Accesso a fondi e progettualità mirate. Maggiore probabilità di accedere a finanziamenti dedicati a contesti svantaggiati. Opportunità di attivare partenariati con enti locali, associazioni, cooperative, servizi sociali.
3. Rafforzamento della comunità educante. Forte disponibilità del territorio a collaborare per migliorare le condizioni generali.
4. Innovazione didattica necessaria e motivata. Spinta ad adottare metodologie attive, laboratoriali, cooperative.

Vincoli:

Lo sviluppo delle potenzialità per il miglioramento del contesto è ostacolato dalla presenza dei seguenti vincoli:

1. Fragilità socio-economiche delle famiglie. Risorse economiche limitate che possono ostacolare l'acquisto materiali scolastici, la partecipazione ad attività extrascolastiche ed il supporto domestico allo studio. Maggiore presenza di situazioni familiari complesse (genitori con orari lavorativi rigidi, bassi titoli di studio).
2. Livelli di partenza sempre più disomogenei. Ingresso degli alunni con le seguenti caratteristiche: competenze di base non solide; scarsa continuità educativa pregressa; difficoltà linguistiche (incremento della presenza di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana); maggiore rischio di dispersione scolastica.
3. Minore partecipazione delle famiglie. Difficoltà a coinvolgere i genitori in incontri, formazione e scelte educative. Rischio di incomprensioni o distanze comunicative dovute a bassi livelli di scolarizzazione o barriere linguistiche.
4. Limitate opportunità territoriali. Carenza di: servizi culturali (biblioteche, teatri, centri giovanili); trasporti adeguati; opportunità culturali accessibili economicamente. Poche aziende o enti in grado di offrire percorsi di orientamento di qualità.
5. Aspetti organizzativi interni. Necessità di dedicare molte risorse a: gestione dei BES; recupero delle competenze; interventi psico-educativi. Rischio di sovraccarico del personale docente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

1. Disponibilità di finanziamenti. Fondi PNRR, PON, POR, bandi regionali o comunali. Partecipazione a concorsi, i cui premi forniscono beni materiali o servizi. Futura adesione a Progetti europei (Erasmus+, eTwinning).



2. Dotazioni tecnologiche adeguate. Laboratori innovativi (STEM, linguistici, informatici). LIM o monitor in tutte le classi. Reti Wi-Fi efficienti. Dispositivi per la didattica digitale (tablet, notebook, robotica).
3. Spazi e ambienti di apprendimento funzionali. Aule spaziose e dotate di TV e DASHBOARD. Biblioteca, palestre, auditorium. Aule dedicate alla didattica laboratoriale. Spazi esterni utilizzabili.
4. Collaborazioni e reti territoriali. Partnership con enti locali, associazioni, imprese. Accesso a servizi gratuiti (laboratori, esperti, spazi).
5. Personale qualificato nella gestione dei progetti. Docenti o staff con competenze progettuali e amministrative. Team digitale efficace.

Vincoli:

1. Scarse risorse economiche. Budget ordinario ridotto per manutenzione, progetti o acquisto di materiali. Mancanza di fondi ordinari per l'attivazione di laboratori extracurricolari o materiali volti all'innovazione tecnologica.
2. Carenza o obsolescenza di alcune dotazioni. Attrezzature non sempre funzionanti in modo adeguato e/o datate. Insufficiente numero di dispositivi per studenti e docenti (in modo particolare nel laboratorio linguistico). Connettività limitata o non stabile (specialmente nelle aule a piano terra).
3. Complessità burocratica. Lentezza nell'accesso ai fondi. Carico amministrativo elevato per DSGA e segreteria.

Risorse professionali

Opportunità:

La sfida generazionale, se gestita proattivamente, offre notevoli opportunità di rinnovamento e crescita:

1. Ingresso di Nuove Energie e Competenze Specifiche: I 40 docenti a tempo determinato rappresentano un bacino di risorse fresche, spesso con formazione recente, competenze digitali avanzate e alta motivazione a sperimentare nuove pratiche didattiche. La loro stabilizzazione (tramite concorsi) può ringiovanire rapidamente l'istituto.
2. Riprogettazione Organizzativa e Didattica: L'imminente pensionamento di figure chiave offre l'opportunità unica di ripensare l'organizzazione dei dipartimenti, rivedere il Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF) con una logica più moderna e distribuire le responsabilità in modo più capillare.
3. Avvio di Programmi di Mentoring Strutturati (Knowledge Transfer): La situazione "forzata" offre lo spunto per istituzionalizzare percorsi di affiancamento (mentor/mentee) tra docenti esperti e neoassunti, trasformando la dispersione di know-how in un passaggio di consegne virtuoso e guidato.
4. Focalizzazione sulla Formazione Mirata: La consapevolezza dell'età media elevata può giustificare la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti specifici per la formazione del personale (es. fondi PNRR per la transizione digitale o metodologie innovative), con l'obiettivo di preparare l'istituto al futuro ricambio.



#### Vincoli:

I vincoli principali sono legati alla stabilità organizzativa e alla dispersione del know-how:

1. Rischio di Perdita del Patrimonio Professionale (Brain Drain): L'uscita simultanea di molti docenti esperti (il 50%) comporta la potenziale perdita di competenze consolidate, memoria storica dell'istituto, relazioni con il territorio e leadership informali consolidate nei dipartimenti.
2. Elevato Turn-over Annuale: La presenza costante di 40 docenti a tempo determinato (circa il 28% del totale) genera discontinuità didattica per gli studenti, che cambiano spesso insegnante di anno in anno, e richiede un continuo sforzo di formazione e inserimento da parte della dirigenza.
3. Resistenza all'Innovazione Didattica: Una popolazione docente con un'età media elevata potrebbe, in alcuni casi, mostrare una minore propensione all'aggiornamento sulle metodologie didattiche più recenti o sull'uso intensivo delle tecnologie digitali, a meno di specifici e mirati piani di formazione. I docenti di ruolo nella fascia 40-55 anni si troveranno a gestire un carico maggiore di responsabilità organizzative e di coordinamento man mano che i colleghi più anziani usciranno.

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Questo contesto offre specifiche opportunità che possono diventare i punti di forza dell'istituto: 1.

Funzione Compensativa e Inclusiva della Scuola: la scuola diventa l'attore sociale principale e determinante per l'equità sociale. Raggiungere risultati positivi in questo contesto ha un impatto sociale e pedagogico altissimo. 2. Valorizzazione dell'Esperienza Pratica e delle Competenze Trasversali: spesso, gli studenti provenienti da contesti medio-bassi sviluppano precocemente competenze pratiche, di problem-solving concreto e di resilienza che possono essere capitalizzate in percorsi didattici orientati al "saper fare" 3. Coesione del Gruppo Classe e Solidarietà Informale: le classi che condividono un background socio-economico simile possono sviluppare legami forti, solidarietà reciproca e un senso di appartenenza che, se ben gestito, facilita la collaborazione e l'apprendimento cooperativo. 4. Potenziale di Intercettazione di Fondi e Progetti Specifici: le scuole situate in contesti socio-economici svantaggiati sono spesso destinatarie prioritarie di finanziamenti nazionali ed europei 5. Didattica Innovativa e Laboratoriale come Necessità: la necessità di ingaggiare studenti con stili di apprendimento diversi spinge i docenti a sperimentare metodologie didattiche più inclusive, laboratoriali e meno frontali.

#### Vincoli:

I vincoli sono le sfide sistemiche che la scuola deve affrontare per garantire il successo formativo di tutti gli studenti: Maggiore Rischio di Dispersione Scolastica: esiste una correlazione documentata tra basso ESCS e abbandono scolastico precoce (dispersione esplicita) o rendimenti insufficienti (dispersione implicita). Divari nelle Competenze di Base: gli studenti possono arrivare alla scuola con un gap di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali pregresse, spesso dovuto a una



minore stimolazione culturale in famiglia. Scarse Aspettative e Motivazione: a volte, il contesto socio-economico limitato può generare scarsa fiducia nelle proprie possibilità di successo futuro (bassa autoefficacia) e una minore motivazione allo studio a lungo termine. Minore Accesso a Risorse Culturali Extra-Scolastiche: gli studenti potrebbero avere meno opportunità di accesso a musei, biblioteche, viaggi studio, corsi privati o esperienze formative integrative al di fuori dell'orario scolastico. Instabilità Familiare e Logistica: in alcuni casi, contesti di maggiore precarietà lavorativa o abitativa possono riflettersi in una maggiore mobilità degli studenti all'interno dell'anno scolastico, rendendo difficile la continuità didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La platea del nostro istituto scolastico è caratterizzata da un livello socio-culturale medio. Il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La crisi economica, dovuta anche all'emergenza bradisismica, ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti ed ha causato un incremento degli alunni lavoratori. Sebbene dai dati campione non emerga in modo chiaro, il contesto attuale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto positivo e adeguato. Pertanto, le potenzialità da sviluppare dovrebbero essere le seguenti: 1. Potenzialità educative e di inclusione Ampio spazio per sviluppare progetti volti alla compensazione delle disuguaglianze e alla cura del benessere emotivo, psicologico e sociale dell'individuo Maggior motivazione da parte del personale scolastico a costruire percorsi inclusivi, personalizzati e centrati sulle competenze di base. 2. Accesso a fondi e progettualità mirate Maggior probabilità di accedere a finanziamenti dedicati a contesti svantaggiati. Opportunità di attivare partenariati con enti locali, associazioni, cooperative, servizi sociali. 3. Rafforzamento della comunità educante Forte disponibilità del territorio a collaborare per migliorare le condizioni generali 4. Innovazione didattica necessaria e motivata Spinta ad adottare metodologie attive, laboratoriali, cooperative

Vincoli:

Lo sviluppo delle potenzialità per il miglioramento del contesto è ostacolato dalla presenza dei seguenti vincoli: 1. Fragilità socio-economiche delle famiglie Risorse economiche limitate che possono ostacolare l'acquisto materiali scolastici, la partecipazione ad attività extrascolastiche ed il supporto domestico allo studio. Maggior presenza di situazioni familiari complesse (genitori con orari lavorativi rigidi, bassi titoli di studio). 2. Livelli di partenza più disomogenei Ingresso degli alunni con le seguenti caratteristiche: competenze di base non solide; scarsa continuità educativa pregressa; difficoltà linguistiche (incremento della presenza di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana); maggior rischio di dispersione scolastica. 3. Minore partecipazione delle famiglie Difficoltà a coinvolgere i genitori in incontri, formazione e scelte educative. Rischio di incomprensioni o distanze comunicative dovute a bassi livelli di scolarizzazione



o barriere linguistiche. 4. Limitate opportunità territoriali Carenza di: servizi culturali (biblioteche, teatri, centri giovanili); trasporti adeguati; opportunità culturali accessibili economicamente. Poche aziende o enti in grado di offrire percorsi di orientamento di qualità. 5. Aspetti organizzativi interni Necessità di dedicare molte risorse a: gestione dei BES; recupero delle competenze; interventi psico-educativi. Rischio di sovraccarico del personale docente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

1. Disponibilità di finanziamenti Fondi PNRR, PON, POR, bandi regionali o comunali. Partecipazione a concorsi, i cui premi forniscono beni materiali o servizi. Futura adesione a Progetti europei (Erasmus+, eTwinning). 2. Dotazioni tecnologiche adeguate Laboratori innovativi (STEM, linguistici, informatici). LIM o monitor in tutte le classi. Reti Wi-Fi efficienti. Dispositivi per la didattica digitale (tablet, notebook, robotica). 3. Spazi e ambienti di apprendimento funzionali Aule spaziose e dotate di TV e DASHBOARD. Biblioteca, palestre, auditorium. Aule dedicate alla didattica laboratoriale. Spazi esterni utilizzabili. 4. Collaborazioni e reti territoriali Partnership con enti locali, associazioni, imprese. Accesso a servizi gratuiti (laboratori, esperti, spazi). 5. Personale qualificato nella gestione dei progetti Docenti o staff con competenze progettuali e amministrative. Team digitale efficace.

Vincoli:

1. Scarse risorse economiche Budget ordinario ridotto per manutenzione, progetti o acquisto di materiali. Mancanza di fondi ordinari per l'attivazione di laboratori extracurricolari o materiali volti all'innovazione tecnologica. 2. Carenza o obsolescenza di alcune dotazioni Attrezzature non sempre funzionanti in modo adeguato e/o datate. Insufficiente numero di dispositivi per studenti e docenti (in modo particolare nel laboratorio linguistico). Connettività limitata o non stabile (specialmente nelle aule a piano terra). 3. Complessità burocratica Lentezza nell'accesso ai fondi. Carico amministrativo elevato per DSGA e segreteria.

Risorse professionali

Opportunità:

La sfida generazionale, se gestita proattivamente, offre notevoli opportunità di rinnovamento e crescita: Ingresso di Nuove Energie e Competenze Specifiche: I 40 docenti a tempo determinato rappresentano un bacino di risorse fresche, spesso con formazione recente, competenze digitali avanzate e alta motivazione a sperimentare nuove pratiche didattiche. La loro stabilizzazione (tramite concorsi) può ringiovanire rapidamente l'istituto. Riprogettazione Organizzativa e Didattica: L'imminente pensionamento di figure chiave offre l'opportunità unica di ripensare l'organizzazione dei dipartimenti, rivedere il Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF) con una logica più moderna e distribuire le responsabilità in modo più capillare. Avvio di Programmi di Mentoring Strutturati (Knowledge Transfer): La situazione "forzata" offre lo spunto per istituzionalizzare percorsi di





affiancamento (mentor/mentee) tra docenti esperti e neoassunti, trasformando la dispersione di know-how in un passaggio di consegne virtuoso e guidato. Focalizzazione sulla Formazione Mirata: La consapevolezza dell'età media elevata può giustificare la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti specifici per la formazione del personale (es. fondi PNRR per la transizione digitale o metodologie innovative), con l'obiettivo di preparare l'istituto al futuro ricambio.

Vincoli:

I vincoli principali sono legati alla stabilità organizzativa e alla dispersione del know-how: 1. Rischio di Perdita del Patrimonio Professionale (Brain Drain): L'uscita simultanea di molti docenti esperti (il 50%) comporta la potenziale perdita di competenze consolidate, memoria storica dell'istituto, relazioni con il territorio e leadership informali consolidate nei dipartimenti. 2. Elevato Turn-over Annuale: La presenza costante di 40 docenti a tempo determinato (circa il 28% del totale) genera discontinuità didattica per gli studenti, che cambiano spesso insegnante di anno in anno, e richiede un continuo sforzo di formazione e inserimento da parte della dirigenza. 3. Resistenza all'Innovazione Didattica: Una popolazione docente con un'età media elevata potrebbe, in alcuni casi, mostrare una minore propensione all'aggiornamento sulle metodologie didattiche più recenti o sull'uso intensivo delle tecnologie digitali, a meno di specifici e mirati piani di formazione. 4. Carico di Lavoro Aggiuntivo per i Docenti "Ponte": I docenti di ruolo nella fascia 40-55 anni si troveranno a gestire un carico maggiore di responsabilità organizzative e di coordinamento man mano che i colleghi più anziani usciranno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Questo contesto offre specifiche opportunità che possono diventare i punti di forza dell'istituto: 1. Funzione Compensativa e Inclusiva della Scuola: la scuola diventa l'attore sociale principale e determinante per l'equità sociale. Raggiungere risultati positivi in questo contesto ha un impatto sociale e pedagogico altissimo. 2. Valorizzazione dell'Esperienza Pratica e delle Competenze Trasversali: spesso, gli studenti provenienti da contesti medio-bassi sviluppano precocemente competenze pratiche, di problem-solving concreto e di resilienza che possono essere capitalizzate in percorsi didattici orientati al "saper fare". 3. Coesione del Gruppo Classe e Solidarietà Informale: le classi che condividono un background socio-economico simile possono sviluppare legami forti, solidarietà reciproca e un senso di appartenenza che, se ben gestito, facilita la collaborazione e l'apprendimento cooperativo. 4. Potenziale di Intercettazione di Fondi e Progetti Specifici: le scuole situate in contesti socio-economici svantaggiati sono spesso destinatarie prioritarie di finanziamenti nazionali ed europei. 5. Didattica Innovativa e Laboratoriale come Necessità: la necessità di ingaggiare studenti con stili di apprendimento diversi spinge i docenti a sperimentare metodologie didattiche più inclusive, laboratoriali e meno frontali.

Vincoli:



I vincoli sono le sfide sistemiche che la scuola deve affrontare per garantire il successo formativo di tutti gli studenti: Maggiore Rischio di Dispersione Scolastica: esiste una correlazione documentata tra basso ESCS e abbandono scolastico precoce (dispersione esplicita) o rendimenti insufficienti (dispersione implicita). Divari nelle Competenze di Base: gli studenti possono arrivare alla scuola con un gap di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali pregresse, spesso dovuto a una minore stimolazione culturale in famiglia. Scarse Aspettative e Motivazione: a volte, il contesto socio-economico limitato può generare scarsa fiducia nelle proprie possibilità di successo futuro (bassa autoefficacia) e una minore motivazione allo studio a lungo termine. Minore Accesso a Risorse Culturali Extra-Scolastiche: gli studenti potrebbero avere meno opportunità di accesso a musei, biblioteche, viaggi studio, corsi privati o esperienze formative integrative al di fuori dell'orario scolastico. Instabilità Familiare e Logistica: in alcuni casi, contesti di maggiore precarietà lavorativa o abitativa possono riflettersi in una maggiore mobilità degli studenti all'interno dell'anno scolastico, rendendo difficile la continuità didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La platea del nostro istituto scolastico è caratterizzata da un livello socio-culturale medio. Il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli. La crisi economica, dovuta anche all'emergenza bradisismica, ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti ed ha causato un incremento degli alunni lavoratori. Sebbene dai dati campione non emerga in modo chiaro, il contesto attuale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto positivo e adeguato. Pertanto, le potenzialità da sviluppare dovrebbero essere le seguenti: 1. Potenzialità educative e di inclusione Ampio spazio per sviluppare progetti volti alla compensazione delle disuguaglianze e alla cura del benessere emotivo, psicologico e sociale dell'individuo Maggior motivazione da parte del personale scolastico a costruire percorsi inclusivi, personalizzati e centrati sulle competenze di base. 2. Accesso a fondi e progettualità mirate Maggiore probabilità di accedere a finanziamenti dedicati a contesti svantaggiati. Opportunità di attivare partenariati con enti locali, associazioni, cooperative, servizi sociali. 3. Rafforzamento della comunità educante Forte disponibilità del territorio a collaborare per migliorare le condizioni generali 4. Innovazione didattica necessaria e motivata Spinta ad adottare metodologie attive, laboratoriali, cooperative

Vincoli:

Lo sviluppo delle potenzialità per il miglioramento del contesto è ostacolato dalla presenza dei seguenti vincoli: 1. Fragilità socio-economiche delle famiglie Risorse economiche limitate che possono ostacolare l'acquisto materiali scolastici, la partecipazione ad attività extrascolastiche ed il supporto domestico allo studio. Maggiore presenza di situazioni familiari complesse (genitori con orari lavorativi rigidi, bassi titoli di studio). 2. Livelli di partenza più disomogenei Ingresso degli alunni



con le seguenti caratteristiche: competenze di base non solide; scarsa continuità educativa pregressa; difficoltà linguistiche (incremento della presenza di alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana); maggiore rischio di dispersione scolastica. 3. Minore partecipazione delle famiglie Difficoltà a coinvolgere i genitori in incontri, formazione e scelte educative. Rischio di incomprensioni o distanze comunicative dovute a bassi livelli di scolarizzazione o barriere linguistiche. 4. Limitate opportunità territoriali Carenza di: servizi culturali (biblioteche, teatri, centri giovanili); trasporti adeguati; opportunità culturali accessibili economicamente. Poche aziende o enti in grado di offrire percorsi di orientamento di qualità. 5. Aspetti organizzativi interni Necessità di dedicare molte risorse a: gestione dei BES; recupero delle competenze; interventi psico-educativi. Rischio di sovraccarico del personale docente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

1. Disponibilità di finanziamenti Fondi PNRR, PON, POR, bandi regionali o comunali. Partecipazione a concorsi, i cui premi forniscono beni materiali o servizi. Futura adesione a Progetti europei (Erasmus+, eTwinning). 2. Dotazioni tecnologiche adeguate Laboratori innovativi (STEM, linguistici, informatici). LIM o monitor in tutte le classi. Reti Wi-Fi efficienti. Dispositivi per la didattica digitale (tablet, notebook, robotica). 3. Spazi e ambienti di apprendimento funzionali Aule spaziose e dotate di TV e DASHBOARD. Biblioteca, palestre, auditorium. Aule dedicate alla didattica laboratoriale. Spazi esterni utilizzabili. 4. Collaborazioni e reti territoriali Partnership con enti locali, associazioni, imprese. Accesso a servizi gratuiti (laboratori, esperti, spazi). 5. Personale qualificato nella gestione dei progetti Docenti o staff con competenze progettuali e amministrative. Team digitale efficace.

Vincoli:

1. Scarse risorse economiche Budget ordinario ridotto per manutenzione, progetti o acquisto di materiali. Mancanza di fondi ordinari per l'attivazione di laboratori extracurricolari o materiali volti all'innovazione tecnologica. 2. Carenza o obsolescenza di alcune dotazioni Attrezzature non sempre funzionanti in modo adeguato e/o datate. Insufficiente numero di dispositivi per studenti e docenti (in modo particolare nel laboratorio linguistico). Connettività limitata o non stabile (specialmente nelle aule a piano terra). 3. Complessità burocratica Lentezza nell'accesso ai fondi. Carico amministrativo elevato per DSGA e segreteria.

Risorse professionali

Opportunità:

La sfida generazionale, se gestita proattivamente, offre notevoli opportunità di rinnovamento e crescita: Ingresso di Nuove Energie e Competenze Specifiche: I 40 docenti a tempo determinato rappresentano un bacino di risorse fresche, spesso con formazione recente, competenze digitali avanzate e alta motivazione a sperimentare nuove pratiche didattiche. La loro stabilizzazione





(tramite concorsi) può ringiovanire rapidamente l'istituto. Riprogettazione Organizzativa e Didattica: L'imminente pensionamento di figure chiave offre l'opportunità unica di ripensare l'organizzazione dei dipartimenti, rivedere il Piano dell'Offerta Formativa (POF/PTOF) con una logica più moderna e distribuire le responsabilità in modo più capillare. Avvio di Programmi di Mentoring Strutturati (Knowledge Transfer): La situazione "forzata" offre lo spunto per istituzionalizzare percorsi di affiancamento (mentor/mentee) tra docenti esperti e neoassunti, trasformando la dispersione di know-how in un passaggio di consegne virtuoso e guidato. Focalizzazione sulla Formazione Mirata: La consapevolezza dell'età media elevata può giustificare la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti specifici per la formazione del personale (es. fondi PNRR per la transizione digitale o metodologie innovative), con l'obiettivo di preparare l'istituto al futuro ricambio.

Vincoli:

I vincoli principali sono legati alla stabilità organizzativa e alla dispersione del know-how: 1. Rischio di Perdita del Patrimonio Professionale (Brain Drain): L'uscita simultanea di molti docenti esperti (il 50%) comporta la potenziale perdita di competenze consolidate, memoria storica dell'istituto, relazioni con il territorio e leadership informali consolidate nei dipartimenti. 2. Elevato Turn-over Annuale: La presenza costante di 40 docenti a tempo determinato (circa il 28% del totale) genera discontinuità didattica per gli studenti, che cambiano spesso insegnante di anno in anno, e richiede un continuo sforzo di formazione e inserimento da parte della dirigenza. 3. Resistenza all'Innovazione Didattica: Una popolazione docente con un'età media elevata potrebbe, in alcuni casi, mostrare una minore propensione all'aggiornamento sulle metodologie didattiche più recenti o sull'uso intensivo delle tecnologie digitali, a meno di specifici e mirati piani di formazione. 4. Carico di Lavoro Aggiuntivo per i Docenti "Ponte": I docenti di ruolo nella fascia 40-55 anni si troveranno a gestire un carico maggiore di responsabilità organizzative e di coordinamento man mano che i colleghi più anziani usciranno.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD130003
Indirizzo	VIA R. ANNECCHINO 252 POZZUOLI 80078 POZZUOLI
Telefono	0818664962
Email	NATD130003@istruzione.it
Pec	natd130003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itcgpareto.edu.it">www.itcgpareto.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Plessi

---

#### ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD13050C
Indirizzo	VIA RAIMONDO ANNECCHINO 252 POZZUOLI-ARCO FELICE 80078 POZZUOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via ANNECCHINO 252 - 80078 POZZUOLI NA</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

### LA NOSTRA STORIA

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo '900, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980, si è trasferito nell'attuale sede di Via Annetchino, 252 in prossimità della piazzetta di Arco Felice ed è ben collegato all'intera area flegrea, grazie alla vicina stazione della Cumana (fermata di Arco Felice) e alla rete dei bus provenienti dai Comuni limitrofi. Tale sede fu costruita negli anni '70 per ospitare una scuola americana. DAL GENNAIO DEL 2008, A CAUSA DI NECESSARI LAVORI EDILI DEL PLESSO SCOLASTICO, UNA PARTE DELLA SCOLARESCA HA SVOLTO LE LEZIONI NEL PLESSO STACCATO DI AGNANO. DAL 2013, DISMESSA LA SEDE STACCATA E COMPLETATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, TUTTO L'ISTITUTO È UBICATO NELL'AMPIA E RINNOVATA SEDE DI VIA ANNECCHINO CHE DISPONE DI UN PARCHEGGIO E DI UNA VASTA AREA VERDE.

L'Istituto offre tre indirizzi di studio: "Amministrazione, Finanza e Marketing; "Costruzione, Ambiente e Territorio" e "Grafica e Comunicazione". L'indirizzo AFM si è arricchito nel corso degli anni della curvatura "Management dello sport" e a partire dall'anno scolastico 2026-27 sarà disponibile una nuova curvatura "Web, Marketing e Comunicazione". Per quanto concerne l'indirizzo "Costruzione, Ambiente e Territorio", sempre a partire dal prossimo anno scolastico, il nostro Istituto aderirà alla



Filiera Formativa Tecnologico-Professionale e sarà attivato un nuovo percorso formativo: "Costruzione, ambiente e territorio - Restauro Green 4+2". Tale percorso prevede la collaborazione dell'Istituto tecnico con diversi soggetti (ITS Academy e imprese) ed il conseguimento del diploma in 4 anni.

Infine, il corso di studi serale ha sostituito il precedente indirizzo AFM con un indirizzo professionale: Servizi Socio-Sanitari.

In allegato, i regolamenti per l'uso dei laboratori caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.

## Allegati:

REGOLAMENTI USO LABORATORI (LING. - GRAFICA - IMPRESA SIMULATA).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Laboratorio C.A.D.	1
	Laboratorio di Topografia	1
	Laboratorio didattico per l'autoapprendimento	1
	Impresa simulata	1
	Grafica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Sale con attrezzi ginnico/sportivi	2
<b>Servizi</b>	Sportello di ascolto psicologico e placent desk	
	N° 2 ampie aree verdi dotate di serre	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni	13



multimediali) presenti nei  
laboratori

PC e Tablet presenti nelle  
biblioteche

5

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1

## Approfondimento

---

L'istituto, caratterizzato da una struttura in cemento armato, completamente ristrutturata secondo criteri antisismici e priva di barriere architettoniche, si articola su tre piani ed è dotato di:

n.1 biblioteca

n.3 laboratori di Informatica

n.2 laboratori di Grafica e audiovideo

n.1 laboratorio di Fotografia

n.1 laboratorio CAD

n.1 laboratorio di Topografia

n.1 laboratorio di Linguistico

n.1 laboratorio di Impresa simulata/gestione contabile

n.1 laboratorio di Chimica e Scienze

n.1 laboratorio di Fisica

n. 1 di laboratorio didattico per l'auto apprendimento

n.1 auditorium per videoconferenze (130 posti a sedere)

n.1 aula (Sportello di Ascolto Psicologico e Placement Desk)

n.1 laboratorio multimediale

n.19 lavagne interattive multimediali

n.1 area verde didattica (Giardino mediterraneo e due serre)

n. 41 classi con dashboard

n. 2 palestre coperte, n.2 sale con attrezzi ginnico/sportivi, n.1 astanteria, n.2 spogliatoi, n.2 bagni con docce, n.1 sala docenti di Ed. Fisica, n. 3 tavoli tennis da tavolo.



GLI SPAZI ESTERNI COMPRENDONO: n.1 pista da 100 m per atletica, n.1 campo di basket con illuminazione, tribuna con 4 linee di gradinate, campo di calcio a 5 regolamentare con piccola tribuna annessa. Tutta l'area esterna è stata ristrutturata; sono state installate due serre per un laboratorio sulla sostenibilità ambientale.



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	28

### Approfondimento

#### Risorse professionali

L'Istituto Tecnico "Vilfredo Pareto" di Pozzuoli dispone di risorse professionali qualificate e diversificate, che rappresentano un elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e organizzativi delineati nel PTOF e coerenti con le priorità individuate nel RAV. L'organico, costituito da 104 docenti con contratto a tempo indeterminato e 40 docenti con contratto a tempo determinato, è caratterizzato da una forte stabilità malgrado i pensionamenti avvenuti negli ultimi anni e quelli previsti nel prossimo triennio. Infatti, i docenti che si inseriscono per la prima volta in questo contesto scolastico (per immissione in ruolo, trasferimento e/o passaggio da altri ordini di scuola) tendono a restare: tale attitudine rivela che la stabilità del personale è generata da un contesto accogliente ed un benessere lavorativo e relazionale.

#### Personale docente

Il personale docente è composto da insegnanti con specifiche competenze disciplinari, tecniche e professionali, in possesso dei titoli richiesti per l'insegnamento negli indirizzi dell'istruzione tecnica.

- metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
- didattica per competenze e valutazione che tiene conto non solo dei successi scolastici ma anche della crescita personale e delle competenze trasversali acquisite;
- utilizzo delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi per studenti con BES, DSA e disabilità;
- attenzione all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche in raccordo con il mondo universitario e produttivo.

Sono presenti docenti con incarichi organizzativi e di coordinamento che contribuiscono alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento. La ripartizione dettagliata degli incarichi è esplicitata nel FUNZIONIGRAMMA in





allegato.

#### Organico dell'Autonomia

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento. Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della L. 107.

#### Personale ATA

Il personale ATA, guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, assicura il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica sotto il profilo amministrativo, contabile, tecnico e logistico. Anche per quanto concerne il personale A.T.A., l'organico è caratterizzato da una solida stabilità e continuità di servizio.

In particolare, gli incarichi delle diverse figure sono così ripartiti:

- gli assistenti amministrativi supportano la gestione delle procedure e dei servizi all'utenza;
- gli assistenti tecnici garantiscono il funzionamento e la sicurezza dei laboratori, risorsa essenziale per un istituto tecnico;
- i collaboratori scolastici contribuiscono alla vigilanza, all'accoglienza e al mantenimento di ambienti ordinati e sicuri.

Per quanto concerne la ripartizione delle ore di potenziamento e l' Organigramma dettagliato (personale docente e A.T.A.) si rinvia alla sezione ORGANIZZAZIONE.

#### Figure professionali di supporto e collaborazioni esterne

In relazione alle esigenze formative e progettuali, l'Istituto si avvale di figure professionali esterne e di supporto, quali:

- esperti per progetti di potenziamento tecnico-professionale e digitale;
- psicologa per lo Sportello Ascolto;
- figure specialistiche attivate in collaborazione con enti locali, università, aziende, associazioni e servizi del territorio.



Valorizzazione delle risorse professionali

L'Istituto promuove la valorizzazione del capitale umano attraverso:

- la progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento coerenti con le priorità del RAV;
- il miglioramento della condivisione di buone pratiche;
- il coinvolgimento attivo del personale nei processi di innovazione didattica e organizzativa;
- azioni mirate al miglioramento del successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica.

## **Allegati:**

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA PARETO.pdf



## Aspetti generali

L'ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA E' CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK:

<https://www.itcgpareto.com/file/timbro-atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica---ptof-aass-2025-2028.pdf>

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi dei dati del RAV, si evince che la quota di studenti ammessa alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 risulta in generale leggermente inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale degli studenti non ammessi è pari al 10 % (83 su 822, di cui 24 non scrutinati per il numero di assenze). Gli abbandoni in obbligo di istruzione sono pari all'1,5 %, mentre per quanto concerne gli alunni segnalati in obbligo di istruzione, la percentuale è di 1,2 % (10 alunni su 822). La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è generalmente in linea con i riferimenti nazionali e regionali e si concentra particolarmente nel primo biennio. Per quanto concerne gli studenti del triennio, si evidenzia la necessità della messa in atto di interventi di didattica orientativa, in linea con le indicazioni ministeriali (D.M. 328/2022), al fine di formare futuri cittadini consapevoli delle loro scelte nell'ambito professionale futuro.

Pertanto le priorità individuate per il futuro triennio sono riferibili ad un miglioramento degli esiti degli scrutini delle classi prime e seconde, attraverso un'opportuna programmazione delle attività didattiche per il recupero delle competenze di base, avvalendosi di metodologie laboratoriali finalizzate a sviluppare capacità relazionali e a favorire il rispetto delle regole del vivere civile, al fine di salvaguardare il successo formativo di tutti gli studenti in particolare quelli nella fascia dell'obbligo scolastico. Le scelte strategiche saranno anche volte a garantire degli efficaci percorsi di didattica orientativa per le classi del triennio al fine di migliorare il tasso di dispersione implicita e consentire a tutti gli studenti di scegliere dei percorsi professionali e/o universitari validi nella fase del post-diploma. Infine, sono stati progettati degli interventi per migliorare i risultati delle prove Invalsi e tali attività saranno coordinate dal team Invalsi dell'Istituto.

Si riportano le priorità e le aree di processo desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento:

Priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare il rendimento degli alunni, in particolare nel primo biennio facendo riferimento alla programmazione. Tale priorità si rende necessaria anche per salvaguardare l'obbligo scolastico.	E' necessario recuperare le competenze di base, quelle dell'area linguistica ( soprattutto della lettura - scrittura) e logico-matematica, privilegiando attività laboratoriali transdisciplinari e che mirino al recupero e al miglioramento nella sfera socio-affettiva e relazionale.



Potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita.	E' opportuno favorire la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di riorientamento, mentoring e promozione di tirocini in aziende per gli studenti delle classi quinte. Si auspica anche la partecipazione a scambi interculturali per favorire il processo di internazionalizzazione che renda gli studenti "cittadini del mondo".
---	---



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Priorità Strategica 1: Riduzione del Tasso di Dispersione Implicita ed Esplicita Questa priorità nasce dalla necessità di contrastare l'elevato tasso di trasferimento in uscita (punto di debolezza) e il drastico calo di studenti nel Tecnico Tecnologico, capitalizzando sul punto di forza degli

#### Traguardo

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Riduzione dei trasferimenti in uscita (Tecnico Economico): ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita nelle classi prime e seconde del Tecnico Economico dal 13,3% e 11,1% ad almeno il 7% in entrambi gli anni.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Priorità Strategica : Riduzione della Disomogeneità Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Questa priorità nasce dal punto di debolezza critico legato alla forte variabilità interna dei risultati (iniquità formativa) e dall'

#### Traguardo

\* Standardizzazione delle metodologie: Sviluppare e implementare protocolli didattici condivisi (utilizzando le best practice delle sezioni 5BCAT e 2BAFM) per le aree critiche, al fine di ridurre la dipendenza dell'esito formativo dalla singola sezione/docente.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Priorità Strategica : Potenziamento delle Competenze Digitali e Alfabetiche Funzionali  
Questa priorità nasce dall'esigenza di affrontare i

### Traguardo

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Aumento del livello in Competenza Alfabetica Funzionale: Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Priorità Strategica : Migliorare il Successo Accademico nelle Aree Scientifiche e Umanistiche Questa priorità nasce dalla necessità di affrontare il punto di debolezza critico relativo ai bassi tassi di CFU conseguiti nelle aree Scientifica e Umanistica, che indicano lacune formative specifiche in quelle discipline.

### Traguardo

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Aumento dei CFU nell'Area Scientifica: Aumentare la percentuale di ex-studenti che conseguono

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti dall'interno della comunità scolastica: il miglioramento del benessere psicologico, fisico e relazionale favorisce un clima scolastico inclusivo e attento ai bisogni emotivi degli alunni, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e al potenziamento delle competenze socio-emotive

## Traguardo

Incremento delle attività che promuovono il benessere degli studenti e la loro partecipazione attiva non solo ad iniziative sportive ma anche di educazione relazionale, al fine di ridurre gli episodi conflittuali tra pari e tra studenti e docenti. Si auspica che l'incremento della percezione di benessere sia rilevato anche attraverso questionari.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento della formazione dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie (DIDATEC) e delle lingue straniere (corsi finalizzati alla certificazione linguistica)
- rafforzamento delle competenze delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e delle competenze multilinguistiche nell'ottica dell'internazionalizzazione dei percorsi di studio e di PCTO (stage linguistici all'estero; Programma Erasmus)
- potenziamento del tempo scuola per l'attuazione dei Progetti PNRR
- potenziamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, incluse tutte le sue declinazioni (educazione ambientale; educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere)
- potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro (attività di orientamento e mentoring).
- potenziamento dell'educazione all'affettività e dell'autoconsapevolezza del sé (mentoring e sportello psicologico)



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: OGGI STUDIAMO INSIEME

---

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in un percorso di approfondimento mirato alla comprensione dei testi scolastici simulando un pomeriggio di studio assieme. Il docente, mettendosi “nei panni” del compagno di studi, guida gli allievi nell'affrontare le difficoltà della pagina scritta e del linguaggio per loro spesso complesso e inusuale. “Come studierò cinque pagine diritto? Come supererò la verifica di matematica?”

Dando gli strumenti concreti e necessari per rispondere a queste domande, il docente motiverà gli alunni e contribuirà allo stesso tempo a una maggiore consapevolezza del processo di apprendimento. L' allievo potrà così superare il disorientamento derivante dal libro di testo e dal numero elevato di discipline curriculari .

“Oggi studiamo assieme” prevede il coinvolgimento di tutto il CdC attraverso un processo di revisione delle attività di insegnamento.

Ogni docente dedicherà un numero di ore tot pari al 10% del proprio monte ore a un minipercorso didattico che si concluderà con specifiche tipologie di verifiche (mappe, riassunti, schemi) condivise con i ragazzi, volte a misurare i risultati raggiunti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Priorità Strategica 1: Riduzione del Tasso di Dispersione Implicita ed Esplicita Questa priorità nasce dalla necessità di contrastare l'elevato tasso di trasferimento in uscita (punto di debolezza) e il drastico calo di studenti nel Tecnico Tecnologico, capitalizzando sul punto di forza degli

### Traguardo

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Riduzione dei trasferimenti in uscita (Tecnico Economico): ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita nelle classi prime e seconde del Tecnico Economico dal 13,3% e 11,1% ad almeno il 7% in entrambi gli anni.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Priorità Strategica : Riduzione della Disomogeneità Interna e Contrasto alla Dispersione Implicita Questa priorità nasce dal punto di debolezza critico legato alla forte variabilità interna dei risultati (iniquità formativa) e dall'

### Traguardo

\* Standardizzazione delle metodologie: Sviluppare e implementare protocolli didattici condivisi (utilizzando le best practice delle sezioni 5BCAT e 2BAFM) per le aree critiche, al fine di ridurre la dipendenza dell'esito formativo dalla singola sezione/docente.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire la coerenza tra curriculum, PTOF e Linee guida nazionali, tenendo conto dei reali bisogni degli studenti e dei risultati prioritari da raggiungere.

---

Consolidare il curriculum disciplinare con mappe di competenze, traguardi, obiettivi di apprendimento volti all'acquisizione delle abilità di base nelle classi del biennio

---

Definire criteri comuni per la personalizzazione dei piani di apprendimento e l'inclusione, al fine di limitare la dispersione implicita ed esplicita degli alunni più fragili.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di ambienti in cui gli studenti siano protagonisti dell'apprendimento attraverso attività laboratoriali, cooperative e orientate alla partecipazione.

---

Creare ambienti accoglienti, sicuri, orientati a ridurre stress scolastico e favorire relazioni positive e benessere psicofisico.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Garantire pari opportunità di apprendimento per favorire il successo scolastico anche degli studenti più fragili.

---

Guidare gli studenti nella pianificazione e autovalutazione del proprio apprendimento per promuovere strategie di studio personalizzate ed efficaci.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre attività di accoglienza strutturate per le classi prime, nei mesi di settembre ed ottobre, al fine di favorire l'inserimento di tutti e di ciascuno nel nuovo contesto scolastico.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire la coerenza tra le priorità strategiche individuate nel RAV, obiettivi del PDM e progettualità prevista PTOF.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nei momenti formativi, orientativi e informativi, in particolare da parte dei genitori più refrattari alla partecipazione al dialogo educativo.

---



## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALE: lettura orientativa-intensiva e analitica

Descrizione dell'attività	ATTIVITA'
	LETTURA di una pagina di un testo scolastico:  1. Lettura di un testo d'uso o di una pagina del testo scolastico di ogni disciplina;  2. Lettura orientativa veloce per farsi un'idea sommaria del testo;  3. Lettura intensiva o analitica per ciascuna porzione (dalla singola parola ai blocchi di testo): in tale modalità oltre a leggere il testo dall'inizio alla fine (sequenza lineare) si andrà avanti e indietro, integrando i contenuti con altri appresi da altre fonti o dall' "enciclopedia" personale;  4. Sciogliamo i nodi lessicali attraverso il dizionario (anche online).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il docente di italiano coordina l'attività alla quale possono aderire anche i docenti delle altre discipline.



Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento
- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo
- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALI

### 1. ATTIVITA'

**SELEZIONE** delle parole o dei concetti chiave; individuare (se presenti nel libro di testo) le parole in grassetto e/o domande chiave

**SOTTOLINEATURA**: evidenziare parole o frasi selezionate allo scopo di avere una visione chiara e immediata della pagina così da memorizzarle meglio e da identificarle meglio a una successiva lettura. Imparare quindi a non sottolineare indiscriminatamente.

Descrizione dell'attività

**ANNOTAZIONI O APPUNTI**: piccole scritture a margine del testo ( parole, sintagmi, brevi frasi nominali) nelle quali vengono sintetizzati i contenuti significativi di ciascuna porzione del testo.

**SCHEMI** : rappresentare secondo un particolare modello grafico (schema ad albero, schema a mappa,...) le informazioni e i concetti principali di un testo posti in gerarchia, cioè in ordine di importanza, e in relazione, cioè evidenziando i nessi che li collegano .



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del CDC
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento</li><li>- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo</li><li>- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA'LABORATORIALE: Schematizzare - Compito di realtà

Descrizione dell'attività	<p>Si prevede che ogni docente individui un argomento (un capitolo o unità di apprendimento) su cui imposterà le esercitazioni in classe al termine delle quali effettuerà la verifica.</p> <p>VERIFICHE</p> <p>COMPITO DI REALTA'</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- "Crea un questionario sugli argomenti studiati assieme";</li><li>- "Sottolinea tu le parole-chiave e crea la mappa".</li></ul>
---------------------------	---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti del Cdc
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento</li><li>- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo</li><li>- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali</li></ul>

## ● Percorso n° 2: PROGETTO ORIENTA

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, tra cui le azioni orientative degli ITS Academy.

Il percorso prevede l'attivazione di 4 moduli per un monte ore complessivo di 30 ore



curricolari.

1. Modulo "La scelta"
2. Modulo "Le mie risorse"
3. Modulo "Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà"
4. Modulo "Dalle professioni ai corsi di studio"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Priorità Strategica : Potenziamento delle Competenze Digitali e Alfabetiche Funzionali Questa priorità nasce dall'esigenza di affrontare i

### **Traguardo**

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Aumento del livello in Competenza Alfabetica Funzionale: Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un livello

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Priorità Strategica : Migliorare il Successo Accademico nelle Aree Scientifiche e Umanistiche Questa priorità nasce dalla necessità di affrontare il punto di debolezza critico relativo ai bassi tassi di CFU conseguiti nelle aree Scientifica e Umanistica, che indicano lacune formative specifiche in quelle discipline.

### **Traguardo**

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Aumento dei CFU nell'Area Scientifica:



Aumentare la percentuale di ex-studenti che conseguono

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire la coerenza tra curriculum, PTOF e Linee guida nazionali, tenendo conto dei reali bisogni degli studenti e dei risultati prioritari da raggiungere.

---

Promuovere pratiche didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem-based learning, debate, learning by doing) al fine di stimolare la motivazione allo studio ed il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere project-based learning, problem solving e compiti autentici nella quotidianità didattica, utilizzando anche spazi alternativi all'aula nel suo assetto tradizionale.

---

Creare ambienti accoglienti, sicuri, orientati a ridurre stress scolastico e favorire relazioni positive e benessere psicofisico.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Guidare gli studenti nella pianificazione e autovalutazione del proprio apprendimento per promuovere strategie di studio personalizzate ed efficaci.

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Valutare l'efficacia delle azioni di passaggio e di orientamento in ingresso e adattarle annualmente.

---

Sviluppare consapevolezza di attitudini, interessi, competenze e stili cognitivi per favorire una scelta efficace dell'indirizzo di studi nel passaggio dal biennio comune al triennio (per gli studenti dell'AFM).

---

Utilizzare in modo efficace i dati relativi all'abbandono scolastico nel biennio e ai cambi di indirizzo in itinere per migliorare l'orientamento negli anni successivi.

---

Favorire l'attivazione di percorsi FSL efficaci, orientati anche all'internazionalizzazione delle esperienze e non fruiti esclusivamente in modalità on line.

---

Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita in relazione ad obiettivi futuri

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definire un piano di formazione triennale legato ai bisogni rilevati (apprendimenti individualizzati e didattica orientativa, competenze digitali e intelligenza artificiale, strumenti di valutazione e autovalutazione di istituto)

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collegare il curriculum alle realtà territoriali per favorire la creazione di nuovi ed efficaci percorsi di FLS.

Aderire a reti di scopo, consolidando collaborazioni con enti, associazioni e servizi del territorio.

### Attività prevista nel percorso: Orienta

#### Descrizione dell'attività

Progettazione e vademecum operativo delle attività di orientamento a.s.2025/26

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal



sistema della formazione superiore, tra cui le azioni orientative degli ITS Academy.

Ad ogni alunno di ogni classe è stato assegnato un tutor e alcune classi potrebbero avere alunni con due tutor di riferimento. Sarà cura di ogni tutor prendere contatti con i consigli di classe cui appartengono gli alunni avuti in assegnazione per fornire istruzioni e chiarimenti in merito al percorso di orientamento. Il percorso si articola in 30 ore di attività curriculari, di cui 15 coincidenti con le attività di P.C.T.O. e le restanti 15 ore da sviluppare in 3 moduli di 5 ore ciascuno. Le attività proposte nel presente documento sono sviluppate in base al **kit per le scuole** PNRR ORIENTA pubblicato dall'Università di Torino. Le indicazioni fornite nel presente documento sono puramente indicative in termini di modalità di svolgimento, ciò che è assolutamente richiesto è il rispetto:

1. degli obiettivi dei moduli indicati (da declinare scegliendo le schede che si ritengono più opportune o svolgendo attività similari);
2. della procedura di somministrazione delle attività e di registrazione delle stesse su Argo
3. di comunicazione con il/i tutor degli alunni delle proprie classi



In ogni Consiglio di Classe dovranno essere individuati 3 docenti di materie curriculari che dovranno svolgere un modulo ciascuno. I moduli verranno scelti tra quelli proposti nel presente documento. Verranno fornite istruzioni dettagliate di esecuzione dei moduli, ma si sottolinea di nuovo che tali istruzioni sono puramente indicative ed i docenti individuati dal Consiglio Di Classe potranno svilupparli nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. Tutte le attività svolte dovranno essere pianificate, calendarizzate e riportate dettagliatamente su Argo. Inoltre i docenti coinvolti dovranno comunicare ai docenti tutor degli alunni:

1. Il modulo, la scheda eseguita, la data di esecuzione e durata.
2. le attività di P.C.T.O. (15 ore), con relativa data di esecuzione e durata.

Le modalità di comunicazione col tutor potranno essere definite direttamente con gli interessati.

I possibili moduli da sviluppare possono essere scelti dal Consiglio di Classe tra i seguenti:



Modulo 1 - La scelta

Modulo 2 - Le risorse personali

Modulo 3 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà

Modulo 4 - Dalle professioni ai corsi di studio

MODULO 1 - LA SCELTA





- Approfondimento delle strategie di scelta individuali
- Analisi di scelte proprie o altrui
- Individuazione delle strategie disfunzionali
- La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta

#### OBIETTIVI

- acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;



- saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
- apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;
- riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

#### MATERIALI

Scheda 1: Come scelgo?



Scheda approfondimento 1a: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano

Scheda approfondimento 1b: Interviste agli eroi del quotidiano

Scheda approfondimento 1c: La scelta nei film

Scheda 2: I rischi nelle scelte formative

Scheda 3 : ... E io come ho scelto?



Scheda 4: Identikit di una buona scelta

Scheda 5: Scelte formative e progettualità futura

-

MODULO 1 SCHEDA 1: COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?



Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?

- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)
- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?



Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è....Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da...Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)



- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso

diversamente

- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere

- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da

solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)



- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.

MODULO 1 SCHEDA APPROFONDIMENTO 1 A: UNA VITA, TANTE SCELTE!

Occorre dividere la classe in gruppi. Ogni gruppo sceglie un personaggio pubblico del passato o del presente che ha effettuato scelte importanti, con conseguenze non solo sulla sua vita, ma anche sulla comunità. Si può optare anche per un personaggio fantastico, protagonista di un romanzo, un film, un fumetto, una serie tv...

È importante approfondire in che modo il personaggio è arrivato/a ad effettuare tali scelte: quali vincoli aveva? Quali consigli ha ricevuto? Quali sue risorse e competenze ha messo a disposizione? Quali valori erano implicati? Quali conseguenze hanno avuto sulla sua vita? Quali conseguenze hanno avuto





sulla vita degli altri a breve termine? Si possono individuare conseguenze a lungo termine? Quali responsabilità sono derivate dalle scelte?

L'attività si chiude con la realizzazione di una presentazione da effettuare in gruppo per illustrare le scelte del personaggio selezionato.



MODULO 1 SCHEDA APPROFONDIMENTO 1 B: INTERVISTE AGLI  
EROI DEL QUOTIDIANO

L'attività prevede che i ragazzi realizzino un'intervista a una persona che conoscono che, secondo loro, ha effettuato scelte importanti nella sua vita. Può essere un familiare, un amico/a, un vicino/a, una persona che svolge un ruolo importante nel posto in cui vivono. La scelta della persona da intervistare è molto importante e occorrerà giustificarla.

L'intervista va pianificata in aula, tenendo a mente che occorrerà sondare: come la persona è arrivata alla scelta, quali valori, risorse e vincoli erano in gioco e quali conseguenze positive e negative ha avuto. Bisogna indicare anche a che cosa ha dovuto rinunciare quando ha scelto: scegliere significa percorrere una strada e rinunciare ad altre.

L'intervista può essere registrata e poi trascritta o solo sintetizzata, per poter individuare le frasi più importanti da condividere in classe.

Al termine dell'attività ogni studente dovrà rispondere alle



seguenti domande.

- Che cosa pensi di aver imparato da questa attività?
  
  
  
  
  
  
  
  
  
  
- Pensando alla persona che hai intervistato, che cosa pensi della frase seguente?

MODULO 1 SCHEDA APPROFONDIMENTO 1 C: LA SCELTA NEI FILM

Numerosi film e serie tv possono essere utilizzati per far riflettere i ragazzi sulle strategie di scelta, sulle opzioni, sui vincoli, ma soprattutto sui valori coinvolti, sulla responsabilità e sulle conseguenze.



ESEMPI DI FILM SULLA SCELTA:

Sliding doors (1991) link:

<https://www.youtube.com/watch?v=tSdSROh3QNw>

Matrix (1999) link:

<https://www.youtube.com/watch?v=ECamB0bcQsY>

Un sogno per domani (2000) link:

<https://www.youtube.com/watch?v=CgugdmbPYG4>

Hunger Games (2012) link:

<https://www.ilcinemainsegna.it/video/scegliere-ogni-giorno/>



The Children Act – Il Verdetto” (2017) link:  
<https://www.ilcinemainsegna.it/video/scena-sulla-decisione-tra-legge-e-cuore/>

-

#### MODULO 1 SCHEDA 2: I RISCHI NELLA SCELTA

Analizziamo le scelte di ragazzi della vostra età.

LA SCELTA DI FRANCESCA : Francesca frequenta il quinto anno del liceo scientifico, tradizionale. E' appassionata di matematica e scienze. Alle "Giornate di orientamento" è stata affascinata dalla presentazione di "Biotecnologie" e ha deciso che quello sarà il percorso che sceglierà. Le provoca molta ansia infatti rimanere nell'indecisione. Adesso che ha scelto si sente meglio. I genitori più volte le hanno suggerito di ascoltare la presentazione anche di altri percorsi, ma lei afferma di essere già decisa. Che cosa rischia Francesca? Perché non vuole tornare sulle sue scelte? Quali elementi le danno ragione? Quali



altre opzioni avrebbe potuto considerare?

**LA SCELTA DI ALBERTO:** Alberto è all'ultimo anno del liceo scientifico, indirizzo Scienze Applicate. I suoi genitori insistono perché cominci a pensare a che cosa potrà fare. Gli consigliano di partecipare ai saloni di orientamento, di prenotarsi alle giornate Porte Aperte, magari quelle dei corsi di studio di ambito scientifico-tecnico, o di recarsi all'Informagiovani per avere delle informazioni sui percorsi IFTS e/o sulle possibilità lavorative. Alberto dice che ci penserà. Dopo la maturità "il tempo stringe"... e Alberto comincia a pensare al suo futuro. Dopo una rapida consultazione dei siti e la visione di alcune presentazioni di Orientamento sul sito dell'Università, decide di iscriversi a Fisica. Che cosa rischia Alberto? Secondo te quale strategia disfunzionale ha attivato?

**LA SCELTA DI GIULIA:** Giulia sta frequentando il quinto anno del liceo linguistico. La cugina di Giulia, più grande di due anni, si è iscritta al DAMS ed è molto soddisfatta del percorso di studi che sta svolgendo. Giulia seguirà le orme della cugina. È un mondo certamente affascinante. Che cosa consiglieresti a Giulia per approfondire meglio la sua scelta? Che cosa non ha preso in considerazione?



LA SCELTA DI DAVIDE: Davide frequenta il quinto anno dell'istituto tecnico informatico. Pur avendo un buon andamento scolastico, in questi anni ha detestato tutte le materie scientifiche. Decide dunque che frequenterà un corso di laurea di ambito umanistico, purché non ci sia più matematica! Probabilmente seguirà la sua fidanzata, che ha scelto lettere. Che cosa manca alla scelta di Davide? Su che cosa gli consiglieresti di riflettere?

LA SCELTA DI SAMIRA: Samira frequenta il quinto anno del liceo di Scienze Umane. Fin da piccola desiderava diventare un'insegnante e metteva in fila tutte le sue bambole per "fare lezione". Adora i bambini da sempre, e su questa base aveva già scelto il liceo delle Scienze Umane. Non ha dubbi: confermerà la scelta effettuata in terza media, optando per un corso in ambito socio-psico-educativo. Chi è molto deciso è perché ha valutato molto bene la sua scelta?

LA SCELTA DI MICHELANGELO: Michelangelo sta frequentando il quinto anno del liceo classico. Ha da sempre una passione per il teatro (specie il "teatro di comunità") e per l'ambito educativo. È animatore da quando ha 15 anni: ha seguito bambini e ragazzi sia nei centri estivi sia nei soggiorni. Gli piacerebbe coniugare la sua passione per il teatro con quella educativa. I



suoi genitori preferiscono però che opti per una carriera più remunerativa, avendo peraltro un'azienda di famiglia. Vorrebbero che si iscrivesse a Economia. Se Michelangelo fosse un tuo amico, che cosa gli consiglieresti?

MODULO 1 SCHEDA 3: ...E IO COME HO SCELTO?

- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?





- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...

- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

#### MODULO 1 SCHEDA 4: IDENTIKIT DI UNA BUONA SCELTA

Prova a scrivere il decalogo di una buona scelta. Poi confronta i fattori da te indicati con quelli dei compagni.



1.

2.

3.

4.

5.

6.



7.

8.

9.

10.

MODULO 1 SCHEDA 5: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ  
FUTURA



Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene.

Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato

(da 1 il più importante a 18 il meno importante)



Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:

Farmi strada

Aiutare le persone che hanno dei problemi

Agire da solo/a

Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove



Avere un alto tenore di vita

Fare cose che comportano un certo rischio

Fare delle cose con altre persone

Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno  
prima Avere un impiego stabile e sicuro

Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro

Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro



Avere un reddito fisso

Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio

Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero

Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro

Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro

Essere molto stimato/a per il mio lavoro



## MODULO 2 - LE MIE RISORSE

### OBIETTIVI

- Favorire la riflessione sull'identità personale;
- Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

### MATERIALI





- Scheda 1: I capitoli della vita

- Scheda 2: Gli eventi della vita

- Scheda 3 : Che cosa pensano gli altri di me ... che cosa penso io di me

#### MODULO 2 SCHEDA 1: I CAPITOLI DELLA VITA

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 30-45 minuti



Consegna: Descrivi la tua vita in un libro nel quale ogni capitolo corrisponde a una parte della vita. Anche se il libro non è terminato contiene già dei capitoli interessanti e ben definiti.

Istruzioni:

- Dividi la tua vita in un minimo di 2-3 e un massimo di 5-6 capitoli.
- Trova un titolo per ogni capitolo
- Per ogni capitolo fai una breve descrizione (alcune righe).



- All'inizio di ogni capitolo, precisa brevemente in che cosa consiste la transizione che segna il passaggio da un capitolo a quello successivo.

- Non raccontare tutta la storia della tua vita, è sufficiente che ne tratteggi i contorni.

Al termine dell'attività di scrittura, i/le ragazzi/e si riuniscono in plenaria e sono guidati a concentrarsi sull'esperienza più bella e su quella più difficile riportate nel libro della propria vita. In particolare i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su:

- Le risorse personali utilizzate (per. es. pazienza, intelligenza, ascolto, ecc.)



- Le risorse sociali utilizzate (per es. adulti significativi, amici, partner sentimentali, ecc.)
- La dimensione di crescita personale delle due esperienze:  
«Che cosa ho imparato dall'esperienza e come posso utilizzarlo per le esperienze successive nella vita?»

MODULO 2 SCHEDA 2: **GLI EVENTI DELLA VITA**

Attività individuale. Tempo richiesto 30-45 minuti

Istruzioni e consegne:



Nella pagina seguente è raffigurata una linea del tempo che rappresenta la vita di una persona: i numeri che scandiscono la linea indicano diverse età dalla nascita all'età adulta. Lungo questa linea vi sono dei riquadri in cui è possibile scrivere. Ti chiediamo di pensare agli eventi importanti che hanno scandito la tua vita fino ad ora e quelli importanti che prevedi per il futuro.

Una volta individuati questi eventi, scrivi una loro breve descrizione nei riquadri sottostanti avendo cura di precisare luogo, persone, azioni, pensieri e sentimenti associati agli eventi. Successivamente, collega con una freccia ogni riquadro al numero posto sulla linea del tempo che corrisponde all'età in cui hai vissuto o pensi che vivrai l'evento. Non è importante il numero di eventi indicati: ciò che conta è che siano significativi per te.

Al termine dell'attività di scrittura, i/le ragazzi/e si riuniscono in plenaria e vengono accompagnati a riflettere su:



- A seconda dell'età cambia ciò che viene considerato un evento significativo

- Come si collegano tra loro i vari eventi

- I tre tempi della vita: passato-presente-futuro

MODULO 2 SCHEDA 3A:

CHE COSA PENSANO GLI ALTRI DI ME ... CHE COSA PENSO IO DI ME



Improntare una discussione sull'argomento ed al termine, consegnare a ogni studente una copia della scheda 3b, da compilare singolarmente.

Tornare in plenaria e attivare una discussione a partire dalla domanda «Nell'idea che io ho di me, quanto pesano le idee che gli altri hanno di me?». Durante il confronto non è necessario affrontare in modo esplicito il contenuto delle schede personali.

MODULO 2 SCHEDA 3B:

«E IO? CHE COSA PENSANO GLI ALTRI DI ME ... CHE COSA PENSO IO DI ME?»

Rifletti sull'opinione che le persone per te importanti hanno su di te. Scrivi nelle nuvolette i loro pensieri (come negli esempi precedenti) e poi scrivi cosa pensi di te stesso rispetto ai tuoi



progetti per il futuro (in quali caratteristiche e capacità ti riconosci, in che cosa vorresti impegnarti, ecc.)

### MODULO 3 - LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTÀ

#### OBIETTIVI:

- Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;
  
- Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi





□ In merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

□ Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore;

#### MATERIALI

- Scheda 1 : Cosa vuoi fare da grande?

- Scheda 2: Immagina di voler fare il/la...



- Scheda 3 : Guarda un po', che faccia da ....
- Scheda di approfondimento 3a: Gli stereotipi di genere
- Scheda di approfondimento 3b: Stereotipi legati all'appartenenza etnica o al background migratorio
- Scheda 4: La professione raccontata da chi la svolge
- Scheda 5: Le professioni nei film



MODULO 3 SCHEDA 1: COSA VUOI FARE DA GRANDE?

Pensa un po' al tuo futuro:

Che cosa vuoi fare da grande?

Quale professione vuoi svolgere?

Cosa fa il/la ...

Quali competenze e abilità dovrai sviluppare?



MODULO 3 SCHEDA 2: IMMAGINA DI VOLER FARE IL/LA...

Se hai pensato a una professione che ti piacerebbe fare, prova a cercarla in rete.

Scegli una professione che faccia al caso tuo e prova a:

- Sintetizzare le mansioni elencate

Ora prova a riflettere:



- Le attività e le mansioni elencate erano quelle che ti aspettavi?

MODULO 3 SCHEDA 3 - GUARDA UN PO', CHE FACCIA DA....

Cerca sul web le foto di persone che secondo te possono svolgere la professione di:

- Medico

- Astronomo

- Chimico



- Insegnante

- Notaio

- Commercialista

- Analista finanziario

MODULO 3 SCHEDA DI APPROFONDIMENTO 3A

GLI STEREOTIPI DI GENERE



L'esercitazione in questione mira a superare gli stereotipi di genere nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.

- Anche se non ne sono consapevoli, ragazze e ragazzi nei loro processi di scelta

sono influenzati dai modelli culturali di genere presenti in società. Nella vita di tutti i giorni, l'essere uomini o donne è qualcosa che solitamente diamo per scontato. A partire dall'aspetto fisico, dal taglio di capelli, dagli abiti che indossa, identifichiamo istantaneamente una persona come uomo o come donna, ragazzo o ragazza e, implicitamente, organizziamo la maggior parte delle nostre interazioni quotidiane sulla base di questa distinzione. Consideriamo normale, persino ovvio, che maschi e femmine abbiano diverse identità, diversi modi di percepire, ragionare, agire, provare emozioni. Una simile impostazione è così comune, così familiare da sembrare una caratteristica tanto ovvia quanto costitutiva del mondo che ci circonda. Ancora oggi, è convinzione diffusa che le differenze



tra uomini e donne nei comportamenti e nelle scelte siano da considerare naturali, causate principalmente, se non esclusivamente, da diversità biologiche, come il tipo di ormoni, l'anatomia o la struttura del cervello. Il genere, invece, come mostrano le ricerche sociologiche, è frutto dell'organizzazione sociale e dell'elaborazione culturale del dato biologico, che cambiano da società a società e di epoca in epoca. Si parla quindi di costruzione sociale del genere per indicare i processi socioculturali che creano e legittimano le differenze e le disuguaglianze tra uomini e donne. Sono processi che prevedono la socializzazione, dentro e tra le generazioni, di significati, di aspettative, di comportamenti e propensioni che in ogni società vengono ritenuti appropriati per (e quindi poi coltivati da) maschi e femmine, con tolleranza diversa tra i contesti sociali circa le possibili deviazioni.

- Gli stereotipi legati al genere si attivano in tutti gli aspetti della vita quotidiana. Si tratta di semplificazioni spesso grossolane e quasi sempre molto rigide della realtà: quando ad esempio diciamo che le donne sono emotive e gli uomini razionali; oppure che alle bambine piace giocare con le bambole mentre i bambini prediligono le macchinine o ancora che le donne sono per natura dedite alla cura degli altri e gli uomini sono più adatti a lavorare fuori casa.

- Questi schemi grossolani si attivano anche nel momento in cui





ragazzi e ragazze scelgono il loro percorso di studio scolastico: molto probabilmente già nella scelta della scuola superiore questi meccanismi sono stati in azione, in modo più o meno consapevole. Il rischio quindi è di passare da stereotipi e pregiudizi a una vera e propria segregazione formativa.

- Ad esempio, quando consideriamo le discipline Stem (Science, technology, engineering and mathematics) le donne restano una minoranza in tutto il mondo. Secondo i dati Istat 2021, solo il 16,5% delle donne laureate tra i 25 e 34 anni in Italia ha una laurea Stem. Una su 6. La corrispondente percentuale maschile è il 37 per cento. Solo il 28% delle donne nel mondo ha una carriera in ambito scientifico e difficilmente le donne ricoprono posizioni apicali in centri di ricerca e accademia

- Questa esercitazione intende fare emergere il ruolo dominante che gioca in questo contesto la cultura, ovvero la presenza di stereotipi sulle diverse abilità di ragazzi e ragazze nelle diverse discipline: studenti e studentesse sono percepiti in modo diverso dagli insegnanti, dai genitori e dai loro stessi coetanei, e questo incide sulle percezioni di se stessi nel futuro e sulle scelte che potranno fare. Lo stereotipo secondo il quale le ragazze sono meno brave in matematica influenza la scelta delle discipline, imponendo specializzazioni basate su stereotipi di genere, cioè discipline a dominanza maschile (come le Stem) per i ragazzi e femminile (come le materie umanistiche) per le



ragazze.

- In questo modo lo stereotipo secondo cui le ragazze non sono brave come i ragazzi nelle Stem si auto-avvera. Di conseguenza, le ragazze perdono fiducia nelle loro abilità scientifiche, ma non in quelle nelle discipline in cui ci si aspetta che facciano meglio. Gli stereotipi sono anche rinforzati dalla competizione che caratterizza i test matematici e dai vincoli stringenti di tempo nei quali tipicamente essi si svolgono, poiché le donne tendono a evitare contesti troppo competitivi e con elevata pressione e in questi contesti offrono prestazioni peggiori, a parità di capacità, conoscenze, abilità.

- La scarsa presenza di donne nelle scienze dipende anche dalla carenza di role model. Non solo le ragazze sono poco attratte da discipline in cui non vedono modelli di riferimento, ma quando iniziano un percorso Stem rischiano anche di perdersi o allontanarsi, perché non vedono modelli di riferimento con cui confrontarsi e in cui riconoscersi. Gli ostacoli diventano più duri e insormontabili se poche o nessuna è mai arrivata in certe posizioni. Il mondo della scienza dominato da uomini con regole decise e imposte dagli uomini risulta un mondo poco inclusivo e anche poco innovativo.



- Di contro, il campo della professioni legate alla cura (dall'educatore/educatrice allo psicologo/a) è occupato in grande maggioranza da donne, fatto che rinforza il processo di genderizzazione delle professioni.

- Una attività che potrebbe integrare quelle precedentemente proposte è rappresentata da una ricerca che l'insegnante può proporre su donne e uomini che hanno svolto professioni "non convenzionali" dal punto di vista dell'appartenenza di genere. Questo aiuterebbe i ragazzi e le ragazze nella loro attività di immaginarsi in futuri professionali innovativi.

#### MODULO 3 SCHEDA DI APPROFONDIMENTO 3B

#### STEREOTIPI LEGATI AD APPARTENENZA ETNICA/BACKGROUND MIGRATORIO

- Per studenti di origine immigrata (nati all'estero o in Italia) è molto probabile che la decisione di iscriversi all'università



rappresenti una totale novità per l\* student\* e per la sua famiglia (anche chiamati 'studenti universitari di prima generazione'). La percentuale di diplomati di cittadinanza non italiana che proseguono gli studi iscrivendosi all'università tende infatti ad essere minore rispetto a coloro che hanno la cittadinanza italiana (35% vs. 51% MIUR 2013). Al background migratorio si possono sommare altri svantaggi derivanti dall'appartenenza a una classe sociale bassa e quindi uno svantaggio socio-economico. I figli di famiglie immigrate tendono infatti ad essere più spesso orientati verso percorsi di istruzione superiore tecnica e professionale, caratterizzata da minori tassi di passaggio all'università rispetto ai diplomati dei licei (Romito 2021).

- Per gli studenti e studentesse di prima generazione iscriversi all'università rappresenta quindi una scelta che può contenere dei gradi di rischio maggiori rispetto a compagni/e non di origine immigrata. L'assenza di familiari o di pari che hanno compiuto la stessa scelta comporta la mancanza o la difficoltà di accesso a informazioni pratiche ma anche a vissuti e percezioni da parte dei pari o familiari su che cosa significhi "andare all'università" (una sorta di "archivi di esperienze" a cui poter fare riferimento in caso di dubbio o curiosità, Romito, 2021). La difficoltà a immaginare come può essere il percorso universitario, quali sono i codici linguistici e di comportamento così come la percezione di un senso di inadeguatezza rispetto al mondo universitario può limitare la scelta di proseguire gli studi. Inoltre, stereotipi e discriminazioni legati a presunte difficoltà nella riuscita degli studi, l'adeguatezza a pratiche e a codici linguistici dell'ambiente universitario, così come alla



sostenibilità economica di percorsi di studio di medio/lungo corso possono influenzare negativamente (anche a parità di rendimento scolastico) la scelta di iscriversi al percorso universitario o influenzare gli/ le student/i su percorsi di più breve durata o meno redditizi/prestigiosi. Ad esempio, studenti con background socio-economico svantaggiato (tra i quali è frequente trovare studenti con cittadinanza non italiana) tendono ad avere meno informazioni in merito alla vita universitaria, sovrastimano i costi dell'iscrizione e della frequenza e tendono a sottostimare i vantaggi di medio/lungo periodo (Abbiati, Barone 2017).

- In questo contesto diventa particolarmente rilevante il ruolo di insegnanti ed educatori. Da un lato possono compensare il deficit di informazioni, dando accesso all'informazione sulle diverse opzioni disponibili e aiutandoli a riflettere sulle loro preferenze e aspirazioni; dall'altro possono contrastare credenze e stereotipi che influiscono negativamente sulla scelta del percorso universitario.

- Come evidenziato nella scheda precedente, relativa alle discriminazioni di genere, anche per quanto riguarda la discriminazione basata sull'appartenenza etnica o il background migratorio si verifica un errore di sottrazione che colpisce l'individuo e la società nel suo complesso: si priva un/i studente della possibilità di sviluppare appieno le proprie potenzialità e



preferenze; allo stesso tempo, si priva il mercato del lavoro di una persona che potrebbe svolgere tale professione con interesse e profitto.

MODULO 3 SCHEDA 4 - LA PROFESSIONE RACCONTATA DA CHI  
LA SVOLGE

Cercate una persona di vostra conoscenza che svolga una professione che vi interessi e fatele un'intervista!

Registrala e poi trascrivetela (o semplicemente sintetizzatela), per poter individuare le frasi più importanti.

IN CLASSE



Fate una sintesi delle informazioni raccolte e rispondete a queste domande:

- La professione che svolge la persona che abbiamo intervistato era così

come ce l'aspettavamo? Quali delle nostre aspettative sono state confermate e

quali invece disattese?

- Come è cambiata la nostra opinione su quella professione?

MODULO 3 SCHEDA 5 - LE PROFESSIONI NEI FILM E NEI GIOCHI



Numerosi film e serie tv possono essere utilizzati per riflettere sulle motivazioni e le strategie di scelta, sulle opzioni, sui vincoli, ma soprattutto sui valori coinvolti, sulla responsabilità e sulle conseguenze nella scelta di una professione. Non sempre le cose sono come ce le aspettiamo!

Riportiamo alcuni link di scene che possono essere utilizzate per riflettere su questi temi:

The Good Doctor (2017- in corso) [link:](https://www.youtube.com/watch?v=GVZlbH9r1yE)  
<https://www.youtube.com/watch?v=GVZlbH9r1yE>

Il giovane Sean Murphy, affetto da autismo, intraprende fra molte difficoltà il percorso di specializzazione in chirurgia pediatrica. Nello spezzone proposto, Sean spiega le motivazioni che lo spingono a scegliere questa strada, anche se così ardua.





L'uomo della pioggia (2004) [link:](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=pndigeZAlp0>

Rudy Baylor, al termine degli studi in giurisprudenza (che si rivelano diversi rispetto a come li aveva pensati) e in attesa dell'esame di abilitazione, deve fare i conti con la realtà della professione di avvocato (link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=7Y6TB-qmGBI>). Il film consente di riflettere sulle discrepanze fra le aspettative e realtà sia in merito al percorso formativo che a quello della pratica professionale.

Le coliche: il colloquio [link:](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=bXdwTLBjdgU>

In questo breve sketch trasmesso per la trasmissione Rai «Il posto giusto», il gruppo comico romano Le coliche propone un divertente colloquio di lavoro in cui le cose non sono



esattamente come sembrano.

Tutta la vita davanti (2008). [link al trailer:](https://www.comingsoon.it/film/tutta-la-vita-davanti/1406/video/?vid=422)  
<https://www.comingsoon.it/film/tutta-la-vita-davanti/1406/video/?vid=422>

Laureata in filosofia con il massimo dei voti, non ha capitale sociale e trova difficoltà a trovare lavoro. Combina più lavori nei quali matura competenze che le serviranno a scrivere un trattato di filosofia.

Il diavolo veste Prada (2006). [link:](https://www.youtube.com/watch?v=--hdEhwCJck)  
<https://www.youtube.com/watch?v=--hdEhwCJck> Aspirante giornalista appena laureata, Andy viene assunta come assistente della direttrice di una delle più note riviste di moda, settore nel quale non ha alcuna esperienza. Nello spezzone proposto, vediamo il suo colloquio di lavoro nel quale, nonostante la sua preparazione sembra non avere le caratteristiche richieste per rivestire quella posizione; una volta messa alla prova, Andy dimostrerà di essere all'altezza del compito che le è stato affidato.



Non Sono Un Uomo Facile (2018).  
<https://www.netflix.com/it/title/80175421>

Riuscite ad immaginare un mondo “alla rovescia”, in cui il matriarcato regna sovrano e gli uomini soccombono alla supremazia femminile? Beh, non è necessario compiere chissà quale sforzo, perché non solo la regista francese Eleonore Pourriat lo ha già concepito, ma lo ha anche materializzato all’interno del suo film intitolato Non Sono Un Uomo Facile. Il protagonista del film è Damien, uno stereotipato uomo alpha che crogiola nei benefici e nei privilegi dell’odierna società maschilista. La sua vita di rapporti occasionali e successi lavorativi pare essere perfetta, fino al giorno in cui l’uomo non sbatte la testa contro un palo, proprio mentre era intento ad osservare e a commentare con languore l’avvenenza di due ragazze. La violenta botta, infatti, non gli provocherà semplicemente un vistoso bernoccolo, ma lo porterà a risvegliarsi in un mondo capovolto in cui ad essere al potere sono proprio quelle donne che lui mai aveva considerato come sue pari. Damien si ritroverà così a dover fare i conti con la discriminazione di genere, di cui ora si ritrova ad essere vittima anziché carnefice.



Il Diritto di Contare (2016).

[https://www.youtube.com/watch?v=Oxe5c\\_eggcA](https://www.youtube.com/watch?v=Oxe5c_eggcA)

Il Diritto di Contare è la trasposizione cinematografica della vita della matematica, scienziata e fisica Katherine Johnson, una tra le prime donne afroamericane ad avere mai collaborato con la NASA nei primi anni 60, nel periodo in cui le leggi razziali risultavano ancora essere in vigore. Sfidando contemporaneamente razzismo e sessismo, Katherine riuscì a farsi valere nell'avverso contesto lavorativo dando prova della sua grande intelligenza e capacità, passando alla storia per aver contribuito a tracciare le traiettorie per il Programma Mercury e la missione Apollo 11

La battaglia dei sessi (2017)

<https://www.youtube.com/watch?v=t7NjgWBwDIE>

Diretto da Jonathan Dayton e Valerie Faris, con protagonisti il premio Oscar Emma Stone e Steve Carrell è un film che affronta il sessismo raccontando una storia vera, simbolo degli Anni 70,



quella della tennista Billie Jean King, numero uno al mondo, che portò avanti la battaglia per l'equo compenso delle giocatrici, pagate un decimo rispetto ai colleghi uomini. Una lotta sfruttata da Bobby Riggs, ex campione di tennis cinquantenne, per tornare sotto i riflettori in quella che fu una partita epocale, che si giocò il 20 settembre 1973.

Zero (serie tv: 2021) link:  
<https://www.youtube.com/watch?v=WsTyt4hb95U> (dall'inizio al minuto 0:23)

Il protagonista (afrodiscendente) vorrebbe diventare un fumettista ma è nero e la maggior parte della società gli attribuisce lavori non qualificati o illegali (spacciatore, vu cumprà oppure, come ad esempio nella scena in cui è invitato ad una festa, viene scambiato per il dog sitter).

Nero a Metà (serie tv: 2018). link:  
<https://www.youtube.com/watch?v=xf8ORrOsZec> (dall'inizio al minuto 0:50 )



Il vice ispettore di polizia è un uomo non bianco (afrodiscendente) che viene scambiato per un delinquente da un altro ispettore, che fatica ad accettare una persona non bianca in polizia.

Billy Elliot (2000).

<https://www.youtube.com/watch?v=O6TDhWPM7QQ>

la storia vera del ballerino Philip Mosley, è un film sugli stereotipi di genere, scritto da Lee Hall e diretto da Stephen Daldry: mentre il padre e il fratello, minatori del carbone, scioperano contro la chiusura delle miniere voluta dal governo di Margaret Thatcher, l'11enne Billy (Jamie Bell) scopre la sua passione (e talento) per la danza classica. Anche per lui la battaglia per riuscire a praticarla sarà lunga e difficile.

Ti presento i miei (2000). link:

<https://www.youtube.com/watch?v=gd-riuFJQt4>



(dal minuto ": da minuto 0.47 a 0.57)

Il protagonista fa l'infermiere, "non molti uomini fanno l'infermiere" è la risposta dei familiari della fidanzata, anche suggerendo che si tratti di un lavoro poco prestigioso

#### MODULO 4 - DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO

#### OBIETTIVI

- Indirizzare e motivare i/le giovani a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che



vorrebbero;

- Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale quanto più concreto e completo possibile che includa attitudini e aspirazioni personali, offerta formativa a disposizione, tempistiche, sbocchi professionali.

#### MATERIALI

- Scheda 1: Alla ricerca del percorso formativo
- Scheda 2: Pensare in prospettiva: cosa succede dopo la laurea?





- Scheda 3: Università: facciamo una prova!

- Scheda 4: Un paio di domande dirette

MODULO 4 SCHEDA 1: ALLA RICERCA DEL PERCORSO  
FORMATIVO

Se hai pensato a una professione che ti piacerebbe fare, puoi provare a cercare informazioni sul percorso di studi necessario o consigliato.

In rete sono ormai disponibili molti materiali sui diversi corsi di laurea attivati dalle università.



Facciamo una prova: scegli una professione che faccia al caso tuo (meglio se la scheda è molto dettagliata) e prova a:

- Trovare qual è il percorso formativo più indicato
- Qual è la durata del percorso formativo che hai scelto?

MODULO 4 SCHEDA 2: PENSARE IN PROSPETTIVA: COSA  
SUCCEDE DOPO LA LAUREA?

In quanto tempo pensi che finirai gli studi? Una volta che ti sarai laureato, entro quanto tempo riuscirai a trovare lavoro? Quanto ti potrebbero pagare? Che tipo di contratto potrebbero proporti?



Queste sono domande da tenere in considerazione quando si sceglie un percorso formativo.

È chiaro: nessuno può prevedere il futuro.

Però puoi farti un'idea e andare a guardare i dati disponibili sull'occupazione dei laureati in specifiche aree disciplinari.

Prova a scegliere un settore disciplinare che ti interessi e trova:

- La durata media impiegata per concludere il percorso di studi



- Il tasso di occupazione e di disoccupazione dei laureati

- Il tempo medio impiegato a trovare lavoro dopo la laurea

Prova a curiosare ancora un po'.

Sono presenti molti dati: retribuzioni medie, tipologie di contratto e orari di lavoro, tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea, le professioni più comuni svolte dai laureati a 5 anni dalla laurea,...

- Qual è il dato che ti stupisce di più nel settore disciplinare che stai esplorando? • Perché?



MODULO 4 SCHEDA 3

Università: facciamo una prova!

Come sarà frequentare un corso universitario?

Prova a seguire una lezione universitaria e a prendere appunti:

1. Vai su un sito universitario che abbia pubblicato su Youtube video delle lezioni
2. Segui una lezione (ci sono diversi materiali video e/o scritti)
3. Prova a prendere appunti
4. Adesso, rifletti: come ti sei trovato? È stato più facile o più difficile di come te l'aspettavi?



MODULO 4 SCHEDA 4

Un paio di domande dirette

1. Genere:

☐ Uomo ☐ Donna ☐ Altro

2. Età: \_\_\_\_



3. Luogo in cui vivi abitualmente:

☐ Grande centro (> 100.000 abitanti)

☐ Medio centro (10.000-100.000 abitanti)

☐ Piccolo centro o rurale (< 10.000 abitanti)

4. Che tipo di scuola frequenti?

☐ istituto professionale ☐ istituto tecnico



☐ liceo

5. Vorresti proseguire gli studi una volta finita la scuola superiore?

☐ Sì ☐ No

6. Se sì, in che ambito?

☐ Scienze matematiche, fisiche e naturali ☐ Scienze della vita





□ Scienze motorie

□ Scienze della salute

□ Scienze economiche □ Scienze giuridiche

□ Scienze sociali

□ Area umanistica



7. Hai una chiara idea di quale lavoro vorresti fare "da grande"?

☐ Sì ☐ No

8. In che settore vorresti lavorare?

☐ Agricoltura, silvicoltura e pesca

☐ Costruzioni

☐ Alberghi e ristoranti



□ Servizi di informazione e comunicazione □ Attività finanziarie e assicurative

□ Istruzione, sanità ed altri servizi sociali

□ Altri servizi collettivi e personali

□ Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività

□ Amministrazione pubblica e difesa assicurazione sociale obbligatoria



□ Industria in senso stretto

□ Commercio

□ Trasporto e magazzinaggio

#### MODULO 4: DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO

1. Che caratteristiche deve avere un lavoro che rispecchi le tue aspettative? (domanda aperta)



2. Pensi di avere le competenze necessarie per avvicinarti al mondo del lavoro?

☐ Sì ☐ No

3. Senti che nel territorio in cui vivi esistano opportunità lavorative che puoi sfruttare?

☐ Sì ☐ No

4. Senti che per ottenere un lavoro che soddisfi le tue aspettative:



☐ puoi rimanere nel luogo in cui abiti ☐ devi trasferirti in un'altra città

☐ devi trasferirti in un'altra regione

☐ devi trasferirti all'estero

☐ non so

5. Che cosa significa per te diventare adulto/a? (max. 3 risposte)



- ☐ Prendersi la responsabilità delle proprie azioni
- ☐ Sviluppare consapevolezza su sé stessi
- ☐ Poter pagare da sé le proprie spese
- ☐ Raggiungere i propri obiettivi in ambito lavorativo
- ☐ Andare ad abitare da solo/a
- ☐ Crearsi una famiglia



□ Essere parte attiva della società, cercando di fare la propria parte per migliorarla

□ Poter prendere decisioni da sola/o

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti del CdC del triennio.





Risultati attesi

L'attività si inserisce in sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SETTORE CURRICOLO

Indirizzi e curvature che l'Istituto adotta:

1. **AFMs con curvatura "Management dello Sport"**, punta a fornire oltre ad ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e di controllo d'impresa anche di approfondire la gestione del settore tecnico/sportivo.
2. **AFM con curvatura "Management, Web, Marketing e Comunicazione"** che propone di sviluppare un nuovo percorso, per la creazione di figure professionali in grado di controllare e sfruttare i canali digitali, nei loro molteplici aspetti, dal web marketing al social media marketing e all'e-commerce.
3. **AFM RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, che prevede** l'uso di tre lingue straniere, in un'ottica di internazionalizzazione dei percorsi di studio, il potenziamento della comunicazione multilinguistica attraverso l'uso di strumenti tecnologici e l'approfondimento della conoscenza della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.
4. **AFM SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI, che si caratterizza per il riferimento sia all'ambito del servizio informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, per migliorare l'efficienza aziendale.**
5. **COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO - Restauro Green** Quadriennale che si affianca al tradizionale corso quinquennale dell'indirizzo CAT, per il quale si parla di "Filiera formativa tecnologico-professionale". Esso garantisce il conseguimento del diploma in quattro anni, prevedendo il potenziamento delle discipline STEM, attraverso 4 ore di laboratorio dedicato.

#### SETTORE INCLUSIONE

La scuola favorisce in modo efficace il potenziamento di percorsi per gli studenti che manifestano particolari attitudini (artistici, teatrali, canori, sportivi ecc.) attraverso l'attivazione di laboratori extracurricolari.

Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà di apprendimento, la scuola pone in essere interventi individualizzati e laboratoriali per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Infine, per la cura del percorso di crescita psicologico, affettivo e relazionale si evidenzia la presenza dello Psicologo scolastico (finanziato da fondi regionali) attraverso l'attivazione di uno



sportello-ascolto per tutti gli alunni, autorizzati dai genitori, che vogliono usufruirne.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'idea di base è quella di elaborare laboratori di didattica sperimentale, di ricerca-azione, attività progettuali che privilegino lo sviluppo della lettura e della scrittura, indispensabili a tutte le discipline e fondamentali all'acquisizione della competenza comunicativa, relazionale e socio-affettiva; necessità riscontrata e aggravatasi dopo due anni di pandemia da Covid-19. Tali laboratori e attività progettuali previste nel PdM sono principalmente rivolti agli alunni del primo biennio e avranno come finalità quelle di supportare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva, il benessere scolastico e di consolidare le conoscenze e le abilità in ambito logico-matematico, linguistico espressivo per trasformarle in competenze sia in situazioni note sia nuove. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso categorie concettuali come l'inferenza logica, semantica e sintattica, il problem posing, setting e solving con la relativa docimologia. Le attività didattiche saranno calibrate seguendo i tempi ed i metodi di lavoro degli alunni della scuola. Le metodologie didattiche saranno incentrate sui compiti in situazione: finalizzati al rafforzamento dei concetti propri delle discipline. Funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è lo svolgimento di test e prove graduate che privilegino le competenze di scrittura (esercitando l'esposizione e l'argomentazione anche su "altri linguaggi" come la recensione di un film, di un libro o la lettura di un'opera d'arte) e di lettura (sulle varie tipologie testuali oggetto di studio nel primo biennio) con il coinvolgimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza, come la capacità di ricercare informazioni e quella di progettare. Il personale docente coinvolto nelle classi del primo biennio sono sollecitati ad una formazione coerente con l'obiettivo prefissato; tale formazione si attua sia con l'adozione di testi scolastici *ad hoc* sia con una autoformazione su piattaforme dedicate. Per l'organizzazione di tutte queste attività sono state individuate figure di sistema (Team digitale e referente INVALSI).

Infine, per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed il miglioramento dell'autostima degli alunni più fragili, al fine di raggiungere il successo formativo, è prevista l'attivazione dello Sportello ascolto a cura di un esperto psicologo. Tale iniziativa rientra nel piano di inclusione di tutti e di ciascuno affinché, specie per gli alunni del biennio, si costruiscano delle solide basi non solo dal punto di vista didattico ma anche socio-affettivo.



In allegato, l'informativa relativa al progetto SAP.

## **Allegato:**

Prospetto Informativo SAP.pdf

### **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende aggiornare e rimodulare le programmazioni del primo biennio permettendo di tradurre in azioni didattiche concrete sia le basi teoriche che i principi dell'educazione linguistico-espressiva seguendo criteri di significatività e progressività. Ridefinire le competenze linguistiche del primo biennio (leggere-scrivere ed interagire), diventeranno centrali nelle programmazioni curriculari e saranno consequenziali all'instaurarsi degli interessi degli studenti e delle situazioni problematiche. Si viene a configurare la necessità dunque, di incentrare il curriculum sull'attività dell'alunno quindi renderlo più flessibile e maggiormente rispondente ai bisogni. A tal proposito la metodologia dei docenti deve necessariamente essere imperniata sulla "ricerca" e sul problem solving e determinerà anche il processo di valutazione ed autovalutazione. In conclusione sarà reimpostato il lavoro d'aula in maniera flessibile attraverso una metodologia laboratoriale inclusiva che rafforzi anche la sfera socio-relazionale.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Giù dalla pedana

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Con il progetto “Giù dalla pedana”, l'Istituto intende favorire il rinnovamento della didattica, dove il docente è chiamato ad abbandonare il palcoscenico della lezione frontale per divenire sempre più il facilitatore dei processi di apprendimento propri dei singoli allievi che diventano attori della propria evoluzione formativa. Il progetto di ridefinizione degli ambienti di apprendimento, finalizzato ad implementare e definire nuove metodologie didattiche funzionali ai nuovi modi di apprendimento di allievi nativi digitali, prevede la riqualificazione attraverso una flessibilità organizzativa degli spazi e la dotazione di tecnologie fortemente orientate alla comunicazione attraverso supporti digitali inclusivi. L'Istituto è dotato di tecnologia per la didattica innovativa in parte delle aule destinate ad accogliere le singole classi in maniera stabile durante l'anno scolastico. Il progetto intende rendere più flessibile l'organizzazione per la fruizione degli spazi in maniera funzionale alle diverse discipline caratterizzando gli ambienti con arredi e dotazioni dedicate alle attività didattiche. A fianco di aule che accoglieranno stabilmente le classi, verranno realizzate aule che potranno essere flessibilmente usate per discipline affini con una semplice riorganizzazione degli arredi e una modulabilità delle dotazioni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologiche, sfruttando, ove possibile, le risorse materiali già presenti nella scuola, ma trasformando in maniera radicale alcuni spazi non adeguatamente utilizzabili nell'attuale configurazione, considerate le esigenze poste dalle nuove competenze digitali da acquisire per definire compiutamente i nuovi profili professionali in uscita. L'implementazione delle tecnologie digitali permette una maggiore inclusività aprendo nuove opportunità formative e lavorative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità.

## Importo del finanziamento

€ 162.444,43

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## Allegato al progetto:

Giù dalla Pedana\_Progetto.pdf

## ● Progetto: In Trasform@zione

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## Descrizione del progetto

Con il progetto “In Trasform@zione” si vogliono fornire agli studenti effettive possibilità di acquisire e sviluppare nuove competenze digitali che riescano progressivamente ad annullare il digital divide –attraverso l’opportunità di sperimentare nel contesto scolastico nuove professioni digitali. Includere nuove competenze e professioni digitali nel curriculum dei discenti, permetterà inoltre, di aggiornare il profilo in uscita dello studente creando interscambi e nuove possibilità lavorative all’ interno del nostro territorio ed oltre. Il percorso didattico/educativo prevede l’implementazione delle attività curriculari ed extra curriculari pomeridiane mediante esercitazioni/simulazioni attraverso cui gli allievi possano, anche in autonomia, applicare concretamente le proprie conoscenze e competenze svolgendo compiti di realtà sviluppati in coerenza con gli indirizzi di studio, i profili in uscita ed i percorsi PCTO. Gli ambiti tecnologici individuati su cui far leva sono: • Making e modellazione e stampa 3D/4D • Comunicazione digitale • Elaborazione, analisi e studio dei big data • Economia digitale, e-commerce e blockchain Gli ambiti economici di riferimento: • ICT • Servizi professionali • Servizi finanziari • Manifattura • Transizione verde

## Importo del finanziamento

€ 154.032,79

### Data inizio prevista

08/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Allegato al progetto:





In Trasform@zione\_Progetto.pdf

## ● Progetto: Implementazione aule tecnologiche

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Trattasi dei laboratori degli indirizzi tecnologici "Grafica e Comunicazione" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e dell'articolazione "Geotecnico". L'obiettivo è quello di offrire un sostegno concreto finalizzato a far sperimentare a docenti e a intere scolaresche una serie di attività innovative in contesti altrettanto moderni. I laboratori saranno implementati con apparecchiature tecnologiche innovative quali: droni, stampanti e scanner 3D con relativi software, plotter e laser cutter, utili da un lato per stimolare lo studio delle STEM e dall'altro per fornire ai giovani competenze adeguate per il loro futuro professionale.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

23/11/2021

### Data fine prevista

10/01/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3





Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: RITORNO AL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

A partire da un'attenta analisi del PTOF, del RAV e del PDM, tenuto conto dei bisogni formativi dell'area flegrea in cui l'Istituto "V. Pareto" di Pozzuoli si trova ad operare, la scuola presenta un Piano Integrato composto da più azioni offrendo accompagnamento, supporto e incoraggiamento ai propri allievi in un momento storico estremamente delicato e complesso nel quale l'autostima e la formazione dei giovani è stata fortemente minata dalla pandemia. Alle criticità generate dalla pandemia si aggiungono quelle del contesto territoriale nel quale opera il nostro Istituto il cui background culturale è caratterizzato da significative differenze sociali ed economiche e dalla disoccupazione. Pertanto, l'Istituto, rilevata la necessità di contrastare il fenomeno drammatico dell'abbandono scolastico, venuti meno i principi cardine della società basati sulla condivisione e la vicinanza, promuove il progetto "Ritorno al futuro". Con il progetto si intende fornire agli studenti una concreta possibilità di acquisire, sviluppare e consolidare sia le competenze di base sia nuove competenze in modo da diminuire progressivamente il divario socio/culturale con l'opportunità di sperimentare nel contesto scolastico iniziative coinvolgenti che veicolino il sapere attraverso attività che coinvolgano la comunità scolastica, Enti ed Associazioni del territorio, Esperti interni ed esterni e le famiglie. Sono previsti a tal fine i seguenti percorsi:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento
- Percorsi formativi laboratoriali extracurricolari attraverso i quali saranno sviluppate le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze richieste spendibili anche al di fuori del contesto scolastico al fine di favorire la crescita personale.

La scelta dei Percorsi e delle azioni è stata effettuata tenendo presente che la loro ricaduta avrà un impatto positivo anche nella didattica quotidiana a vantaggio di tutti gli allievi. L'implementazione delle competenze favorirà il potenziamento dell'inclusione scolastica promuovendo opportunità formative e lavorative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con disabilità attraverso



azioni mirate contro ogni forma di discriminazione e disagio. Saranno adottate metodologie laboratoriali inclusive per un rafforzamento della sfera socio/relazionale ed esperienziale. I percorsi prevederanno il coinvolgimento dei genitori dei discenti in un contesto scolastico differente nel quale si sentiranno parte integrante della comunità scolastica sviluppando la consapevolezza di essere risorse necessarie ed insostituibili.

## Importo del finanziamento

€ 226.715,99

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	274.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	274.0	0

## Approfondimento progetto:

In allegato, il Progetto e la Locandina della Manifestazione finale svoltasi in data 18/12/2024 presso il Teatro Sant'Artema di Monteruscello-Pozzuoli

## Allegato al progetto:

Progetto Ritorno al futuro + Locandina.pdf

## ● Progetto: Percorsi di successo



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

L'ITCG "V. Pareto" è insediato nel territorio di Pozzuoli, territorio che, con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico perde la sua specificità culturale e subisce un grave impoverimento economico precipitando in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile. La crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia, allontanandosi dal percorso scolastico e dall'obiettivo del raggiungimento di un titolo di studio. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire e ridurre tale livello di dispersione scolastica generatasi dagli accadimenti sopradescritti attraverso interventi mirati, di supporto educativo, psicologico e sociale. Coinvolgendo famiglie, scuole e comunità locali, l'iniziativa fornisce tutoraggio personalizzato, attività extracurricolari e orientamento al futuro, promuovendo la motivazione allo studio e l'inclusione. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente che valorizzi ogni studente, aiutandolo a sviluppare le proprie potenzialità e a completare il percorso formativo nonché implementare programmi di supporto per le famiglie per ridurre il divario socioculturale che penalizza gli studenti. Per affrontare la problematica della dispersione scolastica nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ci si propone di creare un ambiente scolastico inclusivo e motivante attraverso metodologie di lavoro come: - la pianificazione sinergica dell'offerta curricolare e co-curricolare, che, progettata in modo integrato, offre agli studenti un percorso formativo coerente e completo (ad esempio, i contenuti dei laboratori creativi possono essere collegati alle discipline curricolari per rafforzare il processo di apprendimento); - la Didattica per progetti (PBL), con il coinvolgimento degli studenti in progetti che combinino diverse discipline curricolari con attività co-curricolari (es. progetti di scienza e tecnologia legati all'innovazione digitale), in modo tale che l'apprendimento diventi esperienziale e orientato alla risoluzione di problemi reali; l'Integrazione delle tecnologie digitali per facilitare l'accesso a risorse didattiche sia in classe che in attività extracurricolari; piattaforme on line per l'apprendimento a distanza e il tutoring personalizzato che possono favorire il supporto continuo degli studenti.



## Importo del finanziamento

€ 140.871,40

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	274.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	274.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Progetto prevede l'attivazione dei seguenti percorsi:

- 1) Percorsi individuali di Mentoring e Orientamento;
- 2) Potenziamento delle Competenze di base in tutte le discipline, specialmente le discipline Invalsi (Italiano, Matematica, Inglese) e le Discipline di Indirizzo e Curvatura (Amministrazione, Finanza e Marketing anche con curvatura Management dello Sport, Grafica e Comunicazione, Costruzioni e Ambiente territorio)
- 3) Corsi per certificazioni linguistiche (Inglese, Francese e Spagnolo)
- 4) Laboratori co-curricolari di Canto, Teatro, Danza, Arte contemporanea, Murales, Sport, Arti marziali, Chitarra, Musico-terapia



## Allegato al progetto:

PNRR\_Riduzione dei divari.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Allegato al progetto:

Animatore digitale.pdf

## ● Progetto: Digitalmente

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

I progetti proposti mirano a rafforzare sia le competenze dei docenti circa l'utilizzo di attrezzature scolastiche avanzate al fine di poterle utilizzare in modo attivo nella didattica di tutti i giorni con i propri studenti sia attività formative più generiche, su uno dei temi collaterali legati





alla digitalizzazione: l'alfabetizzazione informatica ed etica digitale. Droni In questo percorso formativo verrà mostrato l'utilizzo di droni per lo sviluppo della mappatura topografica (attività prevista per l'indirizzo CAT). I droni vengono impiegati per eseguire rilievi topografici attraverso la raccolta di immagini fotografiche digitali aeree, consentendo la creazione di modelli digitali del terreno, ortofoto e curve di livello. L'utilizzo dei droni per la fotogrammetria e il rilievo topografico sta dimostrando affidabilità e si rivela fondamentale per il rilevamento di vaste aree in tempi ridotti e di zone altrimenti difficilmente accessibili. L'acquisizione della fotogrammetria tramite l'uso di droni offre un'importante risorsa anche per chi si occupa di design: i droni possono essere impiegati per acquisire foto ad alta risoluzione, che con la nuvola di punti, ottenuta attraverso la fotogrammetria con i droni, consente di rappresentare in modo dettagliato il terreno e le sue caratteristiche e potrebbero analizzare e interpretare i dati ottenuti, ad esempio identificando le variazioni altimetriche del terreno o individuando eventuali elementi morfologici. Storytelling (compresa attività di Stampante 3D) La creazione di progetti scolastici basati sullo storytelling per le discipline STEM rappresenta un'opportunità unica per integrare la creatività narrativa con concetti scientifici e tecnologici. Chi sa utilizzare programmi di modellazione 3D può utilizzare la stampa 3D per creare personaggi, scenografie o oggetti legati alla storia che gli studenti stanno raccontando. Questo approccio integrato permette agli studenti di esplorare concetti di design, tecnologia e narrazione in modo interattivo e coinvolgente. Inoltre, li prepara ad affrontare sfide del mondo reale, come la collaborazione interdisciplinare e l'uso creativo della tecnologia. In sintesi, l'integrazione di storytelling e stampa 3D in progetti scolastici offre agli studenti un'occasione unica per esprimere la propria creatività e acquisire competenze rilevanti per il mondo. Alfabetizzazione Informatica ed Etica Digitale La realizzazione di percorsi formativi, che prevedono attività di alfabetizzazione informatica e approfondimenti sull'etica digitale, anche sui social network, permettono ai docenti di migliorare le proprie competenze digitali e di educare gli studenti sull'utilizzo consapevole del web. E' consigliabile istruire prima i docenti ed il personale ATA e di conseguenza gli studenti sulle possibili conseguenze negative legate all'utilizzo dei social, delle e-mail e sulla pubblicazione di informazioni personali online per evitare fenomeni come il cyberbullismo, il rischio di violazioni della privacy e attacchi da virus (Malware, Spyware, Ransomware, etc...). Ai docenti coinvolti verrà proposto un percorso di alfabetizzazione informatica di base che permetterà di utilizzare in modo agevole i principali software presenti su un personal computer con approfondimenti sui rischi del web e su come prevenirli. Altre attività prevedono la sensibilizzazione circa l'importanza di leggere e comprendere le informative sulla privacy delle piattaforme digitali che si utilizzano; inc

## Importo del finanziamento



€ 50.378,28

**Data inizio prevista**

07/12/2023

**Data fine prevista**

30/09/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

**Allegato al progetto:**

PNRR\_Formazione del personale scolastico.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

**● Progetto: Nuove tecnologie e nuove professioni per la tutela, la valorizzazione e la trasformazione del territorio****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

**Descrizione del progetto**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

### Importo del finanziamento

€ 90.129,80

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Allegato al progetto:

PNRR\_competenze STEM.pdf

## Approfondimento

### 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

#### 1.41 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE

PROGETTO: " IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO

Progetti a.s. 2023/24

Animatori digitali 2022-2024

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Progetti a.s. 2024/25

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Allegati:

NATD130003-0-99588-M4C1I1.4-2022-981-P-16753-28-02-2023.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto "V. Pareto", ai sensi del DPR n.88 del 15 marzo 2010, offre i seguenti indirizzi di studio con le curvature e le articolazioni relative ai percorsi degli ultimi tre anni di studio:

Di seguito una panoramica degli indirizzi:

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - Curvatura Sportiva MANAGEMENT DELLO SPORT

Si tratta di una integrazione del curriculum di Amministrazione, Finanza e Marketing. La proposta di integrazione del curriculum denominata "Orientamento Sportivo" è finalizzata all'attuazione di attività che portino i giovani alla formazione di specialisti nel settore sportivo nell'ambito dell'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing, da realizzare nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'attuazione di questo percorso multidisciplinare culturale e sportivo contribuirà, per la sua valenza educativa e formativa, al contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico da parte degli studenti che praticano sport a livello agonistico, per i quali è difficile conciliare lo studio e la pratica sportiva; allo sviluppo di competenze relazionali, disciplinari e specialistiche; al successo formativo grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e all'introduzione di tematiche mirate alla formazione di studenti variamente impegnati in attività sportive a livello dilettantistico o professionale.



SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - CURVATURA RIM - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - CURVATURA SIA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SETTORE ECONOMICO - AFM - WEB MARKETING E COMUNICAZIONI

Il diplomato mantiene le competenze fondamentali dell'AFM e le integra con abilità specialistiche nel digitale: Competenze Economico-Aziendali: Possiede una solida preparazione in economia aziendale, contabilità, diritto, finanza e sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, controllo). È il "nuovo Ragioniere" con una visione moderna. Competenze Digitali e di Marketing: Acquisisce conoscenze e strumenti specifici per l'ambiente online. Competenze Aggiuntive e Specialistiche. La curvatura Web Marketing potenzia la formazione in aree come: Digital Marketing: Strategie per la promozione di brand, prodotti e servizi attraverso canali digitali. Social Media Marketing: Gestione e cura dell'immagine aziendale sui principali social network. Web Editing e Web Design (di base): Competenze per la progettazione e il mantenimento di siti web e la creazione di contenuti per il web. E-commerce: Gestione delle vendite online e delle relative dinamiche. SEO (Search Engine Optimization): Attività per ottimizzare la visibilità e il posizionamento di un sito sui motori di ricerca. Normativa Digitale: Conoscenza di base della normativa sulla privacy (GDPR), sulla cybersecurity e sull'IA.



## SETTORE TECNICO - CAT COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

## SETTORE TECNICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO Restauro Green 4+2

### Filiera Formativa Tecnologico- Professionale

E' un nuovo modello formativo che si affianca al tradizionale percorso quinquennale dell'indirizzo CAT, rappresentando una nuova opportunità di studio. Il percorso garantisce il conseguimento del diploma e l'erogazione completa di tutte le competenze previste dal profilo in uscita in soli 4 ANNI, prevedendo il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and mathematics) attraverso 4 ore di laboratorio dedicati. E' inoltre contemplato il coinvolgimento di docenti provenienti dal mondo del lavoro in stretta collaborazione con l'ITS partner.. Il diploma in 4 anni ha lo stesso valore del percorso tradizionale e consente l'accesso ai corsi degli ITS Academy. Il quadro orario delle discipline impartite, in collaborazione con l'ITS partner, è articolato su 36 ore settimanali, 32 in orario mattutino e 4 in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro.

## SETTORE TECNICO GRAFICO - GRAFICA E COMUNICAZIONE





Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

CORSI PER ADULTI - SSS - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - ACCESSO CONSENTITO A PARTIRE DAI 16 ANNI DI ETA'

A seguito del conseguimento del diploma è possibile spendere le competenze acquisite presso strutture comunitarie pubbliche e private quali: strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, case di riposo, ludoteche, strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali, in qualità di animatore socio educativo o svolgendo tutte quelle mansioni in cui si richiedono abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

Il percorso di studi è dunque adatto a chi desideri occuparsi come Educatore nelle scuole d'infanzia, come Addetto all'Assistenza di base, come Operatore Socio Sanitario (con ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute), come Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali. Il corso è articolato in tre periodi formativi, i primi due della durata di un biennio ciascuno e l'ultimo di un anno, che si concludono con l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di scuola media superiore (il diploma che si consegue è lo stesso dei corsi ordinari). Le ore settimanali di lezione si tengono dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano (a partire dalle 16:30). La durata dell'anno scolastico è quella ordinaria. Nel corso dell'anno scolastico, le assenze non possono superare il 25% del monte ore di ciascun percorso formativo, salve deroghe per specifiche e comprovate esigenze di lavoro, salute o famiglia.

In conclusione:

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo

Articolazione

Curvatura



Amministrazione,  
Finanza e Marketing

Amministrazione, Finanza  
e Marketing

Management dello Sport

Amministrazione,  
Finanza e Marketing

Management, Web,  
Marketing e  
comunicazione

Relazioni Internazionali  
per il Marketing

Sistemi Informativi  
Aziendali

#### SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo

Articolazione

Curvatura

Costruzioni, Ambiente e  
Territorio

Costruzioni, Ambiente e  
Territorio

Riqualificazione urbana e architettonica

Costruzioni, Ambiente e  
Territorio

Restauro Green  
quadriennale

Grafica e  
Comunicazione

Grafica e Comunicazione

CORSI PER ADULTI (ex  
corsi SERALI)

Indirizzo

Articolazione

Delibere enti locali

Istituto Professionale

Servizi per la sanità e  
l'assistenza sociale

Delibera della G.R. della Campania n. 816 del  
04/12/2018 e delibera n.309 del 19/10/2018  
della Città Metropolitana







## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI-

NATD13050C

Indirizzo di studio

---

#### ● SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG V.PARETO-POZZUOLI

NATD130003

Indirizzo di studio

### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,





critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati





per  
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.





- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

In allegato, la Brochure dell'Offerta formativa completa dell'Istituto

### Allegati:

brochure pareto pdf\_compressed.pdf





## Insegnamenti e quadri orario

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003  
(ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI F -2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIOF-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-F-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-S-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.1-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003**



## (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPORTIVO S\_2024\_2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPORTIVO F\_2024\_2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003  
(ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**



QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SPORTIVO - TRIENNIOF-2025\_2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	7
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
DIRITTO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003  
(ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SPORTIVO - TRIENNIOF-2024\_2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	6	7
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
DIRITTO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003  
(ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -  
TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO-2025\_2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG V.PARETO-POZZUOLI NATD130003  
(ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING34SF2024\_2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa vigente, l'insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue. Per il raggiungimento delle 33 ore annue, l'istituto utilizza la quota di autonomia utile per modificare il curriculum.



## Allegati:

EC-2024 Parte Operativa.pdf

## Approfondimento

---

Lo studio dell'Educazione Civica nella scuola italiana venne introdotto nel 1958 da uno dei padri della Repubblica, Aldo Moro, e soppresso (inopinatamente) a partire dall'anno scolastico 1990/1991. Per il grande statista democristiano il rispetto per gli altri e per la cosa pubblica era essenziale perché gli studenti potessero diventare un buoni cittadini. In vero, già nel 2015, vi era stato un tentativo di Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria tramite una proposta di legge presentata dalla deputata Mura, che però non ebbe seguito. Solo con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 si è realizzata una vera e propria (re)“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” in tutte le scuole di ordine e grado. Legge a cui hanno fatto seguito linee guida, di cui al D.M. 22 giugno 2020, n. 35, molto ben articolate e specificate. Tale assetto è stato rivisto e aggiornato con D.M. 7 settembre 2024 n. 183, contenenti le nuove Linee Guida a cui dare attuazione a partire dall' a. s. 2024/2025. Principi a fondamento dell'educazione civica Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 92/2019, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei





diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte,





peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata. In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in



ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali. Indicazioni metodologiche Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e



imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali. Ministero dell'istruzione e del merito 7 L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni



caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati. La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, la nostra Scuola si adopera per attivare misure





di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, secondo la normativa vigente.

Negli ultimi anni il manifestarsi, sempre più frequente, di episodi di bullismo in ambito scolastico e non, ha imposto l'urgente necessità di prevenire il fenomeno intervenendo costruttivamente e strutturalmente nel nostro sistema educativo, onde evitare imprevedibili derive sociali.

Inoltre, con lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i gli adolescenti, il bullismo ha assunto la forma subdola e pericolosa del cyberbullismo, rendendo necessario lo sviluppo di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

In coerenza con le Linee di Orientamento emanate nel gennaio 2021 in continuità con le Linee di Orientamento dell'ottobre 2017, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n° 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", l'Istituto "Vilfredo Pareto", promuovendo un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", intende collaborare attivamente con le famiglie e le Istituzioni del territorio, avendo l'obiettivo di accrescere il senso della legalità e contrastare il diffondersi di atti di bullismo e cyberbullismo.

L'intervento educativo a cui mira la nostra scuola è duplice: da un lato trasversale alle varie discipline mediante lo studio dell'Educazione Civica ed altre iniziative dedicate, dall'altro tramite collaborazioni con Associazioni, Forze dell'Ordine, Enti locali e Servizi territoriali, garantendo la crescita di cittadini consapevoli delle proprie azioni, delle proprie responsabilità e delle derivanti conseguenze.

Per la declinazione delle attività di prevenzione, formazione, intervento e sensibilizzazione, si rimanda agli allegati del PTOF.

## **Allegati:**

Integrazione\_PTOF\_BULLISMO\_CYBERBULLISMO\_2023.2024.pdf



## Curricolo di Istituto

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il presente Curricolo di Istituto è stato elaborato attraverso il confronto tra i Dipartimenti, le Funzioni Strumentali, il NIV e il Team INVALSI quali emanazioni del Collegio Docenti, e coordinati dal Dirigente Scolastico. In particolare i lavori sono stati dedicati, oltre al monitoraggio delle azioni preesistenti, alla elaborazione di due nuovi corsi: RESTAURO GREEN 4+2 afferente all'indirizzo CAT e WEB MARKETING E COMUNICAZIONE afferente all'indirizzo AFM con specifici quadri orari. L'elaborazione del curriculum ha tenuto conto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto e della platea scolastica, delle richieste del mondo del lavoro, dell'innovazione tecnologica ed informatica, dell'innovazione dell'insegnamento. Si è confermando, nel contempo, l'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere, l'omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Inoltre in relazione al percorso di Orientamento si è deciso di dare seguito al progetto ORIENTA riconoscendo la validità della chiarezza e dell'informazione relativamente alle scelte di istruzione e/o di lavoro post-scuola.

Le competenze da sviluppare così come le conoscenze ed abilità seguono una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento e prevedono l'integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Infine l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e la conoscenza del patrimonio artistico, naturalistico e culturale sono parte integrante del Curriculum di Istituto così come la Didattica Digitale Integrata mentre è in via di sperimentazione l'insegnamento della AI e delle sue applicazioni.



Per quanto riguarda l'istruzione per adulti (ex corso serale) l'Istituto da anni propone all'interno dell'offerta formativa il percorso dedicato agli adulti o anche ai ragazzi che avendo compiuto il sedicesimo anno di età ma non hanno conseguito il diploma, ossia si trovano nella condizione di non avere adempiuto l'obbligo formativo, vogliono avere una nuova possibilità.

I punti chiave dell'importanza del corso per adulti sono molteplici:

- **Flessibilità:** Orari serali e spesso orari settimanali ridotti, ideali per chi lavora durante il giorno.
- **Inclusione e Mobilità Sociale:** Permettono a chi ha abbandonato gli studi o è in ritardo di conseguire un diploma, aprendo le porte all'università e a migliori opportunità lavorative.
- **Formazione Professionale:** Consentono di acquisire nuove competenze specifiche per le richieste del mercato del lavoro, reinventandosi professionalmente.
- **Validità del Titolo:** Il diploma rilasciato ha lo stesso valore legale di quello conseguito nei corsi diurni, consentendo l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.
- **Metodologie Adatte:** Utilizzano approcci didattici specifici per adulti, riconoscendo i loro crediti formali e personali.
- **Alfabetizzazione e Base Culturale:** Contribuiscono a creare una base culturale comune e a colmare lacune, anche per adulti stranieri.
- **Struttura Modulare:** Spesso organizzati per periodi didattici, offrendo percorsi formativi adattabili.
- 

Ulteriori ampliamenti possono essere letti nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curriculum".









- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; - curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum; - organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento; - integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia. - integrazione nel Curriculum di istituto dell'insegnamento di Educazione Civica. - aderenza al Piano d'istituto per la Didattica Digitale Integrata

## **Aspetti qualificanti del curriculum**



## Curricolo verticale

Il curricolo viene elaborato dalle istituzioni scolastiche in autonomia con riferimento ai seguenti quadri nazionali ossia Indicazioni Nazionali 2012 e successivi aggiornamenti, Linee Guida D.P.R. 87-88-89 / 2010 per la progettazione curricolare, Nuove Indicazioni Nazionali 2026 per l'armonizzazione dei cicli di istruzione.

In via prioritaria l'Istituto si impegna a rinforzare soprattutto nel biennio comune la Competenza alfabetica funzionale ossia la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Per promuovere l'interesse e la conoscenza verso le lingue straniere si intende implementare la Competenza multilinguistica e la capacità di riconoscere contesti culturali e linguistici differenti per comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta nelle lingue oggetto di studio. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le abilità matematiche in particolare e quelle scientifiche sono implementate in particolare al biennio affinché la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane possa essere esercitato sin dall'inizio del percorso scolastico superiore. Lo stesso dicasi per la competenza scientifica che si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze tecnologiche, digitali ed informatiche sono implementate sia nel biennio che nel triennio dove vengono rimodulate sulla base delle caratteristiche degli indirizzi. Nel SETTORE ECONOMICO gli studenti sviluppano l'IMPRESA SIMULATA che prevede la creazione di una azienda e il suo sviluppo, i prodotti, il bilancio, il marketing. Nel SETTORE TECNOLOGICO -COSTRUZIONI gli studenti utilizzano Autocad e BIM, nel SETTORE TECNOLOGICO - GRAFICO gli studenti



lavorano nell'ambiente ADOBE CREATIVE SUITE. La didattica laboratoriale è dunque al centro della formazione triennale per l'acquisizione e l'esercizio delle competenze che saranno spendibili nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda le competenze digitali il biennio comune prevede l'informatica, disciplina soprattutto pratica che si tiene nei laboratori dedicati. Essa è inoltre materia di indirizzo nella curvatura AFM-SIA. A partire dall'anno scolastico 2025/26 è stato istituito un progetto curriculare sperimentale in due classi del biennio sull'intelligenza artificiale. Le competenze sportive sono incentivate con percorsi curriculari ed extra-curriculari e si concludono in pratiche agonistiche all'interno di campionati come i Giochi Sportivi Studenteschi o all'interno di reti di scuole. L'Istituto riconosce e favorisce la pratica sportiva e i valori educativi dello sport ritenendoli fondamentali poiché possono offrire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani sostenendo i processi di *sviluppo di competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali*, veicolando valori come il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, parità di opportunità, solidarietà; *aiutando a maturare*, cioè ad ammettere i propri limiti, ma evidenziando le proprie potenzialità; *costruendo il successo sulla fatica fisica*; *stimolando il confronto* continuo con se stessi e con gli altri con spirito critico. Gli studi dimostrano infatti come *le competenze acquisite in ambito sportivo* siano trasferibili efficacemente in altri contesti culturali sin dalla primissima infanzia. *Lo sport e il gioco*, oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire *competenze trasferibili in altri contesti* di vita. L'organizzazione di una competizione, la definizione dei ruoli, la determinazione dei tempi, le strategie di gioco, sono vere *competenze intellettive* che si possono trasferire in qualsiasi contesto lavorativo e rappresentano abilità che ognuno dovrebbe essere in grado di mettere in pratica quando deve prendere delle decisioni o preparare un programma di azione.

In relazione al corso per adulti (ex corso serale) il nostro corso dà accesso a chiunque abbia già compiuto i 16 anni e permette, in soli tre anni, di giungere al conseguimento del Diploma. Attraverso un costante affiancamento sarà possibile conciliare gli impegni del discente con quelli di studio, anche attraverso modalità di Fruizione a Distanza (FAD) e con l'ausilio di dispense e materiali digitali.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

GIORNATA DELLA MEMORIA - Educare al rispetto delle differenze contro ogni forma di violenza e discriminazione - Conservare la memoria della Shoah - Comunicazione nella madre lingua - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

Il nostro Istituto intende dedicare un approfondimento al tema della Shoah organizzando dibattiti in classe ed un convegno a chiusura dei lavori con la partecipazione di studiosi e esperti della materia. Il Convegno dal titolo "Al di là del filo spinato" è organizzato da studenti e dai docenti referenti.

IO BEVO CONSAPEVOLE - Educare ai danni provocato dall'abuso di alcool.

Gli incontri sono tenuti da esperti che illustrano i rischi legati al consumo di alcool confrontandosi con gli studenti.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CURRICULARI ED AXTRA CURRICULARI DELL'INDIRIZZO CAT.

Tutela dell'ambiente

COMPETENZE: Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo - Saper riconoscere gli elementi fisici e antropici dello spazio. - Saper riconoscere il legame di dipendenza tra urbanizzazione e inquinamento - Sviluppare la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente; - Assumere



comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita utilizzando il proprio patrimonio di conoscenze, favorendo la crescita di una mentalità ecologica -

CLASSE FAI Fondo Ambiente Italiano- Ciceroni - Gli studenti sono iscritti al FAI e svolgono attività di ciceroni nelle giornate FAI di primavera e di autunno. Tale partecipazione, che vale ai fini della FSL, implementa le competenze sopra specificate a cui si aggiunge quella di essere in grado di parlare in pubblico e gestire domande e obiezioni -

Educazione e Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - Dalla prima alla quinta classe di tutti gli indirizzi.

Conoscenza della normativa sul bullismo e cyberbullismo - Cittadinanza digitale- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale dei propri compagni - Rispettare e valorizzare i rapporti interpersonali e comportarsi in modo adeguato - Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità - Evitare comportamenti omertosi.

Guida responsabile - in collaborazione con le Forze dell'Ordine del Comune di Pozzuoli -

Incontri periodici con rappresentanti dei Carabinieri e della Polizia Municipale per illustrare i possibili danni derivanti da una guida irresponsabile che può avere un impatto devastante su se stessi e sulle altre persone.

Violenza sulle donne, parità di genere - Saper riconoscere gli stereotipi e i modelli stereotipati più comunemente utilizzati nei confronti delle donne - Saper dis-connettere i "generi" per imparare a connettere e creare relazioni e saperi tra pari - Saper riconoscere le discriminazioni e contrastarle con gli opportuni strumenti

#### AI CONSAPEVOLE

Nel rispetto delle Linee guida ministeriali, promuove l'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale, sotto la supervisione del docente, per supportare la didattica. L'IA può essere impiegata per riformulare, spiegare e semplificare contenuti nonché come mezzo di supporto alla produzione di elaborati, favorendo percorsi educativi più attenti alle





inclinazioni dei singoli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'uso responsabile dell'IA può dunque contribuire alla creazione di ambienti di apprendimento più coinvolgenti, promuovendo l'inclusione, riducendo le disparità cognitive e sociali e la dispersione, senza sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente. Il progetto è condotto dal docente referente ed è attivato in due classi del biennio in via sperimentale.

#### PROGETTO EDUCATIONAL di LIBERATION PRISON PROJECT- PREVENZIONE DEI REATI

L'Istituto ha stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione Liberation Prison Project dal 2004 porta nelle scuole un progetto di prevenzione dei reati minorili lavorando sulla consapevolezza delle emozioni e degli stati d'animo che muovono gli individui a comportamenti scorretti nei confronti degli altri ma anche contro se stessi. Dal 2009 l'Associazione ha iniziato a lavorare nelle carceri minorili incontrando chi ha commesso un reato in età giovanile ed ora sta scontando una pena. L'obiettivo di LPP è seminare consapevolezza e raccogliere responsabilità attraverso alcuni incontri in classe con i docenti e gli alunni delle classi prime puntando sul coinvolgimento di ogni ragazzo partecipante a cui seguirà un brainstorming sul concetto di reato, dal più piccolo al più grande, per esplorare e analizzare, infine, le emozioni emerse dalle loro parole affidate a una scatola anonima. L'intervento è in forma gratuita.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-



finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - Curvatura Sportiva MANAGEMENT DELLO SPORT

integrazione del curricolo di Amministrazione, Finanza e Marketing La proposta di integrazione del curricolo denominata "Orientamento Sportivo" è finalizzata all'attuazione di attività che portino i giovani alla formazione di specialisti nel settore sportivo nell'ambito dell'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing, da realizzare nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'attuazione di questo percorso multidisciplinare culturale e sportivo contribuirà, per la sua valenza educativa e formativa, al contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico da parte degli studenti che praticano sport a livello agonistico, per i quali è difficile conciliare lo studio e la pratica sportiva; allo sviluppo di competenze relazionali, disciplinari e specialistiche; al successo formativo grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative e all'introduzione di tematiche mirate alla formazione di studenti variamente impegnati in attività sportive a livello dilettantistico o professionale.

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - CURVATURA RIM - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

#### SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AFM - CURVATURA SIA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione





della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### SETTORE ECONOMICO - AFM - WEB MARKETING E COMUNICAZIONI

Il diplomato mantiene le competenze fondamentali dell'AFM e le integra con abilità specialistiche nel digitale: Competenze Economico-Aziendali: Possiede una solida preparazione in economia aziendale, contabilità, diritto, finanza e sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, controllo). È il "nuovo Ragioniere" con una visione moderna. Competenze Digitali e di Marketing: Acquisisce conoscenze e strumenti specifici per l'ambiente online. Competenze Aggiuntive e Specialistiche. La curvatura Web Marketing potenzia la formazione in aree come: Digital Marketing: Strategie per la promozione di brand, prodotti e servizi attraverso canali digitali. Social Media Marketing: Gestione e cura dell'immagine aziendale sui principali social network. Web Editing e Web Design (di base): Competenze per la progettazione e il mantenimento di siti web e la creazione di contenuti per il web. E-commerce: Gestione delle vendite online e delle relative dinamiche. SEO (Search Engine Optimization): Attività per ottimizzare la visibilità e il posizionamento di un sito sui motori di ricerca. Normativa Digitale: Conoscenza di base della normativa sulla privacy (GDPR), sulla cybersecurity e sull'IA.

#### SETTORE TECNICO - CAT COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

#### SETTORE TECNICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO Restauro Green 4+2

##### Filiera Formativa Tecnologico- Professionale

È un nuovo modello formativo che si affianca al tradizionale percorso quinquennale



dell'indirizzo CAT , rappresentando una nuova opportunità di studio. Il percorso garantisce il conseguimento del diploma e l'erogazione completa di tutte le competenze previste dal profilo in uscita in soli 4 ANNI, prevedendo il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and mathematics) attraverso 4 ore di laboratorio dedicati. E' inoltre contemplato il coinvolgimento di docenti provenienti dal mondo del lavoro in stretta collaborazione con l'ITS partner.. Il diploma in 4 anni ha lo stesso valore del percorso tradizionale e consente l'accesso ai corsi degli ITS Academy. Il quadro orario delle discipline impartite , in collaborazione con l'ITS partner, è articolato su 36 ore settimanali, 32 in orario mattutino e 4 in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro.

#### SETTORE TECNICO GRAFICO - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.



## Insegnamenti opzionali

Per l'Anno Scolastico 2025/26 non sono stati previsti insegnamenti opzionali.

## Approfondimento

### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

#### DISCIPLINA

Italiano

#### CLASSI

1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup>

4 4 4 4 4



Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

\*A scelta Francese, Spagnolo



## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

### Curvatura "MANAGEMENT DELLO SPORT"

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing "Management dello Sport" possiede ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa e di organizzazioni in particolare del settore tecnico/sportivo. Ha competenze nell'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, è in grado di gestire eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.

#### DISCIPLINA

#### CLASSI

	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	2	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			



Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)	2				
Geografia	3	2			
Diritto e Diritto dello sport		2	3	3	3
Economia politica			2	2	3
Ec.aziendale e management sportivo	2	2	6	6	7
Scienze motorie e disc. sportive	4	4	4	4	3
Religione	1	1	1	1	1

Seconda lingua comunitaria: Francese o spagnolo

#### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

DISCIPLINA

CLASSI



	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria*			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6





Relazioni Internazionali 2 2 3

Educazione fisica 2 2 2 2 2

Religione 1 1 1 1 1

\* Seconda lingua Comunitaria Francese,

\* Terza lingua comunitaria Spagnolo

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### DISCIPLINA

#### CLASSI

	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3





**Informatica	2	2 4 5 5
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2
Scienze integrate **(Fisica)	2	
Scienze integrate **(Chimica)		2
Geografia	3	3
Diritto ed economia	2	2
Diritto		3 3 2
**Economia aziendale	2	2 4 7 7
Economia politica		3 2 3
Educazione fisica	2	2 2 2 2
Religione	1	1 1 1 1

\*A scelta Francese, Spagnolo

\*\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici

Web marketing e Comunicazioni.

I diplomato mantiene le competenze fondamentali dell'AFM e le integra con abilità specialistiche nel digitale: Competenze Economico-Aziendali: Possiede una solida



preparazione in economia aziendale, contabilità, diritto, finanza e sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, controllo). È il "nuovo Ragioniere" con una visione moderna. Competenze Digitali e di Marketing: Acquisisce conoscenze e strumenti specifici per l'ambiente online. Competenze Aggiuntive e Specialistiche. La curvatura Web Marketing potenzia la formazione in aree come:

Digital Marketing: Strategie per la promozione di brand, prodotti e servizi attraverso canali digitali. Social Media Marketing: Gestione e cura dell'immagine aziendale sui principali social network. Web Editing e Web Design (di base): Competenze per la progettazione e il mantenimento di siti web e la creazione di contenuti per il web. E-commerce: Gestione delle vendite online e delle relative dinamiche. SEO (Search Engine Optimization): Attività per ottimizzare la visibilità e il posizionamento di un sito sui motori di ricerca. Normativa Digitale: Conoscenza di base della normativa sulla privacy (GDPR), sulla cybersecurity e sull'IA.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	2	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica web editing	2+1	2+1	3	3	1
Linguaggi e strategie della comunicazione			1	1	



Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di



Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica					1 1
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Scienze e Tecnologie applicate				3	
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			



Diritto ed economia	2	2
*Progettazione, Costruzioni e Impianti		7 6 7
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro		2 2 2
Geopedologia, Economia ed Estimo		3 4 4
*Topografia		4 4 4
Educazione fisica	2	2 2 2 2
Religione	1	1 1 1 1

\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici

#### COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO Restauro Green 4+2

##### Filiera Formativa Tecnologico- Professionale

E' una nuovo modello formativo che si affianca al tradizionale percorso quinquennale dell'indirizzo CAT , rappresentando una nuova opportunità di studio. Il percorso garantisce il conseguimento del diploma e l'erogazione completa di tutte le competenze previste dal profilo in uscita in soli 4 ANNI, prevedendo il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and mathematics) attraverso 4 ore di laboratorio dedicati.

E' inoltre contemplato il coinvolgimento di docenti provenienti dal mondo del lavoro in stretta collaborazione con l'ITS partner.. Il diploma in 4 anni ha lo stesso valore del percorso tradizionale e consente l'accesso ai corsi degli ITS Academy.



Il quadro orario delle discipline impartite , in collaborazione con l'ITS partner, è articolato su 36 ore settimanali, 32 in orario mattutino e 4 in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro.

DISCIPLINA	CLASSI			
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
Italiano	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3
Matematica	6	4	4	3
Complementi di matematica		1	1	
Diritto ed economia	1	1	1	1
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2		
Geografia	1			
Scienze integrate *(Fisica)	3	2		
Scienze integrate *(Chimica)	3	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2



Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3			
Tecnologie informatiche	3			
Diritto ed economia	2	2		
Scienze e tecnologie applicate (costruzioni)		2		
*Progettazione, Costruzioni e Impianti		2	8	8
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro		2	3	
Geopedologia, Economia ed Estimo		2	4	4
Topografia		3	4	5

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.

## DISCIPLINA

## CLASSI

1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup>





Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia		1			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Teoria della comunicazione			2	3	
*Progettazione multimediale			4	3	4
*Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3





Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
*Laboratori tecnici					6 6 6
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex Corsi serali)

#### SSS - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Ai sensi del DPR n.263/2012 e delle linee guida della C.M. n.36/2014, i corsi serali e i centri territoriali per l'educazione degli adulti sono riorganizzati secondo nuovi assetti che prevedono l'istituzione di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito CPIA). Il corso serale di questo istituto è in rete con il CPIA Napoli Provincia 1 con sede in Casavatore (NA) alla via San Pietro, 56.

Il corso serale, secondo la nuova normativa, è denominato Percorso di Istruzione di Secondo Livello ed è articolato in tre periodi didattici.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto Formativo Individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali), di cui alla C.M. 36 del 10 aprile 2014.

A seguito del conseguimento del diploma è possibile spendere le competenze acquisite presso strutture comunitarie pubbliche e private quali: strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, case di riposo, ludoteche, strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali, in qualità di animatore socio educativo o svolgendo tutte quelle mansioni



in cui si richiedono abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

Il percorso di studi è dunque adatto a chi desideri occuparsi come Educatore nelle scuole d'infanzia, come Addetto all'Assistenza di base, come Operatore Socio Sanitario (con ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute), come Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali. Il corso è articolato in tre periodi formativi, i primi due della durata di un biennio ciascuno e l'ultimo di un anno, che si concludono con l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di scuola media superiore (il diploma che si consegue è lo stesso dei corsi ordinari). Le ore settimanali di lezione si tengono dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano (a partire dalle 16:30). La durata dell'anno scolastico è quella ordinaria. Nel corso dell'anno scolastico, le assenze non possono superare il 25% del monte ore di ciascun percorso formativo, salve deroghe per specifiche e comprovate esigenze di lavoro, salute o famiglia.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE			
		1° periodo didattico	2° periodo didattico	3° periodo didattico	4° periodo didattico
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	3	3	3	3 3
Inglese	2	2	2	2	2
*Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2



ASSE						
	Storia e geografia	2	2			
STORICO-SOCIALE-ECONOMICO						
Storia			2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2				
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Tecnol. Informatiche e comun.	2	2			
Scienze umane e sociali		3				
Metodologie operative		2	3	2	2	
Igiene e cultura medico- sanitaria			3	3	4	
Psicologia generale ed applicata			3	3	3	
Diritto e legislazione socio-sanitaria ed economia sociale			2	3	2	





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: CITTADINI DEL MONDO

L'internazionalizzazione è un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionali, interculturali e globali all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società". Pertanto, tale processo di cambiamento e costante evoluzione deve costituire una priorità all'interno della scuola e deve mirare al miglioramento della qualità dell'istruzione, coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, partendo dalle progettazioni curriculari disciplinari formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di "agente sociale".

Oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, si adotta un approccio che coinvolge tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi.



Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e lavorare in un mercato del lavoro internazionale.

Progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale significa definire le aree che permettono di creare legami e connessioni all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico valorizzandone gli aspetti intercomunicanti. Focalizzare l'attenzione su alcune aree rappresenta una scelta d'obbligo per sviluppare la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture

Fondamentali risultano il coordinamento tra i vari insegnamenti, la definizione delle competenze trasversali e la coerenza tra le scelte metodologiche. Fondamentale, quindi, risulta la progettazione coordinata di finalità, obiettivi e competenze, contenuti dell'insegnamento, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione. Le decisioni su questi aspetti sono prese a differenti livelli, ma in ogni caso necessitano di una precisa analisi del contesto sociale.

Favorire il plurilinguismo significa partire dalla valorizzazione del "repertorio linguistico" di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati ad un uso familiare o quotidiano oppure ad un uso professionale. Specie per coloro che sono impegnati nell'Istruzione Tecnica e Professionale, risulta prioritario sviluppare all'interno dell'istituzione scolastica un "approccio olistico e globale" che attivi il plurilinguismo come "competenza trasversale" che coinvolga tutte le discipline. Quindi, progettazioni congiunte tra docenti di lingue straniere diverse, ma anche con docenti di tutte le altre discipline per attivare al meglio la microlingua tipica delle discipline caratterizzanti. Partendo dall'analisi del processo di acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dell'indirizzo di studio, sono organizzati insegnamenti di lingua straniera e in lingua straniera."

Presso l'Istituto è possibile conseguire la Certificazione linguistica Trinity e sono correntemente attivati corsi per l'acquisizione delle Certificazioni in lingua Inglese, Francese e Spagnolo. A partire dall'a.s. 2024/2025, anche i docenti hanno la possibilità di conseguire la certificazione linguistica in Inglese e Spagnolo.

L'Istituto stipula da anni una convenzione con "Giffoni Innovation HUB S.R.L." nell'ambito





dell'azione KA12-VET-70E21EFD per permettere agli studenti diplomandi e diplomati di accedere a borse di studio per sessioni di formazione e/o tirocini professionalizzanti all'estero. Inoltre, per il prossimo triennio si prevede l'adesione alle altre azioni del Programma Erasmus plus, "coerentemente con l'integrazione della dimensione dell'internazionalizzazione presente nel PTOF," in modo che il finanziamento vada a beneficio dello sviluppo dell'istituzione scolastica e dello sviluppo personale e professionale di un numero più ampio di studenti e anche dei docenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica. Dare avvio o aderire ad una rete di scuole che condivida obiettivi comuni, anche a livello di competenze tecnico-professionali, può essere un modo per condividere sia gli adempimenti sia i benefici derivanti dall'elaborazione e dall'attuazione di un progetto europeo."

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE
- I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE
- FAI - Fondo Ambiente Italiano - apprendisti ciceroni - percorso di PCTO
- Start up your Life - percorso di PCTO





## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove tecnologie e nuove professioni per la tutela, la valorizzazione e la trasformazione del territorio

### ○ Attività n° 2: CHANCE CERTIFICATION (VERS LE B1)

Il progetto "Chance certification" si pone l'obiettivo di implementare l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa attraverso modalità diversificate: esso è finalizzato non solo al miglioramento della padronanza delle abilità in lingua straniera, ma anche all'acquisizione da parte degli studenti di una visione più globale e aperta alle altre culture. Il progetto è mirato al potenziamento della lingua francese non solo in riferimento alle abilità orali e comunicative, bensì anche a quelle scritte e di ascolto al fine di preparare i partecipanti al superamento degli esami della Certificazione DELF (B1: LIVELLO INTERMEDIO) presso l'Institut Français Grenoble di Napoli.

Ogni diploma è costituito da 4 prove che valutano le 4 competenze: comprensione orale, comprensione scritta e produzione scritta (esame scritto collettivo); produzione orale (esame orale individuale). Pertanto, le lezioni extracurricolari proporranno delle esercitazioni basate sulle prove d'esame e sullo studio della lingua autentica. Lo scopo è di fornire ai partecipanti la chance di ottenere una certificazione spendibile non solo per i fini puramente didattici ma anche professionali.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

### ○ Attività n° 3: Progetto DELE B2

Si propone l'attivazione di un percorso di potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola per la preparazione alla certificazione Linguistica DELE presso l'Istituto Cervantes come percorso di motivazione degli studenti al raggiungimento di successi formativi i cui risultati siano certificati e spendibili a livello nazionale e internazionale in ambito sia accademico che professionale.

L'intervento consente, inoltre, di ampliare l'offerta formativa e di mantenere la scuola aperta e attiva anche in orario extrascolastico, mettendo a disposizione degli studenti dell'istituto le strutture scolastiche per iniziative diversificate, aventi come obiettivo primario quello di fornire un luogo di aggregazione e di formazione continua. Lo spazio-



scuola diviene, in questo modo, un “contenitore” all’interno del quale sviluppare e condividere progetti, e consentire una maggiore partecipazione alla vita scolastica, ma anche favorire il potenziamento e la valorizzazione degli interessi degli studenti, in particolare in relazione alle competenze comunicative in lingua spagnola, oggi molto importanti per l’inserimento nel mondo del lavoro.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove tecnologie e nuove professioni per la tutela, la valorizzazione e la trasformazione del territorio



## ○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONE TRINITY

L'Istituto è in convenzione con il Trinity College London e mette a disposizione percorsi extracurricolari per il potenziamento della lingua inglese al fine di acquisire una certificazione per:

- Curriculum Potenziato: Un biglietto da visita indispensabile che dimostra competenze oggettive e internazionali, distinguendo il candidato.
- Opportunità Lavorative: Requisito o vantaggio competitivo per stage in multinazionali o ruoli che richiedono comunicazione internazionale.
- Concorsi Pubblici: Permette di accedere a concorsi che richiedono un certo livello linguistico o di ottenere punteggio extra nelle graduatorie.

Benefici Personali e di Crescita:

- Facilità nei Viaggi: Permette di comunicare efficacemente e di immergersi più facilmente in culture diverse.
- Sviluppo Personale: Conferma una competenza solida, aumentando la fiducia e aprendo la mente.

Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'internazionalizzazione è un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionali, interculturali e globali all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il



personale e apportare un contributo significativo alla società". Pertanto, tale processo di cambiamento e costante evoluzione deve costituire una priorità all'interno della scuola e deve mirare al miglioramento della qualità dell'istruzione, coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, partendo dalle progettazioni curriculari disciplinari formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di "agente sociale".

Oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, si adotta un approccio che coinvolge tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi.

Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e lavorare in un mercato del lavoro internazionale.

Progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale significa definire le aree che permettono di creare legami e connessioni all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico valorizzandone gli aspetti intercomunicanti. Focalizzare l'attenzione su alcune aree rappresenta una scelta d'obbligo per sviluppare la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture

Fondamentali risultano il coordinamento tra i vari insegnamenti, la definizione delle competenze trasversali e la coerenza tra le scelte metodologiche. Fondamentale, quindi, risulta la progettazione coordinata di finalità, obiettivi e competenze, contenuti dell'insegnamento, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione. Le decisioni su questi aspetti sono prese a differenti livelli, ma in ogni caso necessitano di una precisa analisi del contesto sociale.

Favorire il plurilinguismo significa partire dalla valorizzazione del "repertorio linguistico" di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati ad un uso familiare o quotidiano oppure ad un uso





professionale. Specie per coloro che sono impegnati nell'Istruzione Tecnica e Professionale, risulta prioritario sviluppare all'interno dell'istituzione scolastica un "approccio olistico e globale" che attivi il plurilinguismo come "competenza trasversale" che coinvolga tutte le discipline. Quindi, progettazioni congiunte tra docenti di lingue straniere diverse, ma anche con docenti di tutte le altre discipline per attivare al meglio la microlingua tipica delle discipline caratterizzanti. Partendo dall'analisi del processo di acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dell'indirizzo di studio, sono organizzati insegnamenti di lingua straniera e in lingua straniera."

Presso l'Istituto è possibile conseguire la Certificazione linguistica Trinity e sono correntemente attivati corsi per l'acquisizione delle Certificazioni in lingua Inglese, Francese e Spagnolo. A partire dall'a.s. 2024/2025, anche i docenti hanno la possibilità di conseguire la certificazione linguistica in Inglese e Spagnolo.

L'Istituto ha inoltre in programma l'adesione alle azioni di "Erasmus plus, coerentemente con l'integrazione della dimensione dell'internazionalizzazione presente nel PTOF," in modo che il finanziamento vada a beneficio dello sviluppo dell'istituzione scolastica e dello sviluppo personale e professionale di docenti e studenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica. Dare avvio o aderire ad una rete di scuole che condivida obiettivi comuni, anche a livello di competenze tecnico-professionali, può essere un modo per condividere sia gli adempimenti sia i benefici derivanti dall'elaborazione e dall'attuazione di un progetto europeo."

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Progetto DELE B2

Si propone l'attivazione di un percorso di potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola per la preparazione alla certificazione Linguistica DELE presso l'Istituto Cervantes come percorso di motivazione degli studenti al raggiungimento di successi formativi i cui risultati siano certificati e spendibili a livello nazionale e internazionale in ambito sia accademico che professionale.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Si propone l'attivazione di un percorso di potenziamento delle competenze comunicative in lingua spagnola per la preparazione alla certificazione Linguistica DELE presso l'Istituto





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Cervantes come percorso di motivazione degli studenti al raggiungimento di successi formativi i cui risultati siano certificati e spendibili a livello nazionale e internazionale in ambito sia accademico che professionale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi



di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Obiettivi di apprendimento STEM trasversali

Lo studente è in grado di:

1. Analizzare problemi reali individuando dati, vincoli e obiettivi, utilizzando un approccio logico e scientifico.
2. Applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per risolvere situazioni operative.
3. Utilizzare strumenti digitali e software tecnici per elaborare, simulare e rappresentare dati e processi.
4. Progettare soluzioni valutandone fattibilità, efficacia e sostenibilità.



5. Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio tecnico non solo in lingua italiana ma anche nelle lingue straniere del proprio indirizzo di studi
6. Collaborare in gruppo, assumendo ruoli e rispettando tempi e consegne.
7. Utilizzare in modo responsabile e sicuro le tecnologie, nel rispetto delle norme e dell'ambiente.
8. Riflettere sul processo svolto, individuando punti di forza e di miglioramento.

Indicatori osservabili (per la valutazione)

- Correttezza dei procedimenti
- Autonomia operativa
- Uso consapevole degli strumenti digitali
- Capacità di analisi e interpretazione
- Qualità della soluzione proposta
- Rispetto di norme e consegne
- Abilità comunicative in lingua straniera
- Capacità di comunicazione tecnica
- Collaborazione e problem solving

## ○ Azione n° 2: ARTE in GRAFICA

Rilevata nella platea studentesca la propensione e l'interesse per le attività laboratoriali, attraverso l'attuazione del progetto "ARTE in GRAFICA" l'Istituto intende offrire agli alunni la possibilità di consolidare ed affermare le proprie competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità in maniera pratica ed esperienziale in un momento storico estremamente delicato e complesso.

Il corso offre agli alunni uno sguardo più ampio sull'evoluzione storica dell'arte grafica cogliendo i nessi fra i maggiori movimenti artistici, i più importanti avvenimenti storici e lo



sviluppo delle nuove tecniche di realizzazione della comunicazione pubblicitaria.

Il laboratorio, luogo di cooperazione, sperimentazione e innovazione favorirà la realizzazione di una dimensione sociale coinvolgente ed inclusiva, artigianale e multisensoriale che promuoverà l'alfabetizzazione all'arte, lo scambio culturale, la consapevolezza del se, dell'altro e dell'ambiente.

Tale esperienza, inoltre, potrà contribuire ad arricchire il bagaglio formativo dei nostri alunni che ne troveranno giovamento anche in ambito universitario e lavorativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire competenze tecnico operative nell'uso di strumenti tradizionali e/o digitali per la produzione grafica

**Dettaglio plesso: ITCG V.PARETO-POZZUOLI**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei





cittadini DigComp 2.2

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Obiettivi di apprendimento STEM trasversali

Lo studente è in grado di:

1. Analizzare problemi reali individuando dati, vincoli e obiettivi, utilizzando un approccio logico e scientifico.
2. Applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per risolvere situazioni operative.
3. Utilizzare strumenti digitali e software tecnici per elaborare, simulare e rappresentare dati e processi.
4. Progettare soluzioni valutandone fattibilità, efficacia e sostenibilità.
5. Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio tecnico non solo in lingua italiana ma anche nelle lingue straniere del proprio indirizzo di studi
6. Collaborare in gruppo, assumendo ruoli e rispettando tempi e consegne.



7. Utilizzare in modo responsabile e sicuro le tecnologie, nel rispetto delle norme e dell'ambiente.

8. Riflettere sul processo svolto, individuando punti di forza e di miglioramento.

Indicatori osservabili (per la valutazione)

- Correttezza dei procedimenti
- Autonomia operativa
- Uso consapevole degli strumenti digitali
- Capacità di analisi e interpretazione
- Qualità della soluzione proposta
- Rispetto di norme e consegne
- Abilità comunicative in lingua straniera
- Capacità di comunicazione tecnica
- Collaborazione e problem solving

## ○ Azione n° 2: ARTE in GRAFICA

Rilevata nella platea studentesca la propensione e l'interesse per le attività laboratoriali, attraverso l'attuazione del progetto "ARTE in GRAFICA" l'Istituto intende offrire agli alunni la possibilità di consolidare ed affermare le proprie competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità in maniera pratica ed esperienziale in un momento storico estremamente delicato e complesso.

Il corso offre agli alunni uno sguardo più ampio sull'evoluzione storica dell'arte grafica cogliendo i nessi fra i maggiori movimenti artistici, i più importanti avvenimenti storici e lo sviluppo delle nuove tecniche di realizzazione della comunicazione pubblicitaria.

Il laboratorio, luogo di cooperazione, sperimentazione e innovazione favorirà la realizzazione di una dimensione sociale coinvolgente ed inclusiva, artigianale e multisensoriale che promuoverà l'alfabetizzazione all'arte, lo scambio culturale, la





consapevolezza del se, dell'altro e dell'ambiente.

Tale esperienza, inoltre, potrà contribuire ad arricchire il bagaglio formativo dei nostri alunni che ne troveranno giovamento anche in ambito universitario e lavorativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire competenze tecnico operative nell'uso di strumenti tradizionali e/o digitali per la produzione grafica



## Moduli di orientamento formativo

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTA classi terze**

Progettazione e vademecum operativo delle attività di orientamento a.s.2025/26

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, tra cui le azioni orientative degli ITS Academy.

Ad ogni alunno di ogni classe è stato assegnato un tutor e alcune classi potrebbero avere alunni con due tutor di riferimento. Sarà cura di ogni tutor prendere contatti con i consigli di classe cui appartengono gli alunni avuti in assegnazione per fornire istruzioni e chiarimenti in merito al percorso di orientamento. Il percorso si articola in 30 ore di attività curriculari, di cui 15 coincidenti con le attività di P.C.T.O. e le restanti 15 ore da sviluppare in 3 moduli di 5 ore ciascuno. Le attività proposte nel presente documento sono sviluppate in base al **kit per le scuole** PNRR ORIENTA pubblicato dall'Università di Torino. Le indicazioni fornite nel presente documento sono puramente indicative in termini di modalità di svolgimento, ciò che è assolutamente richiesto è il rispetto:



1. degli obiettivi dei moduli indicati (da declinare scegliendo le schede che si ritengono più opportune o svolgendo attività similari);
2. della procedura di somministrazione delle attività e di registrazione delle stesse su Argo
3. di comunicazione con il/i tutor degli alunni delle proprie classi

In ogni Consiglio di Classe dovranno essere individuati 3 docenti di materie curriculari che dovranno svolgere un modulo ciascuno. I moduli verranno scelti tra quelli proposti nel presente documento. Verranno fornite istruzioni dettagliate di esecuzione dei moduli, ma si sottolinea di nuovo che tali istruzioni sono puramente indicative ed i docenti individuati dal Consiglio Di Classe potranno svilupparli nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. Tutte le attività svolte dovranno essere pianificate, calendarizzate e riportate dettagliatamente su Argo. Inoltre i docenti coinvolti dovranno comunicare ai docenti tutor degli alunni:

1. Il modulo, la scheda eseguita, la data di esecuzione e durata.
2. le attività di P.C.T.O. (15 ore), con relativa data di esecuzione e durata.

Le modalità di comunicazione col tutor potranno essere definite direttamente con gli interessati.

I possibili moduli da sviluppare possono essere scelti dal Consiglio di Classe tra i seguenti:

Modulo 1 - La scelta

Modulo 2 - Le risorse personali

Modulo 3 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà

Modulo 4 - Dalle professioni ai corsi di studio

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio. Tale progetto rappresenta un'azione prioritaria delle scelte strategiche della scuola. Pertanto, la descrizione dettagliata è presente sia nell'allegato che nella sezione Piano di Miglioramento.

**Allegato:**

progettorienta.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in  
maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 2: PROGETTO ORIENTA classi quarte**

Progettazione e vademecum operativo delle attività di orientamento a.s.2025/26

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, tra cui le azioni



orientative degli ITS Academy.

Ad ogni alunno di ogni classe è stato assegnato un tutor e alcune classi potrebbero avere alunni con due tutor di riferimento. Sarà cura di ogni tutor prendere contatti con i consigli di classe cui appartengono gli alunni avuti in assegnazione per fornire istruzioni e chiarimenti in merito al percorso di orientamento. Il percorso si articola in 30 ore di attività curriculari, di cui 15 coincidenti con le attività di P.C.T.O. e le restanti 15 ore da sviluppare in 3 moduli di 5 ore ciascuno. Le attività proposte nel presente documento sono sviluppate in base al **kit per le scuole** PNRR ORIENTA pubblicato dall'Università di Torino. Le indicazioni fornite nel presente documento sono puramente indicative in termini di modalità di svolgimento, ciò che è assolutamente richiesto è il rispetto:

1. degli obiettivi dei moduli indicati (da declinare scegliendo le schede che si ritengono più opportune o svolgendo attività simili);
2. della procedura di somministrazione delle attività e di registrazione delle stesse su Argo
3. di comunicazione con il/i tutor degli alunni delle proprie classi

In ogni Consiglio di Classe dovranno essere individuati 3 docenti di materie curriculari che dovranno svolgere un modulo ciascuno. I moduli verranno scelti tra quelli proposti nel presente documento. Verranno fornite istruzioni dettagliate di esecuzione dei moduli, ma si sottolinea di nuovo che tali istruzioni sono puramente indicative ed i docenti individuati dal Consiglio Di Classe potranno svilupparli nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. Tutte le attività svolte dovranno essere pianificate, calendarizzate e riportate dettagliatamente su Argo. Inoltre i docenti coinvolti dovranno comunicare ai docenti tutor degli alunni:

1. Il modulo, la scheda eseguita, la data di esecuzione e durata.
2. le attività di P.C.T.O. (15 ore), con relativa data di esecuzione e durata.

Le modalità di comunicazione col tutor potranno essere definite direttamente con gli interessati.

I possibili moduli da sviluppare possono essere scelti dal Consiglio di Classe tra i seguenti:

Modulo 1 - La scelta

Modulo 2 - Le risorse personali

Modulo 3 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà



#### Modulo 4 - Dalle professioni ai corsi di studio

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio. Tale progetto rappresenta un'azione prioritaria delle scelte strategiche della scuola. Pertanto, la descrizione dettagliata è presente sia nell'allegato che nella sezione Piano di Miglioramento.

### **Allegato:**

progettorienta.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 3: PROGETTO ORIENTA classi quinte**

Progettazione e vademecum operativo delle attività di orientamento a.s.2025/26





Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le “Linee guida per l’orientamento”, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, tra cui le azioni orientative degli ITS Academy.

Ad ogni alunno di ogni classe è stato assegnato un tutor e alcune classi potrebbero avere alunni con due tutor di riferimento. Sarà cura di ogni tutor prendere contatti con i consigli di classe cui appartengono gli alunni avuti in assegnazione per fornire istruzioni e chiarimenti in merito al percorso di orientamento. Il percorso si articola in 30 ore di attività curriculari, di cui 15 coincidenti con le attività di P.C.T.O. e le restanti 15 ore da sviluppare in 3 moduli di 5 ore ciascuno. Le attività proposte nel presente documento sono sviluppate in base al **kit per le scuole** PNRR ORIENTA pubblicato dall’Università di Torino. Le indicazioni fornite nel presente documento sono puramente indicative in termini di modalità di svolgimento, ciò che è assolutamente richiesto è il rispetto:

1. degli obiettivi dei moduli indicati (da declinare scegliendo le schede che si ritengono più opportune o svolgendo attività similari);
2. della procedura di somministrazione delle attività e di registrazione delle stesse su Argo
3. di comunicazione con il/i tutor degli alunni delle proprie classi

In ogni Consiglio di Classe dovranno essere individuati 3 docenti di materie curriculari che dovranno svolgere un modulo ciascuno. I moduli verranno scelti tra quelli proposti nel presente documento. Verranno fornite istruzioni dettagliate di esecuzione dei moduli, ma si sottolinea di nuovo che tali istruzioni sono puramente indicative ed i docenti individuati dal Consiglio Di Classe potranno svilupparli nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. Tutte le attività svolte dovranno essere pianificate, calendarizzate e riportate dettagliatamente su Argo. Inoltre i docenti coinvolti dovranno comunicare ai docenti tutor degli alunni:

1. Il modulo, la scheda eseguita, la data di esecuzione e durata.



2. le attività di P.C.T.O. (15 ore), con relativa data di esecuzione e durata.

Le modalità di comunicazione col tutor potranno essere definite direttamente con gli interessati.

I possibili moduli da sviluppare possono essere scelti dal Consiglio di Classe tra i seguenti:

Modulo 1 - La scelta

Modulo 2 - Le risorse personali

Modulo 3 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà

Modulo 4 - Dalle professioni ai corsi di studio

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio. Tale progetto rappresenta un'azione prioritaria delle scelte strategiche della scuola. Pertanto, la descrizione dettagliata è presente sia nell'allegato che nella sezione Piano di Miglioramento.

## Allegato:

progettorienta.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in  
maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO SOSTENIBILE

---

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il ministero, con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 784-787, ha istituito i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (di seguito PCTO); le ore obbligatorie negli istituti tecnici sono state ridotte da 400 a 150. I percorsi di PCTO sono molteplici ma presentano un denominatore comune: l'interesse per il nostro territorio. In particolare i CdC hanno fatto e continuano a fare riferimento a: "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.



Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curriculari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

I principali partner coinvolti nel progetto possono cambiare nel triennio ma alcune collaborazioni possono considerarsi oramai stabili:

Comune di Pozzuoli, Regione Campania, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Ordine dei Dottori commercialisti della Provincia di Napoli, Federalberghi Campi Flegrei, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Centro Iside srl, ANPAL Servizi spa, BNL spa, Unicredit, CONFAO, Findomestic, P.M.I. Project Management Institute Southern Italy Chapter, Form&Job, Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, DISTAR (Dipartimento di Scienza della terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Federico II di Napoli), GMA "Gruppo Missione Alem", CSV Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Kymè, CSI Centro sportivo interscolastico, studi professionali, associazioni culturali no profit etc..

Le classi dell'indirizzo economico utilizzano la piattaforma digitale CONFAO per la simulazione



d'impresa (IFS).

Le competenze acquisite, disciplinari/trasversali e di cittadinanza, al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo e alla certificazione da rilasciare al conseguimento del Diploma.

I dipartimenti, il CTS, i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti e i referenti per le attività di PCTO realizzano un percorso formativo denominato "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curricolari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

I principali *partner* coinvolti nel progetto possono cambiare nel triennio ma alcune collaborazioni possono considerarsi ormai stabili:

Comune di Pozzuoli, Regione Campania, Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Ordine dei Dottori commercialisti della



Provincia di Napoli, Federalberghi Campi Flegrei, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Centro Iside srl, ANPAL Servizi spa, BNL spa, CONFAO, Findomestic, P.M.I. Project Management Institute Southern Italy Chapter, Form&Job, Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, DISTAR (Dipartimento di Scienza della terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Federico II di Napoli), GMA "*Gruppo Missione Alem*", CSV Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Kymè, CSI Centro sportivo interscolastico, studi professionali, associazioni culturali no profit etc..

Le classi dell'indirizzo economico utilizzano la piattaforma digitale CONFAO per la simulazione d'impresa (IFS).

Le competenze acquisite, disciplinari/trasversali e di cittadinanza, al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo e alla certificazione da rilasciare al conseguimento del Diploma.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

-

**LIVELLI**

-

-



<b>L1</b>	Parziale	opera in genere meccanicamente, in modo scarsamente efficace e inefficiente evidenziando talvolta comportamenti incongruenti  anche in relazione alla semplice routine
<b>L2</b>	Basilare	opera in modo appropriato in contesti prevalentemente ricorrenti  e/o elementari caratterizzati da obiettivi contingenti/immediati
<b>L3</b>	Adeguito	opera correttamente anche in contesti non del tutto ordinari  acquisendo in modo completo le necessarie informazioni ed elaborando, se guidato, strategie risolutive di situazioni problematiche non di routine
<b>L4</b>	Buono/Eccellente	opera correttamente anche in contesti inusuali ricercando attivamente le informazioni e adottando comportamenti idonei  a fronteggiare situazioni complesse di medio/ lungo periodo

## ● I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE

"I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda,





dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche. "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curriculari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si attesta che:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_

il: \_\_\_\_\_

Iscritto per l'a.s. 2019/20 alla classe \_\_\_\_ sez. \_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_

ha partecipato alle attività previste nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro ): "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", acquisendo le seguenti competenze





Competenza	Indicatore	Livelli (*)
1. Utilizzare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 3. Fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico, ambientale e architettonico del territorio ai fini della tutela e promozione	Comprendere un testo, estrapolare e rielaborare informazioni significative dal punto di vista tecnico-economico; comunicarle, esprimendo il proprio punto di vista.  Redigere relazioni e documentazione tecnica, documentare le attività individuali e di gruppo relative al progetto.	L
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera per le esigenze comunicative tecniche e professionali relative al progetto.	
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	Scegliere i prodotti della comunicazione audiovisiva adatti ad acquisire le informazioni specifiche ed elaborare documenti tecnici multimediali.	
6. _____	_____	
7. _____	_____	
8. _____	_____	



		L
9. Risolvere problemi	Identificare problemi e applicare corrette procedure risolutive.  Correlare conoscenze di diverse discipline e collegarle all'esperienza professionale.	L
10. Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	
11. Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	
12. Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.  Disponibilità al confronto	

<b><u>LIVELLI</u></b>	-	-
<b>L1</b>	Parziale	opera in genere meccanicamente, in modo scarsamente efficace e inefficiente evidenziando talvolta comportamenti incongruenti  anche in relazione alla semplice routine
<b>L2</b>	Basilare	opera in modo appropriato in contesti prevalentemente ricorrenti  e/o elementari caratterizzati da obiettivi contingenti/immediati
<b>L3</b>	Adeguate	opera correttamente anche in contesti non del tutto ordinari acquisendo in modo completo le necessarie informazioni ed



		elaborando, se guidato, strategie risolutive di situazioni problematiche non di routine
<b>L4</b>	Buono/Eccellente	opera correttamente anche in contesti inusuali ricercando attivamente le informazioni e adottando comportamenti idonei  a fronteggiare situazioni complesse di medio/ lungo periodo

Riepilogo attività del percorso formativo nel triennio

Indirizzo di studi : \_\_\_\_\_

***I annualità – classe III a.s. 2017/2018***

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_ ore      di cui ore di formazione in aula      n. \_\_\_\_  
ore di formazione in laboratorio      n. \_\_\_\_

***II annualità – classi IV a.s. 2018/2019***

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_ di cui      ore di formazione in aula      n. \_\_\_\_  
ore di formazione in azienda      n. \_\_\_\_

Stage \_\_\_\_\_ ore\_

Corso \_\_\_\_\_ ore\_

***III annualità – classi V a.s. 2019/2020***

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_ di cui      ore di formazione in aula      n. \_\_\_\_



ore di formazione in azienda n. _____	
Stage _____	_____ ore_
Corso _____	_____ ore_
Ore totali programmate: _____	
Ore totali svolte: _____	

## ● FAI - Fondo Ambiente Italiano - apprendisti ciceroni - percorso di PCTO

FAI SCUOLA. Il progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2020/2021 ed è ad oggi attivo con notevole successo tra gli studenti rappresentando uno dei principali punti di forza del PCTO. IL PROGETTO IL FAI – Fondo Ambiente Italiano partecipa al programma Alternanza Scuola-Lavoro con il progetto Apprendisti Ciceroni, nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere nel processo di valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici italiani migliaia di studenti. Si tratta di una straordinaria esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula - secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole - e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI attive in tutte le regioni d'Italia, avranno l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o a un pubblico di adulti. Nell'ambito del programma Alternanza Scuola-Lavoro, gli Apprendisti Ciceroni svolgeranno la loro attività: nei beni del Fondo Ambiente Italiano aperti al pubblico; in occasione degli importanti eventi nazionali dedicati ai beni culturali organizzati dalla Fondazione, come le Giornate FAI di Primavera e le Mattinate FAI per le scuole; in eventi organizzati dalle istituzioni territoriali o presso musei cittadini in cui il FAI è coinvolto come partner.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Start up your Life - percorso di PCTO

---

Start up your Life è un programma formativo promosso dalla Banking Academy ESG Italy di Unicredit per sviluppare le competenze finanziarie, imprenditive e sulla sostenibilità finanziaria al fine di insegnare anche a riconoscere la violenza economica. Gli alunni scelgono dei percorsi modulabili dalle 2 ore alle 60 da svolgere online, con webinar tenuti da esperti del settore economico.

## Modalità

---



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

# ● Apertura e Gestione di un Centro di Assistenza Fiscale (CAF)

---

Il progetto prevede la simulazione dell'apertura di un Centro di Assistenza Fiscale (CAF), con l'obiettivo di fornire servizi di consulenza fiscale e previdenziale a cittadini e imprese. Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione, organizzazione e gestione delle attività tipiche di un CAF, approfondendo aspetti normativi, contabili, amministrativi e relazionali.

Obiettivi Generali del Progetto:

1. Comprendere il funzionamento e il ruolo di un CAF nel sistema fiscale italiano.
2. Simulare la creazione e la gestione operativa di un centro di assistenza fiscale.
3. Applicare conoscenze teoriche in un contesto professionale simulato.
4. Sviluppare capacità organizzative, relazionali e di problem solving.



5. Promuovere il lavoro di squadra e la comunicazione efficace con il cliente.

Conoscenze:

- Normativa fiscale e previdenziale italiana (IRPEF, ISEE, 730, UNICO, IMU, ecc.)
- Elementi di Diritto del lavoro e previdenza sociale
- Elementi di contabilità elementare
- Informatica gestionale (fogli di calcolo, banche dati)
- Comunicazione e relazione con il cliente
- Principi di organizzazione aziendale

Competenze:

- Saper leggere documenti fiscali (in particolare busta paga e CU)
- Saper compilare modelli fiscali (in particolare 730)
- Gestire dati sensibili e documentazione fiscale in modo corretto e riservato
- Utilizzare software specifici per la gestione fiscale e previdenziale;

laddove non è possibile utilizzare software fiscali, saranno approntate simulazioni utilizzando i programmi del pacchetto office

- Saper accogliere, ascoltare e rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'utenza
- Collaborare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni
- Analizzare normative fiscali e applicarle a casi concreti

Abilità:

- Raccogliere e organizzare documentazione necessaria per le pratiche fiscali
- Redigere e controllare modelli fiscali
- Simulare colloqui con i clienti per la raccolta delle informazioni





- Utilizzare fogli Excel per il calcolo di imposte e agevolazioni fiscali
- Produrre report e presentazioni sull'attività svolta
- Rispettare le scadenze fiscali e organizzare l'agenda del CAF
- 

Fasi del Progetto di durata complessiva pari a 20 ore:

Fase	Attività	Durata Stimata
1. Analisi preliminare	Studio della normativa e dei servizi offerti da un CAF	2 h
2. Progettazione	Creazione del logo, scelta del nome, organizzazione spazi e risorse	2 h
3. Simulazione operativa	Accoglienza clienti, compilazione modelli fiscali, uso software (o di programmi del pacchetto office)	15 h
4. Verifica e valutazione	Presentazione dei risultati, verifica delle competenze apprese	1 h

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti





- Accesso a banca dati fiscali e previdenziali

## Modalità di valutazione prevista

---

Output attesi (prodotti finali):

- Simulazioni di modelli compilati (730, ecc.)
- Portfolio con i lavori svolti (file Excel, Word, presentazioni)
- Eventuale presentazione finale di un progetto (PowerPoint o simili)

□ Criteri di Valutazione:

Criterio	Punteggio Massimo
Partecipazione e collaborazione	10
Competenze tecnico-professionali	10
Uso corretto degli strumenti digitali	10
Qualità del materiale prodotto	10
Presentazione finale del progetto	10
Totale	/50



- Eventuale creazione di Manuale interno di procedure CAF

## ● LA SCUOLA e LE PROFESSIONI CONTABILI

---

Il progetto ha la finalità, di recuperare le competenze didattiche di base e integrare le conoscenze didattiche curriculari, prettamente teoriche, con applicazioni pratiche ad indirizzo professionale, allo scopo di sviluppare competenze ed abilità specifiche di settore.

Partendo dall'analisi delle istruzioni ministeriali, e altresì con l'ausilio di software specifici, si comincerà con attività quali - a titolo esemplificativo -:

- modelli di dichiarazione dei redditi:
  - Modello Redditi PF
  - Modello Redditi Soc. Persone;
  - Modello Redditi Soc. di Capitali
  - Modello IRAP



- Elaborazione scritture contabili elementari
- Elaborazione Bilanci e loro analisi

Tali pratiche contabili e fiscali sono complementari ed integrative dell'offerta curricolare prevista per l'area tecnico – commerciale.

Descrizione del Progetto:

- Il progetto prevede l'analisi e la simulazione pratica dei principali servizi di consulenza fiscale ai soggetti titolari di P.IVA (imprese individuali e società).
- Gli studenti saranno coinvolti nella gestione delle attività tipiche di un consulente fiscale, approfondendo aspetti normativi, contabili e amministrativi.

Obiettivi Generali del Progetto:

- Comprendere il ruolo del consulente fiscale nel sistema tributario italiano.
- Applicare conoscenze teoriche in un contesto professionale simulato.

Conoscenze:

- Normativa fiscale e previdenziale italiana (IRPEF, IRES, IRAP, UNICO, ecc.)
- Elementi di contabilità elementare
- Informatica gestionale (fogli di calcolo, banche dati)

Competenze:

- Saper leggere documenti fiscali e compilare modelli fiscali (Modello redditi PF, SP, SC, ecc. ecc.)
- Saper effettuare annotazioni contabili, compilare e analizzare un bilancio societario;
- Utilizzare software specifici per la gestione fiscale;
- laddove non è possibile utilizzare software fiscali, saranno approntate simulazioni



utilizzando i programmi del pacchetto office

- Analizzare normative fiscali e applicarle a casi concreti

Abilità:

- Raccogliere e organizzare documentazione necessaria per le pratiche fiscali
- Redigere e controllare modelli fiscali
- Utilizzare fogli Excel per il calcolo di imposte e agevolazioni fiscali
- Rispettare le scadenze fiscali

Fasi del Progetto:

Fase	Attività	Durata Stimata
1.	Studio della normativa fiscale	6 ore
2. Simulazione operativa	Scritture contabili e redazione bilancio societario; compilazione modelli fiscali, uso software (o di programmi del pacchetto office)	10 ore
3. Verifica e valutazione	Presentazione dei risultati, verifica delle competenze apprese	4 ore



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Output attesi (prodotti finali):

- Simulazioni di modelli compilati (Bilanci, Modelli PF, SP, SC, ecc.)
- Portfolio con i lavori svolti (file Excel, Word, presentazioni)
- Eventuale presentazione finale di un progetto (PowerPoint o simili)



Criteri di Valutazione:

Criterio	Punteggio Massimo
Partecipazione e collaborazione	10
Competenze tecnico-professionali	10
Uso corretto degli strumenti digitali	10
Presentazione finale del progetto	10
Totale	/40



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORI LINGUISTICO ESPRESSIVI E LOGICO MATEMATICI

---

L'idea di base è quella di elaborare laboratori di didattica sperimentale, di ricerca-azione, attività progettuali che privilegino lo sviluppo della lettura e della scrittura, indispensabili a tutte le discipline e fondamentali all'acquisizione della competenza comunicativa, relazionale e socio-affettiva; necessità riscontrata e aggravata dopo due anni di pandemia da Covid-19. Tali laboratori e attività progettuali previste nel PdM sono principalmente rivolti agli alunni del primo biennio e avranno come finalità quelle di supportare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva, il benessere scolastico e di consolidare le conoscenze e le abilità in ambito logico-matematico, linguistico espressivo per trasformarle in competenze sia in situazioni note sia nuove. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso categorie concettuali come l'inferenza logica, semantica e sintattica, il problem posing, setting e solving con la relativa docimologia. Le attività didattiche saranno calibrate seguendo i tempi ed i metodi di lavoro degli alunni della scuola. Le metodologie didattiche saranno incentrate sui compiti in situazione: finalizzati al rafforzamento dei concetti propri delle discipline. Funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è lo svolgimento di test e prove graduate che privilegino le competenze di scrittura (esercitando l'esposizione e l'argomentazione anche su "altri linguaggi" come la recensione di un film, di un libro o la lettura di un'opera d'arte) e di lettura (sulle varie tipologie testuali oggetto di studio nel primo biennio) con il coinvolgimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza, come la capacità di ricercare informazioni e quella di progettare. Il personale docente coinvolto nelle classi del primo biennio sono sollecitati ad una formazione coerente con l'obiettivo prefissato; tale formazione si attua sia con l'adozione di testi scolastici ad hoc sia con una autoformazione su piattaforme dedicate. Per l'organizzazione di tutte queste attività sono state individuate figure di sistema (Team digitale e referente INVALSI). Per ulteriori approfondimenti si veda il PdM pubblicato sul sito web dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE PER SALVAGUARDARE L'OBBLIGO SCOLASTICO E LIMITARE LA DISPERSIONE

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## ● Attività di contrasto alla dispersione scolastica (PNRR 1.4)

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di base per salvaguardare l'obbligo scolastico e limitare la dispersione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio didattico per l'autoapprendimento



Aule adibite al servizio mensa	
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

-

Edizioni previste: 32

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE – ITALIANO – N° 5 Progetti			
DOCENTI	DESTINATARI	PROGETTI	EDIZIONI/ORE
1 Danilo Annunziata	Tutti gli alunni	Dal contesto quotidiano alla libertà della forma di espressione	2 ediz. - 40 ore
	4°B e 5°B AFM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

2	Davide Palmieri	Tutti gli alunni	Progetto Italiano	3 ediz. - 60 ore
3	Lucia Ratone	Classi 2° e 3° GC	ProgettualMente: dalle radici il futuro	2 ediz. - 40 ore
4	Gabriella Miele	4°B e 5°B AFM 5°H RIM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE- N° 8 Progetti				
	DOCENTI	DESTINATARI	PROGETTI	EDIZIONI/ORE
1	Maria Nerini	2° B e 5° B CAT	Io so insegnare	2 ediz. - 40 ore
2	Antonio Turco	Biennio tutti gli indirizzi	Matematicando	1 ediz. - 20 ore
3	Antonio Santabarbara	Classi 2°, 3° e 4°	La matematica di base con Excel	2 ediz. - 40 ore
4	Maria Rosaria Giordano	Biennio AFM	Ripartire con i numeri giusti	2 ediz. - 40 ore
5	Patrizia Perna	4° D SIA 5° D AFM	Io so insegnare	2 ediz. - 40 ore
6	Vincenzo Caiazzo	Tutti gli alunni Ind.	Scuola futura	1 ediz. - 20



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

		AFM		ore
7	Lorenzo Campolmi	Tutti gli alunni Ind. AFM	Scuola futura	1 ediz. - 20 ore
8	Roberta Esposito	Biennio Tutti gli indirizzi	Al di là dei numeri	2 ediz. - 40 ore

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - INGLESE – N° 2 Progetti				
	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Grazia Viglione	Tutti gli alunni	Lingua Inglese Liv. B1 - B2 e preparaz. esami esterni	3 ediz. - 60 ore
		4°B e 5°B AFM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore
2	Maria Rosaria Costa	Classi 2°, 3°, 4° Tutti gli indirizzi	Storia di una identità	2 ediz. - 40 ore

**POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - FRANCESE – N° 1**  
Progetto

	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Maria Grazia Zanella	Tutti gli alunni	Lingua Francese Liv. B1 e B2	2 ediz. - 40 ore

**POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - SPAGNOLO – N° 1**  
Progetto

	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Maria Lillian Morales Carlin	Studenti di Lingua Spagnola	Hablando se entiende la gente Qué te cuentas	2 ediz. - 40 ore

**PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI**





Edizioni previste: 6

PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI - GRAFICA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Lucia Ratone	2° e 3°GC	La Fucina – Grafica Flegrea 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Antonio Santabarbara		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI –SPORT E BENESSERE - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Antonio Turco	Tutti gli alunni	Chica, coccinella di mare 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Antonio Bocchino		





PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – DANZA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Paola Subrizi	Classi 2°, 3° e 4°	Storia di una identità 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Maria Rosaria Costa		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Tommaso Ruggiano	4^ - 5^ B CAT	Laboratorio di sostenibilità ambientale 40 ore
	DOCENTE TUTOR		
2	Guido Mazzarino		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – TEATRO - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Andrea Cioffi	tutti gli alunni	Laboratorio di teatro 40 ore
	DOCENTE TUTOR		



2	Gaetano Russo		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – MUSICA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Paola Subrizi	Classi 1°, 2°, 3°, 4°	In...canto  25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Maria Rosaria Costa		

## ● Io sono ciò che noi siamo

Io sono ciò che noi siamo benessere e crescita della comunità scolastica 1. Premessa Il benessere psicofisico degli studenti è ormai una priorità. Il contesto scolastico può generare stress, conflitti relazionali e difficoltà emotive. L'inserimento di pratiche olistiche guidate da un counselor rogersiano permette di accompagnare la comunità scolastica in un percorso di consapevolezza, espressione e crescita, all'interno di uno spazio empatico, non giudicante e sicuro. Pratiche olistiche come: yoga, danzaterapia, tecniche di respirazione, rilassamento, visualizzazione e meditazione, possono rappresentare un valido supporto per migliorare la concentrazione, ridurre lo stress, aumentare la consapevolezza di sé e favorire relazioni positive, riconoscendo se stessi negli altri . 2. Finalità Offrire alla comunità scolastica un percorso di apprendimento relazionale che unisca pratiche olistiche a momenti di ascolto attivo e supporto



emotivo individuale e di gruppo secondo il modello del counseling rogersiano. Sostenendo un processo di crescita sereno, equilibrato e consapevole. 3. Obiettivi • Creare uno spazio protetto di ascolto e auto esplorazione. • Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé. • Promuovere relazioni più autentiche e rispettose. • Offrire strumenti per la gestione delle emozioni e dei conflitti. • Prevenire il disagio scolastico e l'isolamento. • Promuovere la consapevolezza corporea, emotiva e mentale. • Ridurre stress e ansia scolastica. • Sviluppare capacità di concentrazione, attenzione e memoria. • Favorire un clima positivo e cooperativo all'interno della comunità scolastica. 4. Destinatari Studenti (Progetto pilota: classi quinte). Successivamente potrebbero essere coinvolti: • Docenti. (circle- time docenti del Consiglio di Classe e alunni; incontri di formazione). • Famiglie (eventuali incontri di sensibilizzazione.) 5. Attività Proposte Le attività si svolgeranno in un progetto pomeridiano. Successivamente, si potrà introdurre un laboratorio olistico in orario scolastico. Ogni sessione sarà, prima di tutto, uno spazio di ascolto facilitato da un counselor rogersiano certificato, in cui si svolgeranno le seguenti attività: • Circle time, giochi relazionali e cooperativi, role playing. • Sessioni di Hatha e Vinyasa yoga. • Sessioni di danza terapia. • Tecniche di respirazione. • Tecniche di Visualizzazione e Rilassamento. • Condivisione e ascolto empatico. • Strategie per l'integrazione quotidiana in classe (es. respirazione consapevole e/o meditazione consapevole prima di una verifica). 6. Metodologia • Approccio esperienziale e partecipativo. • Integrazione con la disciplina scolastica di Economia Aziendale per sperimentare la metodologia aziendale di assessment e sperimentare il modello di spiritual business anche in ottica di orientamento in uscita. • Clima non competitivo, accogliente e inclusivo. 7. Tempi e Durata • Durata del progetto: da ottobre a maggio. • Frequenza: 1 incontro ogni 2 settimane di 120 minuti (per ogni gruppo). • Incontri per classi o gruppi trasversali (max 15-20 studenti per gruppo). 8. Risorse Necessarie • Spazi ampi e silenziosi (auditorium o palestra). • Tappetini, cuscini, materiali creativi. • Figura professionale formata in discipline olistiche. 9. Feedback • Osservazione del comportamento e partecipazione degli studenti. • Questionari di gradimento per studenti. • Diario di bordo per monitorare progressi e criticità. 10. Sostenibilità Il progetto può essere replicato e ampliato coinvolgendo nuove classi, i docenti e i genitori. 11. Conclusione "Io sono ciò che noi siamo" vuole essere uno spazio protetto e costruttivo in cui ogni partecipante possa imparare a conoscersi meglio, rispettare sé e gli altri, coltivare l'attenzione e l'ascolto, ponendo le basi per un apprendimento più profondo e una convivenza consapevole nella comunità scolastica. Nell'ottica di riconoscere il proprio valore e quello degli altri in una dimensione condivisa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento dell'educazione all'affettività e dell'autoconsapevolezza del sé (mentoring e sportello psicologico)

## Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico: Riduzione dello stress e dell'ansia scolastica. Sviluppo delle competenze relazionali: Promozione di relazioni più autentiche, rispettose, positive e di un clima cooperativo. Crescita personale: Favorire la conoscenza, l'accettazione e la consapevolezza di sé (corporea, emotiva e mentale). Acquisizione di strumenti pratici: Offrire strategie efficaci per la gestione delle emozioni, dei conflitti e per l'integrazione quotidiana in classe. Prevenzione del disagio: Riduzione dell'isolamento e del disagio scolastico. Miglioramento delle capacità cognitive: Sviluppo di capacità di concentrazione, attenzione e memoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● “POTENZIAMENTO DELLE ABILITA’ DI BASE IN LINGUA ITALIANA”

il progetto di “POTENZIAMENTO DELLE ABILITA’ DI BASE IN LINGUA ITALIANA” che prevede l'attivazione di un percorso rivolto agli alunni delle classi con difficoltà. Nello specifico per quegli alunni con svantaggio socio-culturale per alunni stranieri ma, eventualmente, anche alunni che presentano ritmi di apprendimento molto lenti, carenze conoscitive, lacune concettuali o scarse capacità logiche. L'insegnante di potenziamento, sentite le insegnanti curricolari, propone il progetto intendendo, pertanto, attuare azioni di recupero personalizzate, utilizzando per quanto possibile le 6 ore di disposizione, dando ovviamente priorità alle eventuali ore di sostituzione



richieste per necessità dalla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità Strategica 1: Riduzione del Tasso di Dispersione Implicita ed Esplicita Questa priorità nasce dalla necessità di contrastare l'elevato tasso di trasferimento in uscita (punto di debolezza) e il drastico calo di studenti nel Tecnico Tecnologico, capitalizzando sul punto di forza degli

#### Traguardo

Traguardo (da raggiungere entro 1-2 anni): \* Riduzione dei trasferimenti in uscita (Tecnico Economico): ridurre la percentuale di studenti trasferiti in uscita nelle classi prime e seconde del Tecnico Economico dal 13,3% e 11,1% ad almeno il 7% in entrambi gli anni.

#### Risultati attesi

---

Al termine del percorso, si prevede che gli alunni coinvolti abbiano raggiunto i seguenti traguardi, in rapporto ai loro livelli di partenza: 1. Sull'area della Comunicazione e Comprensione (Ascolto e Parlato): Miglioramento della comprensione orale: l'alunno è in grado di decodificare messaggi verbali semplici e istruzioni operative fornite dal docente o dai compagni. Efficacia comunicativa: maggiore capacità di esprimere bisogni, esperienze vissute e sentimenti





utilizzando un patrimonio lessicale più ampio e pertinente. 2. Sull'area della Lettura e Scrittura: Padronanza strumentale: acquisizione o consolidamento della tecnica di lettura (correttezza e fluidità) e della scrittura nei vari caratteri (stampato e corsivo). Autonomia nella produzione: capacità di redigere brevi testi, didascalie o frasi di senso compiuto applicando le principali regole ortografiche e morfosintattiche (frase minima). Comprensione del testo: capacità di individuare le informazioni principali in un racconto o in una sequenza di immagini. 3. Sull'area Cognitiva e Logico-Linguistica: Sviluppo del pensiero logico: miglioramento nelle capacità di riordinare eventi in successione temporale e stabilire relazioni causali semplici. Integrazione linguistica: (per gli alunni stranieri) riduzione del divario linguistico tra lingua della comunicazione (BICS) e lingua dello studio (CALP), anche grazie al supporto comparativo della lingua inglese. 4. Sull'area Socio-Affettiva e Relazionale: Aumento dell'autostima: maggiore fiducia nelle proprie capacità espressive e riduzione del senso di frustrazione derivante dalle lacune pregresse. Partecipazione attiva: incremento della motivazione all'apprendimento e della frequenza degli interventi spontanei e pertinenti durante le conversazioni di classe. Inclusione: miglioramento del clima relazionale grazie alle attività di cooperative learning, riducendo il rischio di isolamento degli alunni con svantaggio socio-culturale. 5. Sull'impatto Didattico: Raggiungimento degli obiettivi minimi: allineamento della preparazione degli alunni con le competenze di base necessarie per seguire il programma della classe di appartenenza con maggiore autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Piano di comunicazione per il lancio del libro "Flashback" di Raffaele Castaldi, alunno dell'Istituto Pitagora di Pozzuoli, con la collaborazione degli studenti dell'Istituto Pareto

Piano di comunicazione per il lancio del libro "Flashback" di Raffaele Castaldi, alunno dell'Istituto Pitagora di Pozzuoli, con la collaborazione degli studenti dell'Istituto Pareto (indirizzo Grafica e Comunicazione) e il coinvolgimento di docenti, autorità e stampa locale. A cura della prof.ssa Paola Subrizi e Prof. Gaetano Russo. OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE 1. **\*\*Valorizzare il talento giovanile\*\*** di Raffaele Castaldi e il lavoro interdisciplinare tra scuole. (Istituto Pareto,



Istituto Pitagora). 2. **\*\*Promuovere l'evento di presentazione\*\*** presso l'Istituto Pitagora, garantendo massima partecipazione di studenti, famiglie, docenti e autorità locali. 3. **\*\*Lanciare una campagna di raccolta fondi\*\*** per la realizzazione di un cortometraggio d'animazione tratto dal libro. 4. **\*\*Creare engagement sui social media\*\*** e posizionare l'evento come un modello di sinergia educativa e creativa tra istituti scolastici. 5. **\*\*Documentare e diffondere l'evento\*\*** per creare un archivio comunicativo utile a futuri progetti. **◆ CRONOLOGIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE FASE 1 - PREPARAZIONE (4 SETTIMANE PRIMA DELL'EVENTO) ◆** Attività: (Prof. Gaetano Russo, Prof.ssa Paola Subrizi, Studenti dell'indirizzo di grafica e comunicazione - Pareto) - **\*\*Briefing con gli studenti del Pareto\*\***: assegnazione ruoli (grafica, copywriting, social media manager, fotografi/videomaker). - **\*\*Realizzazione manifesto evento\*\***: deve includere titolo, autore, data/ora/luogo, loghi scuole, QR code per donazioni, hashtag ufficiali. - **\*\*Progettazione inviti digitali e cartacei\*\*** per autorità (sindaco, assessore alla cultura, dirigenti scolastici, stampa locale). - **\*\*Creazione kit grafico coordinato\*\***: colori, font, logo evento, template social. - **\*\*Apertura canali dedicati\*\***: pagina evento Facebook/Instagram, hashtag ufficiali (es. #FlashbackCastaldi #PitagoraParetoInsieme #LibriDaGiovaniAutori). - **\*\*Predisposizione landing page o link Amazon\*\*** + modulo Google per donazioni (GoFundMe o PayPal for Charity). FASE 2 - PROMOZIONE ATTIVA (3-1 SETTIMANA PRIMA) **◆** Attività: **t}> SOCIAL MEDIA** (gestiti dagli studenti del Pareto): **\*\*Post teaser: "Chi è Raffaele Castaldi? Un autore di 17 anni che ha scritto un romanzo..."** - Video interviste brevi agli studenti coinvolti ("Gosa ho fatto per Flashback?"). Attività: - **\*\*Ringraziamenti social\*\*** con foto/video highlights. - Articolo sul sito delle scuole **\*\*e newsletter genitori**. - **\*\*Invio report stampa\*\*** ai media che non hanno potuto partecipare. - **\*\*Aggiornamenti sulla raccolta fondi\*\*** ogni 3 giorni sui social ("Siamo al 30% del nostro obiettivo!"). - **\*\*Video documentario\*\*** (max 3 minuti) realizzato dagli studenti del Pareto: backstage, interviste, emozioni. - **\*\*Certificati di partecipazione\*\*** per tutti gli studenti coinvolti (ottimo per portfolio e PCTO). FINE DELLA CRONOLOGIA **◆** **\*\*LINEE GUIDA GRAFICHE** (a cura degli studenti del Pareto) **\*\*Manifesto evento\*\***: stile moderno, giovane, con elementi di "flashback" (effetti vintage, pellicola, orologi, specchi). Includere: - titolo grande: **\*FLASHBACK\*** - Sottotitolo: **\*Il primo romanzo di Raffaele Castaldi, studente del Pitagora\*** - Loghi Istituto Pitagora + Istituto Pareto - Data, ora, luogo - QR Code per Amazon + QR Code donazioni - Immagine di copertina del libro - Hashtag ufficiali - **\*\*Template social\*\***: coerenti con il manifesto. Usare citazioni dal libro come testi dei post. - **\*\*Inviti ufficiali\*\***: versione digitale (PDF animato o statico) e cartacea (formato A5, elegante ma fresca). **Q IDEE PER IL CROWDFUNDING E ENGAGEMENT** - **\*\*Rewards simbolici\*\*** per i donatori: - 5€ - nome nei ringraziamenti del corto - 15€ - copia ebook + nome nei crediti - 30€ - copia cartacea autografata + nome nei crediti - 50€ - invito alla premiere del corto + menzione speciale **I Ruolo I Responsabile I Compito I I Project Manager Comunicazione I Docente referente Pareto Prof.ssa P.Subrizi + studente capo-progetto I Coordinamento generale I I Grafica e stampa I Prof. G.**



Russo + Studenti indirizzo Grafica Pareto I Manifesto, inviti, locandine, template social I I Social Media Manager I Studenti Pareto I Gestione pagine, calendario contenuti, live I I Ufficio stampa I Studenti + docente I Comunicati, contatti con giornalisti I I Video/foto I Studenti grafica e comunicazione I Riprese evento, backstage, montaggio I I Logistica evento I Studenti Pitagora + Pareto I Allestimento, accoglienza, stand donazioni fl METRICHE DI SUCCESSO - Presenza fisica: >150 persone - Presenza autorità: almeno 3 - Engagement social: >500 like totali, >50 condivisioni - Raccolta fondi: raggiungimento almeno 50% obiettivo entro 7 giorni dall'evento - Vendite libro su Amazon: >50 copie in 2 settimane - Articoli su stampa locale: almeno 2

##### HASHTAG UFFICIALI\*\* - #FlashbackCastaldi - #PitagoraParetoInsieme - #LibriDaGiovaniAutori - #ScuolaCheCrea - #CrowdfundingPerUnCorto - #GiovaniAutoriCampani

◆ MESSAGGIO CHIAVE DA COMUNICARE > "Flashback\* non è solo un libro: è il risultato di un sogno coltivato tra i banchi di scuola, reso possibile dalla passione di uno studente, dal sostegno di una professoressa e dalla creatività di un intero istituto. È la prova che la scuola può essere fucina di arte, impresa e innovazione." - Countdown all'evento con citazioni dal libro. - Storie Instagram con sondaggi: "Indovina il finale di Flashback?" - Collaborazione con profili delle scuole (@istitutopitagorapozzuoli, @istitutoparetogc).

ff> COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE:~ - Invio inviti ufficiali via email e cartacei alle autorità e stampa locale (Il Mattino, La Repubblica Napoli, Radio Marte, TV locali). - Comunicato stampa congiunto delle due scuole da inviare a testate e blog culturali. ff> COMUNICAZIONE SCOLASTICA:\*\* - Locandine nei corridoi di entrambi gli istituti. - Annuncio in assemblee d'istituto. - Coinvolgimento dei rappresentanti di classe per diffusione interna. FASE 3 - EVENTO (GIORNO DELLA PRESENTAZIONE)\*\*

◆ Attività: ◆ \*\*Luogo\*\*: Auditorium / Sala Conferenze Istituto Pitagora, Pozzuoli ◆ \*\*Data\*\*: [da definire] I ◆ \*\*Orario\*\*: [da definire] \*\*PROGRAMMA INDICATIVO:\*\* - 16:00 - Accoglienza ospiti e pubblico (stand con copie del libro, QR code per donazioni) - 16:15 - Saluto Dirigente Scolastico Istituto Pitagora, Pareto. - 16:25 - Introduzione Prof.ssa Paola Subrizi - 16:40 - Lettura brani a cura di studenti del corso di teatro Pareto. - 17:00 - Intervento di Raffaele Castaldi: "Come è nato Flashback" - 17:20 - Intervento studentesse Pareto: processo grafico, impaginazione, pubblicazione su Amazon, Prof. Gaetano Russo - 17:40 - Lancia ufficiale campagna crowdfunding per il corto d'animazione (video promo + obiettivo + rewards simbolici) - 18:00 - Brindisi e firma copie - 18:30 - Chiusura

"Durante l'evento:\*\* - Live social (diretta Instagram/Facebook a cura degli studenti Pareto). - Foto e video professionali (per comunicati post evento). - Stand con tablet per donazioni in tempo reale. - Hashtag wall (#FlashbackCastaldi) dove gli ospiti possono lasciare messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati





- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti dall'interno della comunità scolastica: il miglioramento del benessere psicologico, fisico e relazionale favorisce un clima scolastico inclusivo e attento ai bisogni emotivi degli alunni, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e al potenziamento delle competenze socio-emotive

### **Traguardo**

Incremento delle attività che promuovono il benessere degli studenti e la loro partecipazione attiva non solo ad iniziative sportive ma anche di educazione relazionale, al fine di ridurre gli episodi conflittuali tra pari e tra studenti e docenti. Si auspica che l'incremento della percezione di benessere sia rilevato anche attraverso questionari.

Risultati attesi

---



"Con Flashback, Pozzuoli non festeggia solo un libro, ma una generazione capace di fare rete, creare arte e finanziare il proprio futuro." Questo piano non è solo una presentazione, ma un modello di orientamento attivo che valorizza il talento di Raffaele e le competenze tecniche degli studenti del Pareto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -

Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" cod. 13.1.2A-FESRPON-CA-2022-54

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'economia -

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" cod. 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-718

Il progetto è funzionale al potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività dell'animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per i prossimi due anni si prevedono attività formative tenute dall'animatore digitale centrate sull'utilizzo di piattaforme e software multimediali per un'incisiva innovazione metodologica della didattica in particolare per favorire il recupero delle abilità e delle competenze degli studenti in obbligo di istruzione.

## Approfondimento

PROGETTI PNRR - DM 66/2023 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale

I progetti proposti mirano a rafforzare sia le competenze dei docenti circa l'utilizzo di attrezzature scolastiche avanzate al fine di poterle utilizzare in modo attivo nella didattica di tutti i giorni con i



propri studenti sia attività formative più generiche, su uno dei temi collaterali legati alla digitalizzazione: l'alfabetizzazione informatica ed etica digitale.

### Droni

In questo percorso formativo verrà mostrato l'utilizzo di droni per lo sviluppo della mappatura topografica (attività prevista per l'indirizzo CAT). I droni vengono impiegati per eseguire rilievi topografici attraverso la raccolta di immagini fotografiche digitali aeree, consentendo la creazione di modelli digitali del terreno, ortofoto e curve di livello. L'utilizzo dei droni per la fotogrammetria e il rilievo topografico sta dimostrando affidabilità e si rivela fondamentale per il rilevamento di vaste aree in tempi ridotti e di zone altrimenti difficilmente accessibili. L'acquisizione della fotogrammetria tramite l'uso di droni offre un'importante risorsa anche per chi si occupa di design: i droni possono essere impiegati per acquisire foto ad alta risoluzione, che con la nuvola di punti, ottenuta attraverso la fotogrammetria con i droni, consente di rappresentare in modo dettagliato il terreno e le sue caratteristiche e potrebbero analizzare e interpretare i dati ottenuti, ad esempio identificando le variazioni altimetriche del terreno o individuando eventuali elementi morfologici.

### Storytelling (compresa attività di Stampante 3D)

La creazione di progetti scolastici basati sullo storytelling per le discipline STEM rappresenta un'opportunità unica per integrare la creatività narrativa con concetti scientifici e tecnologici. Chi sa utilizzare programmi di modellazione 3D può utilizzare la stampa 3D per creare personaggi, scenografie o oggetti legati alla storia che gli studenti stanno raccontando. Questo approccio integrato permette agli studenti di esplorare concetti di design, tecnologia e narrazione in modo interattivo e coinvolgente. Inoltre, li prepara ad affrontare sfide del mondo reale, come la collaborazione interdisciplinare e l'uso creativo della tecnologia. In sintesi, l'integrazione di storytelling e stampa 3D in progetti scolastici offre agli studenti un'occasione unica per esprimere la propria creatività e acquisire competenze rilevanti per il mondo.

### Alfabetizzazione Informatica ed Etica Digitale

La realizzazione di percorsi formativi, che prevedono attività di alfabetizzazione informatica e approfondimenti sull'etica digitale, anche sui social network, permettono ai docenti di migliorare le proprie competenze digitali e di educare gli studenti sull'utilizzo consapevole del web. E' consigliabile



istruire prima i docenti ed il personale ATA e di conseguenza gli studenti sulle possibili conseguenze negative legate all'utilizzo dei social, delle e-mail e sulla pubblicazione di informazioni personali online per evitare fenomeni come il cyberbullismo, il rischio di violazioni della privacy e attacchi da virus (Malware, Spyware, Ransomware, etc...). Ai docenti coinvolti verrà proposto un percorso di alfabetizzazione informatica di base che permetterà di utilizzare in modo agevole i principali software presenti su un personal computer con approfondimenti sui rischi del web e su come prevenirli. Altre attività prevedono la sensibilizzazione circa l'importanza di leggere e comprendere le informative sulla privacy delle piattaforme digitali che si utilizzano.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ITCG V.PARETO-POZZUOLI - NATD130003

ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- - NATD13050C

### Criteri di valutazione comuni

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I dipartimenti hanno realizzato delle rubriche di valutazione relative all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze disciplinari e trasversali anche in un'ottica di inclusione degli studenti con BES. La valutazione, aspetto delicatissimo dell'attività didattica, è oggetto di un'opportuna riflessione in particolare per quanto riguarda il rapporto ponderale tra le diverse competenze acquisite (di cittadinanza e specifiche) e l'ambiente di apprendimento in cui le stesse si realizzano (ambito esistenziale sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare ostacoli all'apprendimento. Il processo di insegnamento/apprendimento deve mirare all'accertamento di una "valutazione autentica" che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento e che verifichi la capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente.

Le caratteristiche di attendibilità e autenticità della valutazione non possono sussistere se non si dà valore al ruolo attivo degli allievi, se non si progettano situazioni di apprendimento che offrano davvero loro la possibilità di manifestare in contesto la loro competenza e li coinvolgano nella dimensione affettivo-motivazionale in quanto invitati a partecipare alla produzione di qualcosa di utile e non solo a svolgere esercizi accademici. I compiti e le attività, oltre che attenti a promuovere processi di elaborazione personale delle conoscenze in termini di competenze, devono essere coerenti con i criteri/indicatori di valutazione selezionati e devono essere trasparenti per allievi e famiglie.





## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Il collegio dei docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina (proposta di voto) è espressa dal docente dell'insegnamento, titolare o contitolare con maggior numero di ore attribuite.

La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica (per un numero totale non inferiore a 2 a quadrimestre) scritte (tipologia strutturata e/o semi strutturata) e/o orali, proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

\*In allegato le griglie valutative del primo biennio e del triennio.





## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Sono stati definiti i descrittori per la valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

il processo di valutazione negli scrutini finali tiene conto dei seguenti elementi:

- ☐ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ☐ Progressione nel processo d'apprendimento
- ☐ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ☐ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ☐ Partecipazione al dialogo educativo
- ☐ Risultati delle verifiche in itinere
- ☐ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ☐ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ☐ Livello delle competenze acquisite, disciplinari, trasversali e di cittadinanza
- ☐ Partecipazione alle attività di PCTO, di ASL e ai progetti formativi;
- ☐ Livello delle competenze trasversali e di cittadinanza acquisiti

Per delibera del collegio dei docenti negli scrutini intermedi e finali i voti delle discipline sono unici e non più suddivisi, per talune discipline, in scritto/orale/grafico/pratico (C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012).



## **Allegato:**

CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione agli esami di stato si fa riferimento alla normativa di riferimento che può cambiare di anno in anno.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico per le classi del secondo biennio e del monoennio, il Collegio dei Docenti ha deliberato gli indicatori e il loro peso per il calcolo del credito da attribuire ad ogni singolo studente negli scrutini finali.

## **Allegato:**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

\* Approccio Sistemático e Professionale all'Inclusione: o Formazione Specifica dei Docenti e del Personale: La scuola investe sulla competenza interna. Percorsi formativi specifici garantiscono che i docenti e il personale siano preparati ad affrontare le diverse esigenze degli studenti, non solo a livello teorico, ma in funzione delle "caratteristiche degli studenti" concreti della scuola. o Protocolli e Strumenti Condivisi: L'uso di un protocollo di accoglienza, osservazione e monitoraggio per i BES, unito a strumenti e criteri di valutazione condivisi, assicura un approccio uniforme, misurabile e non discrezionale, garantendo equità e trasparenza. \* Utilizzo di Risorse Tecnologiche e Materiali Adattati: o La disponibilità di materiali compensativi analogici e digitali (software CAA, sintesi vocale, libri accessibili, ecc.) è un punto di forza notevole che facilita l'accesso al curriculum e l'autonomia degli studenti con disabilità sensoriali o DSA. \* Apertura e Collaborazione con il Territorio: o Il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nell'elaborazione e attuazione del Piano per l'Inclusione (P.A.I.) crea una rete di supporto solida ed efficace, superando l'autoreferenzialità della scuola. \* Gestione della Diversità a 360 Gradi: o La scuola non si limita al recupero delle difficoltà, ma include azioni specifiche per gli studenti con alto potenziale, riconoscendo che l'inclusione significa rispondere a tutte le forme di diversità, comprese le eccellenze. \* Flessibilità Organizzativa per il Recupero/Potenziamento: o L'uso di diverse modalità per il recupero e il potenziamento (gruppi di livello in classe, sportelli, corsi pomeridiani, pause didattiche) mostra una notevole flessibilità organizzativa capace di intercettare i bisogni in momenti diversi dell'anno scolastico.

##### Punti di debolezza:

\* Rischio di "Etichettamento" (Grouping): o L'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (sia per il recupero che per il potenziamento) è un'arma a doppio taglio. Se gestita male, può portare a fenomeni di "stigmatizzazione" degli studenti nei gruppi di livello inferiore, con conseguenze negative sull'autostima e sulla motivazione, o a una segregazione de facto all'interno della classe. \* Efficacia della Sensibilizzazione: o Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte agli



studenti sono fondamentali, ma la loro efficacia dipende molto dalla metodologia usata. Il rischio è che rimangano eventi isolati o teorici, senza un impatto duraturo sul comportamento quotidiano e sul clima della classe. \* Coordinamento dei Gruppi di Lavoro: o La costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione richiede tempo, risorse e un coordinamento efficace. La debolezza potrebbe risiedere nella difficoltà di tradurre il lavoro teorico di questi gruppi in pratiche didattiche concrete e capillari in tutte le classi della scuola. \* Sostenibilità e Misurazione degli Esiti: o Un'offerta così ricca di strumenti e azioni richiede un impegno costante di risorse economiche e umane. La debolezza potrebbe essere la sostenibilità a lungo termine di queste pratiche e la mancanza di un sistema rigoroso per misurare l'effettivo miglioramento degli esiti di apprendimento e del benessere degli studenti a seguito di tutte queste azioni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

\* Approccio Sistemático e Professionale all'Inclusione: o Formazione Specifica dei Docenti e del Personale: La scuola investe sulla competenza interna. Percorsi formativi specifici garantiscono che i docenti e il personale siano preparati ad affrontare le diverse esigenze degli studenti, non solo a livello teorico, ma in funzione delle "caratteristiche degli studenti" concreti della scuola. o Protocolli e Strumenti Condivisi: L'uso di un protocollo di accoglienza, osservazione e monitoraggio per i BES, unito a strumenti e criteri di valutazione condivisi, assicura un approccio uniforme, misurabile e non discrezionale, garantendo equità e trasparenza. \* Utilizzo di Risorse Tecnologiche e Materiali Adattati: o La disponibilità di materiali compensativi analogici e digitali (software CAA, sintesi vocale, libri accessibili, ecc.) è un punto di forza notevole che facilita l'accesso al curricolo e l'autonomia degli studenti con disabilità sensoriali o DSA. \* Apertura e Collaborazione con il Territorio: o Il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nell'elaborazione e attuazione del Piano per l'Inclusione (P.A.I.) crea una rete di supporto solida ed efficace, superando l'autoreferenzialità della scuola. \* Gestione della Diversità a 360 Gradi: o La scuola non si limita al recupero delle difficoltà, ma include azioni specifiche per gli studenti con alto potenziale, riconoscendo che l'inclusione significa rispondere a tutte le forme di diversità, comprese le eccellenze. \* Flessibilità Organizzativa per il Recupero/Potenziamento: o L'uso di diverse modalità per il recupero e il potenziamento (gruppi di livello in classe, sportelli, corsi pomeridiani, pause didattiche) mostra una notevole flessibilità organizzativa capace di intercettare i bisogni in momenti diversi dell'anno scolastico.

Punti di debolezza:

\* Rischio di "Etichettamento" (Grouping): o L'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (sia per il recupero che per il potenziamento) è un'arma a doppio taglio. Se gestita male, può portare a fenomeni di "stigmatizzazione" degli studenti nei gruppi di livello inferiore, con conseguenze negative sull'autostima e sulla motivazione, o a una segregazione de facto all'interno della classe. \* Efficacia della Sensibilizzazione: o Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte agli



studenti sono fondamentali, ma la loro efficacia dipende molto dalla metodologia usata. Il rischio è che rimangano eventi isolati o teorici, senza un impatto duraturo sul comportamento quotidiano e sul clima della classe. \* Coordinamento dei Gruppi di Lavoro: o La costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione richiede tempo, risorse e un coordinamento efficace. La debolezza potrebbe risiedere nella difficoltà di tradurre il lavoro teorico di questi gruppi in pratiche didattiche concrete e capillari in tutte le classi della scuola. \* Sostenibilità e Misurazione degli Esiti: o Un'offerta così ricca di strumenti e azioni richiede un impegno costante di risorse economiche e umane. La debolezza potrebbe essere la sostenibilità a lungo termine di queste pratiche e la mancanza di un sistema rigoroso per misurare l'effettivo miglioramento degli esiti di apprendimento e del benessere degli studenti a seguito di tutte queste azioni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

\* Approccio Sistemático e Professionale all'Inclusione: o Formazione Specifica dei Docenti e del Personale: La scuola investe sulla competenza interna. Percorsi formativi specifici garantiscono che i docenti e il personale siano preparati ad affrontare le diverse esigenze degli studenti, non solo a livello teorico, ma in funzione delle "caratteristiche degli studenti" concreti della scuola. o Protocolli e Strumenti Condivisi: L'uso di un protocollo di accoglienza, osservazione e monitoraggio per i BES, unito a strumenti e criteri di valutazione condivisi, assicura un approccio uniforme, misurabile e non discrezionale, garantendo equità e trasparenza. \* Utilizzo di Risorse Tecnologiche e Materiali Adattati: o La disponibilità di materiali compensativi analogici e digitali (software CAA, sintesi vocale, libri accessibili, ecc.) è un punto di forza notevole che facilita l'accesso al curricolo e l'autonomia degli studenti con disabilità sensoriali o DSA. \* Apertura e Collaborazione con il Territorio: o Il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nell'elaborazione e attuazione del Piano per l'Inclusione (P.A.I.) crea una rete di supporto solida ed efficace, superando l'autoreferenzialità della scuola. \* Gestione della Diversità a 360 Gradi: o La scuola non si limita al recupero delle difficoltà, ma include azioni specifiche per gli studenti con alto potenziale, riconoscendo che l'inclusione significa rispondere a tutte le forme di diversità, comprese le eccellenze. \* Flessibilità Organizzativa per il Recupero/Potenziamento: o L'uso di diverse modalità per il recupero e il potenziamento (gruppi di livello in classe, sportelli, corsi pomeridiani, pause didattiche) mostra una notevole flessibilità organizzativa capace di intercettare i bisogni in momenti diversi dell'anno scolastico.

Punti di debolezza:

\* Rischio di "Etichettamento" (Grouping): o L'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (sia per il recupero che per il potenziamento) è un'arma a doppio taglio. Se gestita male, può portare a fenomeni di "stigmatizzazione" degli studenti nei gruppi di livello inferiore, con conseguenze negative sull'autostima e sulla motivazione, o a una segregazione de facto all'interno della classe. \* Efficacia della Sensibilizzazione: o Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte agli





studenti sono fondamentali, ma la loro efficacia dipende molto dalla metodologia usata. Il rischio è che rimangano eventi isolati o teorici, senza un impatto duraturo sul comportamento quotidiano e sul clima della classe. \* Coordinamento dei Gruppi di Lavoro: o La costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione richiede tempo, risorse e un coordinamento efficace. La debolezza potrebbe risiedere nella difficoltà di tradurre il lavoro teorico di questi gruppi in pratiche didattiche concrete e capillari in tutte le classi della scuola. \* Sostenibilità e Misurazione degli Esiti: o Un'offerta così ricca di strumenti e azioni richiede un impegno costante di risorse economiche e umane. La debolezza potrebbe essere la sostenibilità a lungo termine di queste pratiche e la mancanza di un sistema rigoroso per misurare l'effettivo miglioramento degli esiti di apprendimento e del benessere degli studenti a seguito di tutte queste azioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa le attività, gli strumenti e le strategie che si realizzeranno durante l'anno scolastico, definendone gli obiettivi minimi, per gli alunni che seguono la programmazione ministeriale (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) o le competenze, relativamente ad un percorso didattico differenziato (è necessario in tal caso, il consenso della famiglia così come sancisce l'art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è



che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata; per ciascun alunno, inoltre, il GLI ha provveduto all' inserimento di una apposita classificazione ICF-CY, introdotta dal DM 66/2017. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. I soggetti coinvolti nella stesura, sono tutti i soggetti coinvolti nella crescita e nell'educazione dell' allievo: i docenti del cdc; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia. La valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo attraverso l'esame degli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno; in caso di programmazione differenziata, l'attribuzione dei voti è relativa unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi ministeriali.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Per la realizzazione del cambiamento inclusivo si deve sicuramente lavorare di più attraverso un'efficace e continua comunicazione tra tutte le figure educative coinvolte nella scuola, a partire dal Dirigente Scolastico fino ai collaboratori e personale ATA, passando attraverso la componente docenti e gruppo GLI. In particolare, i docenti di sostegno devono partecipare ed intervenire in situazioni che richiedono maggiore attenzione, affiancando gli allievi nelle discipline "critiche" (quelle rilevanti per lo specifico percorso di studi e quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà) alla luce di una flessibilità didattica, alla base della programmazione. I docenti curricolari, in collaborazione con i DOS, devono elaborare una programmazione didattica che preveda sia misure compensative che dispensative, attivando modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

-Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva -Coinvolgimento in progetti di inclusione -Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante - Partecipazione a GLO



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva





Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Griglia di valutazione L'espressione dei voti in decimi deve tener conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri: - l'impegno manifestato dall'alunno; - il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza; - il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali (punti di forza). VOTO PROCESSI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 - L'alunno ha raggiunto un eccellente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato pienamente autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un ottimo metodo di studio dimostrando piena consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze

9 - L'alunno ha raggiunto un ottimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un ottimo metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze

8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un buon metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato buoni progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze

7 - L'alunno ha generalmente raggiunto un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un certo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia - Ha acquisito un discreto metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze

6 - L'alunno ha raggiunto un sufficiente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato parzialmente autonomia - Ha acquisito un sufficiente metodo di studio dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato sufficienti progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze

5 - L'alunno ha raggiunto un parziale livello



globale di sviluppo degli apprendimenti - Non sempre ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato parzialmente autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un metodo di studio poco efficace dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato lievi progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità 4 - L'alunno ha raggiunto un carente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Non sempre ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato limitata autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un metodo di studio scarsamente produttivo dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato scarsi progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità La griglia è suggerita anche per gli alunni BES.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Quest'anno sono stati realizzati diversi gruppi tecnici (GLI) per gli alunni BES che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. I documenti relativi (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia tra i vari livelli di scuola. Attraverso le azioni di "orientamento e continuità didattica" si sono tenuti contatti con i docenti della scuola di provenienza di alcuni neo-iscritti con diversa abilità, al fine di favorirne l'inserimento. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali; in tal senso ci sono stati incontri informativi in sede, dedicati all'orientamento degli alunni delle classi quinte. Inoltre, nell'ottica di costruire un progetto di vita, in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, l'Istituto partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro. Tutti gli allievi BES dell'Istituto hanno preso parte alle attività di stage dell'alternanza scuola-lavoro, in alcuni casi supportati dai docenti di sostegno. Nei prossimi anni sarebbe auspicabile la creazione di un progetto di vita specifico per gli alunni diversamente abili in modo che l'istituzione scolastica possa dare un contributo concreto al loro inserimento nella società una volta terminato il percorso di studi.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---

Il PAI, introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative", è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una Istituzione scolastica ogni anno scolastico e costruisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

I destinatari di questi interventi sono tutti gli alunni, le famiglie e il personale della comunità educante.

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere all'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.



All'istituzione scolastica viene richiesto, quindi, di attuare una serie di azioni concordate e calibrate a scopo inclusivo:

- individuazione precoce di una qualunque situazione di disagio scolastico;
- progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI e dei PDP;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Queste linee di intervento sono rese operative nel Piano Annuale Inclusività elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività) e deliberato dal Collegio Docenti.

Il GLI è un gruppo di lavoro composto dal Dirigente, dai docenti referenti delle aree per l'Inclusività (intercultura, disagio, alunni certificati e alunni con BES), da docenti di sostegno e curricolari.

In allegato, il PAI di ISTITUTO.

## Allegato:

PAI 2025--.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### ORGANIGRAMMA GESTIONE

#### Organigramma personale docente

- Staff Dirigenza
- Nucleo di Autovalutazione (NIV) e Miglioramento esiti INVALSI \*
- Comitato di Valutazione
- Funzioni strumentali (Area1: orientamento; Area 2: sostegno ai docenti; Area 3: PTOF e documenti di Istituto; Area 4: BES, Inclusione e Dispersione)
- Referenti ambiti
- Coordinatori di indirizzo / articolazioni
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di classe
- Facilitatori dei CdC
- Coordinatore del PCTO
- Tutor di classe interni per l'attività di PCTO
- Responsabili strutture (laboratori e palestre)
- Orientatore
- Tutor d'aula
- Team dispersione
- Animatore digitale e team digitale
- Referente AI
- Ufficio tecnico
- Comitato tecnico-scientifico
- Commissione elettorale
- Organo di garanzia
- Medico competente

\* Il Nucleo Interno di Valutazione di Istituto - Gruppo miglioramento prove INVALSI:

- si configura come gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese;





-utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti.

#### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento . Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della L. 107.

Fatte salve le opportune modifiche che dovessero rendersi necessarie per mutato numero di classi/studenti, tenuto conto degli esiti del RAV, del tasso storico di assenze dei docenti, si considerano prioritarie, nell'ambito delle 9 unità di potenziamento assegnate per l'anno in corso, le seguenti individuazioni nell'ordine:

Italiano 18 h

Geografia economica 2 h

Inglese 18 h

Spagnolo 2h

Matematica 16 h

Informatica 7h

Economia aziendale 7h

Discipline giuridiche 10 h



Matematica applicata 15 h

Scienze 2 h

Gli incarichi, relativamente alle attività di insegnamento, sostegno, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, potenziamento delle competenze disciplinari di base, organizzazione, progettazione e coordinamento, sono assegnati tenendo conto delle specificità culturali e professionali dei singoli docenti.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ PRIMO COLLABORATORE Sostituzione della dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, presidenza agli Esami di Stato, con delega alla firma degli atti di natura non contabile; □ Collaborazione nella redazione dell'orario di servizio dei docenti in base ai criteri definiti dalla dirigente; □ Sostituzione dei docenti assenti; □ Delega a redigere circolari docenti - alunni; □ Gestione attività extracurricolari; □ Predisposizione degli organici docenti; □ Supporto al lavoro della dirigente. SECONDO COLLABORATORE □ Autorizzazioni a ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; □ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Contatti con le famiglie; □ Sostituzione dei docenti assenti; □ Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; □ Supporto al lavoro della dirigente.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti coadiutori del Dirigente Scolastico ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 83.	10



Funzione strumentale	AREA 1 – Orientamento studentesse e studenti □ Accoglienza □ Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e orizzontale □ Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e al lavoro (in collab. con il docente Orientatore) □ Monitoraggio flussi studenti in uscita	11
	AREA 2 - Sostegno ai docenti □ Supporto informatico ai docenti □ Gestione e organizzazione formazione/aggiornamento docenti □ Monitoraggi interni e Rendicontazione Sociale AREA 3 – PTOF e Documenti d'Istituto □ Redazione/aggiornamento del PTOF, RAV, PDM e Regolamento d'Istituto □ Coordinamento progettualità curricolare □ Coordinamento progettualità ed extracurricolare AREA 4 - BES, Inclusione, Dispersione □ Accoglienza e orientamento specifico □ Coordinamento attività docenti di Sostegno □ Rapporti con famiglie, Enti e Istituzioni □ Coordinamento progettazione PEI, PDP, PAI e riunioni GLI □ *Monitoraggio obbligo formativo e dispersione	
Capodipartimento	• Coordinamento delle attività dell'indirizzo • Coordinamento della progettazione formativa • Individuazione dei bisogni formativi degli alunni e dei docenti • Coordinamento per la certificazione delle competenze • Verifica dello stato di attuazione della programmazione • Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso e in uscita • Confronto periodico con i Coordinatori di Classe sulle problematiche relative ai gruppi classe dell'Indirizzo;	5
Responsabile di laboratorio	• Programmazione annuale e organizzazione delle attività didattiche del laboratorio in accordo con i docenti utilizzatori, l'ITP e	12



	<p>l'Assistente Tecnico dove previsto • Stesura del Calendario delle attività e del Regolamento di laboratorio • Sub-consegna dei beni del laboratorio da parte della DSGA • Inventario dei beni del laboratorio ad inizio e fine dell'a.s. • Controllo periodico delle attrezzature per segnalare o rimediare a possibili disfunzioni • Gestione dei rapporti con le ditte incaricate per interventi di manutenzione • Attività di ricerca per eventuali implementazioni del laboratorio • Richiesta di materiale di facile consumo Palestre • Programmazione annuale e gestione delle attività delle palestre in accordo con i docenti utilizzatori • Calendario attività e Regolamento utilizzo palestra e aule attrezzi • Controllo periodico attrezzature e segnalazione disfunzioni • Richiesta di intervento di manutenzione e rapporti con le ditte incaricate □ Coordinamento delle attività del CSS e dei GSS □ Coordinamento Progetto "Studenti atleti" e corsi salvamento</p>	
Animatore digitale	• Organizzazione della formazione interna e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche.	1
Team digitale	• Supporto innovazione didattica per favorire il processo di digitalizzazione. • *Gestione piattaforme social	3
Coordinatore dell'educazione civica	□ Pianificazione riunioni con i docenti □ Stesura progetto formativo dell'istituto □ Monitoraggio	1
Docente tutor	i compiti del docente tutor: - supporto allo studente nelle scelte consapevoli - dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate - progettazione dei	14



	percorsi di orientamento	
Docente orientatore	Compiti del docente Orientatore sono: - gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento - integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro	1
REFERENTI	Bullismo e cyberbullismo - Coordinamento e organizzazione di percorsi formativi e attività inerenti il Bullismo e Cyberbullismo Certificazioni linguistiche - Coordinamento rapporti con gli Enti □ Organizzazione esami di certificazione Invalsi - □ Rapporti con INVALSI □ Organizzazione prove □ Catalogazione e condivisione esiti Educazione Civica - □ Pianificazione riunioni con i docenti □ Stesura progetto formativo dell'istituto □ Monitoraggio Uscite didattiche e viaggi di istruzione - □ Coordinamento e organizzazione delle lezioni all'esterno, visite guidate e viaggi di istruzione Corso Serale Professionale Servizi Sanitari - □ Coordinamento didattico e dipartimento corso serale; □ Rapporti con la segreteria didattica; □ Gestione dei rapporti con il CPIA. PCTO - □ Coordinamento attività Tutor PCTO Tirocinio - □ Coordinamento attività docenti tirocinanti □	10
Referenti Indirizzo	il coordinamento tra le DS e Dipartimenti per quanto riguarda le strategie didattiche, il	4



curricolo e la formazione specifica; - la partecipazione alle reti di scuole per aggiornamenti e formazione; - la predisposizione delle selezioni interne delle Gare Nazionali in collaborazione con i Consigli di Classe; - la progettazione di attività specifiche e / o corsi professionalizzanti e i relativi monitoraggi; - il coordinamento generale dei PCTO per indirizzo e articolazioni in stretta collaborazione con i referenti delle singole classi.

Ufficio tecnico

I responsabili dell'Ufficio Tecnico svolgono incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori e in particolare si occupa di: coordinamento delle attività di esercitazioni pratiche da parte degli allievi; determinazione delle quantità delle materie prime occorrenti per i vari lavori e dei relativi tempi di esecuzione; compilazione della nota degli utensili e attrezzi che il magazzino consegna ad ogni allievo; coordinamento fra gli stessi insegnanti tecnico-pratici in funzione dello svolgimento dei programmi di lavoro dei Laboratori; formulazione dei piani d'acquisto di attrezzature e materiali; affidamento a un responsabile di Laboratorio o a un docente esperto di effettuare il collaudo dei beni strumentali o del materiale acquistato; stima valutativa dei manufatti alienabili o inventariabili; interventi di vario genere per assicurare la funzionalità e il corretto uso delle

6



	<p>macchine; curare la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari con particolare riguardo all'aspetto della sicurezza e dell'incolumità degli studenti. Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
Nucleo Interno Valutazione e miglioramento esiti INVALSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività di autovalutazione</li><li>• Predisposizione e informatizzazione dei questionari</li><li>• Stesura del rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento</li><li>• Attività di valutazione delle attività extracurricolari</li><li>• Monitoraggi area PTOF e restituzione dati</li><li>• Miglioramento esiti INVALSI</li></ul>	5
Tutor PCTO	<p>Il tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze</p>	24



	<p>progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>L'RSPP collabora con il Dirigente Scolastico per garantire un ambiente sano e sicuro per gli studenti. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso una serie di attività di vigilanza, formazione e informazione del personale, oltre alla gestione dei protocolli di sicurezza adottati.</p>	1
Data Protection Officer	<p>Informa e offre supporto e consulenza al titolare del trattamento dei dati; Eroga e pianifica la formazione del personale; Verifica che la normativa sia rispettata; Individua eventuali rischi nei sistemi di trattamento dei dati,</p>	1
Medico Competente	<p>Il medico competente ha tra le sue mansioni quella di informare il personale della scuola ed eventualmente di formarli sui rischi sulla salute e sulla sicurezza. ma anche sull'utilizzo dei dispositivi di protezione (DPI).</p>	1
Responsabile dei	<p>il RLS (art. 50, comma 1, D.Lgs. 81/2008): • ha</p>	1



Lavoratori per la  
Sicurezza

libero accesso a qualsiasi luogo della scuola • viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa (RSPP - ASPP, addetti antincendio, addetti primo soccorso, addetti all'evacuazione) • riceve tutte le informazioni necessarie ad espletare il suo ruolo ed un'adeguata formazione alla sicurezza • ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni, dei quali può richiedere copia (L. 123/07) • si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008 • Può presentare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Direttore dei Servizi  
Generali e Amministrativi

Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace. Organizzazione dei

1





servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola.

Assistenti Amministrativi

-gestione degli archivi dell'istituto scolastico -  
protocollo dei documenti -gestione dei fascicoli personali di impiegati e docenti -  
gestione degli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti, collaboratori e tecnici -gestione dei rapporti con gli enti pubblici -gestione delle procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi -occuparsi di fornire certificazioni e attestati -gestione delle procedure pensionistiche del personale e i fascicoli del personale -amministrazione delle pratiche per la concessione dei prestiti INPS -gestione dei riconoscimenti della carriera pre-ruolo

7

Assistenti Tecnici

Gli Assistenti Tecnici provvedono - alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori, nelle officine e nei reparti di lavorazione o nelle aziende agrarie cui è assegnato, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse; - al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in rapporto con il magazzino; - svolgere attività di diretta e immediata collaborazione con l'Ufficio tecnico o

6



analoghi organismi anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e al loro collaudo; - in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, nuove strumentazioni didattiche e progetti sperimentali partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento; - può svolgere attività di coordinamento di più addetti operanti in settori, indirizzi, specializzazioni e aree omogenee.

Collaboratori Scolastici  
(corsi diurni e serali)

- supporto alle attività di pulizia dei locali scolastici, spazi scoperti e arredi, assegnati individualmente nel piano delle attività ATA redatto dal DSGA e adottato dal DS; - assistenza agli studenti con bisogni particolari, infatti Il CCNL afferma che è compito ordinario dei collaboratori scolastici «prestare ausilio agli alunni portatori di handicap»; - accoglienza, accompagnamento e sorveglianza degli alunni, dunque vigilare e controllare gli ingressi della scuola, sia per verificare chi entra e chi esce dall'istituto scolastico; - supporto all'attività amministrativa e a quella didattica, sulla base di specifiche istruzioni; - approntamento materiali didattici, mansione che include il fare le fotocopie e la consegna o spostamento di fascicoli o circolari; - manutenzione e custodia dell'edificio scolastico per garantire la buona conservazione di beni, locali e impianti; - accensione e spegnimento riscaldamento ed eventuale impianto di raffrescamento, per un uso efficiente delle risorse energetiche; - gestione chiamate telefoniche, per facilitare la comunicazione tra genitori, personale e studenti; - tutoraggio dei collaboratori scolastici neoassunti.

14



Coadiutore Uff. Dirigenza e Webmaster □ Segreteria Ufficio di Dirigenza □ Supporto tecnico al lavoro della D.S. Cura Sito dell'Istituto

1

Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario □ 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ 3) riceve le liste elettorali □ 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 1) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ 2) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DISCRUTINIO 1) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo

3



	finale dei risultati 2) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.	
Referente social istituzionali	Cura la gestione delle piattaforme social	1
Consiglio d'Istituto	Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.	19
Giunta Esecutiva	La Giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del CdI, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.	5
Organo di Garanzia	L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.	4
Coordinatori di Classe	sostituzione del Dirigente Scolastico alla presidenza dei Consigli di classe; raccordo tra studenti, famiglie, docenti e Presidenza; verifica periodica delle assenze e dei ritardi degli alunni e segnalazione alla Presidenza di eventuali casi di ritardi frequenti, assenze ingiustificate o frequenti; segnalazioni particolari emerse durante le sedute dei Consigli di classe che	43



necessitano di successivi provvedimenti a cura del Dirigente Scolastico; comunicazione scritta alle famiglie e richiesta di incontro per gli alunni in situazioni di profitto e/o di comportamento preoccupanti; partecipazione ad eventuali riunioni convocate per i docenti coordinatori di classe; partecipazione alle riunioni periodiche con i servizi per gli alunni disabili; partecipazione alle riunioni della Commissione Alunni Stranieri; partecipazione ai GLHO; proposta del voto di condotta in sede di scrutinio.

Facilitatori Cdc	<ul style="list-style-type: none"><li>• provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) • provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe.</li></ul>	43
------------------	--	----

Referente AI                      Studio e ricerca dell'utilizzo della A.I. nella scuola      1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per l'anno in corso disponibili solo n.6 ore perché il resto delle ore serve a coprire le ore residue dell'O.D. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A021 - GEOGRAFIA	N° 2 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	N° 17 ore - Primo collaboratore Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Sostituzione Secondo collaboratore (4h) Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	N° 8 ore Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Per l'anno in corso disponibili n.16 ore Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	N° 17 ore Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	N° 2 ore Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per l'anno in corso disponibili solo	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

n.3 ore perché il resto delle ore serve a coprire le ore residue dell'O.D.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

tutte impegnate in attività didattiche per incrementare le ore assegnate ai ragazzi DH.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online





## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio SMA alle famiglie per comunicazioni improvvisate ed urgenti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: EDUC@ART Creazione Percorsi di Valorizzazione territoriale tra Arte e Turismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Trattasi realizzazione di progetti inerenti interventi socioeducativi strutturati per il contrasto alla povertà educativa che intervengono sugli Ambiti territoriali nei quali operano. L'obiettivo è costruire insieme con gli alunni, i docenti e i genitori, una proposta educativa che inclusiva, capace di ascoltare, accompagnare, e costruire una stabile comunità educante.

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI

---



## ISTITUTI DEL SETTORE ECONOMICO AD INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete si propone di

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;



- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

## Denominazione della rete: TRINITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PROTOCOLLO D'INTESA

## Approfondimento:

Certificazioni Lingua Inglese



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE "GIFFONI INNOVATION HUB S.R.L." (ERASMUS PLUS-KA121-VET-70E21EFD)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- STAGE PROFESSIONALI E FORMATIVI POST-DIPLOMA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner-cobeneficiary

### Approfondimento:

---

Nell'ambito del Progetto Erasmus Plus azione KA121VET, il nostro Istituto stipula annualmente una convenzione con la S.R.L. "Giffoni INNOVATION HUB", polo creativo di innovazione che propone agli studenti del quinto anno la possibilità di partecipare a stage professionali post-diploma all'estero. Gli studenti, selezionati in base all'interesse manifestato durante l'incontro orientativo che avviene a scuola, partecipano ad un colloquio dopo aver conseguito il diploma e se ritenuti idonei ricevono una borsa di studi e la possibilità di partecipare anche a corsi che rilasciano la certificazione linguistica in Inglese o nella lingua del paese ospitante. Nel corso degli anni, alcuni alunni che sono stati selezionati per ricevere queste borse (la selezione non avviene solo in base al voto del diploma ma soprattutto in base all'aspetto motivazionale che emerge dal colloquio a cui si sottopongono gli studenti interessati) sono poi stati assunti dalle aziende presso le quali hanno effettuato questi



stage.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica. Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi generali inerenti le seguenti tematiche: • Corsi specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali; • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; • Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe; • Progettazione didattica per competenze e valutazione; • Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base; • Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione; e percorsi di formazione specifici destinati a singoli referenti (Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze da droghe e alcol, team digitale, il nuovo Esame di Stato, etc.) - Corsi per il conseguimento delle Certificazioni lingue comunitarie e competenze didattiche CLIL

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata

Percorso finalizzato alla formazione di figure di sistema volte a supporto dell'organizzazione e dell'innovazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





## Approfondimento

---

### Area docenti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi generali inerenti le seguenti tematiche:

- Corsi specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;



- Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Progettazione didattica per competenze e valutazione;
- Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base;
- Competenze multilinguistiche e metodologia CLIL;
- Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione;

e percorsi di formazione specifici destinati a singoli referenti (Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze da droghe e alcol, team digitale, il nuovo Esame di Stato, etc.)



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Destinatari tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione INPS

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Formazione nuovo Codice degli appalti e nuova procedura acquisti**

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Area personale ATA

Le continue trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione impongono nuove procedure e nuove responsabilità che richiedono parimenti aggiornamenti continui ed una efficace organizzazione del lavoro; in tal senso sarà incentivata, per tutto il personale amministrativo, la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione professionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa, e sulle nuove incombenze ricadenti sul personale amministrativo (ricostruzioni, pensioni, riscatti,...). Il personale ATA, in particolare il profilo Collaboratore scolastico, partecipa alle attività di aggiornamento/formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro anche su segmenti specifici (antincendio, Primo soccorso etc...). Si prevede per gli stessi una formazione mirata all'assistenza agli alunni diversabili.